

radiocorriere



Domenica, 26 agosto, le Stazioni della Rete Azzurra trasmetteranno alle 18,30 una celebrazione del baritono Giuseppe De Luca nel primo anniversario della morte. Qui il celebre cantante, scomparso a New York all'età di 73 anni, in una delle sue più applaudite interpretazioni: "Rigoletto".

DURANTE LE VACANZE

per le vostre ore di riposo un buon libro sarà sempre il migliore amico. La collana dei «Quaderni della Radina», che comprende argomenti letterari e scientifici, vi offre una scelta sicura.

VI SEGNALIAMO

IL GENERALE FEDERICO

commedia-farsa di Constant, capolavoro di umorismo radiofonico che realizza una impareggiabile satira del militarismo di ogni tempo. L. 300

STORIE D'AMORE

Quindici vicende di celeberrimi amanti esaminate con penetrante delicatezza e attualità di introspezione psicologica. L. 250

GIUOCCHI E SPORTS

Raccolta di conversazioni in cui notissimi letterati italiani confessano le loro preferenze per le più svariate forme di svago. L. 250

MELAFUMO

Ragionamenti di Antonio Baldini su cose d'oggi; piccolo mondo visto con saggezza e umana simpatia. L. 300

CONOSCI TE STESSO

Quindici conversazioni di Giuseppe Tallarico sull'arte di invecchiare in sanità di corpo e freschezza di spirito. L. 250

Richiedete questi «Quaderni» alle principali librerie oppure direttamente alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino. Inviando anticipatamente i relativi importi, riceverete i volumi franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2/37800.

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA						TERZO PROGRAMMA	
Staz. a onde medio	kc/s	metri	Staz. a onde medio	kc/s	metri	Staz. a onde medio	kc/s	metri	STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA	
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	La Spezia	1384	202,2	Mc/s	Mc/s
Bologna I	1331	225,4	Ancona	1448	207,2	Merano	1578	190,1	Bologna 90,9	Napoli 94,9
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Milano II	1034	290,1	Firenze 93,9	Roma 98,9
Brindisi	1578	190,1	Ascoli P.	1578	190,1	Napoli II	1448	207,2	Genova 91,9	Torino 98,9
Catania II	1331	225,4	Bari I	1115	269,1	Palermo	566	530,0	Milano 99,9	Venezia 91,9
Catanzaro	1578	190,1	Biella	1578	190,1	Potenza	1578	190,1		
Cosenza	1578	190,1	Bologna II	1115	269,1	Roma I	845	355,0		
Firenze I	656	457,3	Bolzano II	1484	202,2	Salerno	1578	190,1		
Genova I	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Sanremo	1448	207,2		
Lecce	1578	190,1	Catania I	1367	219,5	Savona	1578	190,1		
Messina	1331	225,4	Cuneo	1578	190,1	Torino II	1448	207,2		
Milano I	899	333,7	Firenze II (diurna)	1484	202,2	Trento	1578	190,1		
Napoli I	656	457,3	Firenze II (serale)	1448	207,2	Udine	1484	202,2		
Pescara	1331	225,4	Foggia	1578	190,1	Venezia II	1034	290,1		
Roma II	1331	225,4	Genova II	1034	290,1	Vicenza	1578	190,1		
Taranto	1578	190,1	STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA						Onde corte	
Torino I	656	457,3	Milano Mc/s 93,7			Torino Mc/s 95,9			kc/s 6260 m. 47,92 - kc/s 6240	
Venezia I	656	457,3							m. 48,08 - kc/s 5980 m. 50,17 -	
Verona	1484	202,2							kc/s 3930 m. 76,34	

AUTONOME			ONDE CORTE							
	Mc/s	metri	Mc/s		metri		Mc/s		metri	
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	11,81	25,40	15,40	19,48		
Trieste	1142	262,7	7,11	42,19	11,90	25,21	17,77	16,88		
Venezia III	1367	219,5	9,57	31,35	15,12	19,84	17,80	16,85		
			9,63	31,15	15,32	19,58	21,56	13,91		

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Brindisi - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Lecce - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - Sanremo - Savona - La Spezia - Taranto - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Biella - Bologna II - Bolzano II - Cuneo - Firenze II - Genova II - Milano II - Milano M. F. - Napoli II - Roma II - Torino II - Torino M. F. - Venezia II

AUTONOME

ONDE CORTE

	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	11,81	25,40
Trieste	1142	262,7	7,11	42,19	11,90	25,21
Venezia III	1367	219,5	9,57	31,35	15,12	19,84
			9,63	31,15	15,32	19,58

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Ascoli Piceno - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Brindisi - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Lecce - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - Sanremo - Savona - La Spezia - Taranto - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Biella - Bologna II - Bolzano II - Cuneo - Firenze II - Genova II - Milano II - Milano M. F. - Napoli II - Roma II - Torino II - Torino M. F. - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			◆ Progr. "Inter.."			◆ Terzo Programma		
Alger	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Daventry e sincroniz.	647	463,7
			Nice I	1554	193,1	Stazioni sincronizzate	1546	194
			Paris Inter	6200	48,39			
AUSTRIA			GERMANIA			◆ Progr. onde corte		
Salzburg	1250	240	Mühlacker	575	522	ore 5,00 - 9	49,10 - 31,25	
Linz	1394	215,2	»	6030	49,75	» 12,00 - 18,15	16,93	
			Francoforte	593	505,9	» 12,00 - 19,15	19,85	
			»	6190	48,46	» 16,30 - 18,15	25,38	
BELGIO			Monaco	800	375	» 18,15 - 19,15	31,55 - 25,53	
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Amburgo e Langenberg	971	308,9	» 19,30 - 23,45	25,64	
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	» 22,00 - 23,45	25,38 - 19,85	
			Norimberga	1602	187,3			
FRANCIA			MONACO					
◆ Programma nazion.			Montecarlo	1466	204,6			
Paris	863	347,6	SVIZZERA					
Bordeaux	1205	249	Beromuenster	529	567,1	RADIO VATICANA		
Marseille II	1376	218	Montecarlo	557	538,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
I Gruppo sincronizz.	1241	241,7	Sottens	764	392,7	Ora 9 Domenica: Messa - m. 25,55;		
II Gruppo sincronizz.	1349	222,4	INGHILTERRA			31,10; 50,26.		
III Gruppo sincronizz.	1493	200,9	◆ Programma nazionale			Ora 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
◆ Programma Parigino			North	692	433,5	50,26; 196; 202.		
Lyon	602	498,3	Scotland	809	370,8	Ora 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Paris III	674	445,1	Welsh	881	340,5	malati - m. 31,10; 50,36; 196; 202.		
Marseille I	674	445,1	London	908	330,4	Ora 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Limoges I	710	422,5	West	1052	285,2	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.		
Rennes I	791	379,3	Midland	1088	275,7	Ora 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Nancy I	836	358,9	North Ireland	1151	260,6	41,21; 50,26; 196; 202.		
Toulouse I	944	317,8	◆ Programma Leggero					
Strasbourg I	1160	258,6	Droitwich	200	1500			
Lilla I	1277	234,9	Seazioni sincronizzate	1214	247,1			
IV Gruppo sincronizz.	1403	213,8						

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

OROLOGIO DA MURO
CON CUCULO
CANTANTE
L. 2500

canta cu-cu ogni
1/4 d'ora; senza
cu-cu L. 1500.
Tutti orologi a
prezzi di fabbrica;
ca. da polso cromo-
mato L. 1850.
Oro placcato 14-
re 2650. Con calendario L. 2850. Cro-
nografo cromato L. 2500. Oro placcato
L. 2900. Impermeabile cromato
L. 3350. Oro placcato L. 3750. 18 rubini
L. 4200; placcato oro
L. 4600; per signora oro placcato (ire
2900, L. 3600, L. 4900 - Orologi da
tasca e sveglie - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi BECO - Torino
Corso Belgio, 24
Per spedizione e im-
ballaggio L. 120 (orologio
da muro L. 220). Con-
trassegno L. 50 in più.
Catalogo illustrato gra-
tis. Garanzia due anni.



Ascoltate
il terzo programma
in modulazione
di frequenza
con la

RADIO C.G.E.



COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ

RICHIEDETE ALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA
I LIBRETTI DELLE OPERE
TRASMESSE ALLA RADIO

Nel programma di questa settimana:

GIACOMO PUCCINI
SUOR ANGELICA
(Edizione Ricordi) L. 129

RICCARDO WAGNER
SIGFRIDO
(Edizione Ricordi) L. 150

Inviando anticipatamente il rela-
tivo importo i libretti vi saranno
spediti franco di ogni altra spesa.
I versamenti possono essere effet-
tuati sul c/c postale n. 2137889
intestato alla Edizioni Radio Ita-
liana - Via Arsenale, 21 - Torino

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 80.83.50
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

Milano alla ricerca di nuovi cantanti

Anche quest'anno, al Teatro Nuovo di Milano, ha luogo una stagione operistica di carattere particolare. Non si tratta di un Festival benché ci si trovi in estate e l'estate, come sapete, sia il tempo sacro alla celebrazione dei Festival. Non si tratta di una mostra, dedicata ad esumazioni, a riscoperte, a rivendicazioni di vecchi autori o a valorizzazioni di tendenze nuove. Neppure per sogno. Il programma annuncia titoli di melodrammi notissimi, di testi tradizionali come sono la *Lucia di Lammermoor*, la *Butterfly*, la *Manon*, il *Rigoletto*, la *Forza del destino*, la *Bohème*, la *Fedora* e via discorrendo. La sigla originale della stagione del Nuovo consiste nel fatto che gli artisti, chiamati a interpretare questo repertorio battuto, son tutti giovani, taluno alle seconde, taluno alle primissime armi; son tutti giovani che domandano di farsi avanti e che non riuscirebbero mai a comparire sulle grandi scene se mani coraggiose e caritatevoli non apprestassero per loro una specie di ponte, una condizione intermedia fra le tenebre fitte e la luce, spese volte sin troppo abbagliante, della gloria controllata o non più controllabile. Una volta, l'ufficio di provare i giovani era naturalmente delegato ai teatri di provincia. Non perché in provincia si trovasse pubblici meno esigenti che nelle metropoli. Al contrario. Perché, in provincia, esisteva un gusto della avventura melodrammatica, un'ansia del battesimo vocale, un senso dell'azzardo artistico che le metropoli, coinvolte in affari difficili durante tutto il corso della giornata, non si sentono di affrontare anche la sera, nelle ore del sospirato riposo. Estintasi quasi del tutto l'attività provinciale, per ragioni che sarebbe qui lungo il chiarire, un giovane cantante, oggi come oggi, non sa dove misurare le proprie forze. Non in audizioni, con accompagnamento di pianoforte e con giacchetta o tailleur, che sempre rimane il dubbio di sapere ciò che potrebbe succedergli una volta trasportato di fronte a un'orchestra, impuduto in costume, ricoperto di parrucca e costretto a muoversi, a gestire, a camminare su e giù per il pal-

coscenico. Non eseguendo piccole parti, che sempre rimarrebbero incerte le sue doti di resistenza e la sua capacità di non cedere di fronte alla responsabilità di essere un protagonista. Per avere il quadro esatto del valore di un giovane artista lirico, non resta che fargli cantare un'opera intera, con tutti i pesi, le modalità, le condizioni che l'esecuzione integrale di un'opera comporta. L'Associazione Lirica e Concertistica Italiana, attraverso il vaglio di questa sua stagione nel Teatro Nuovo (stagione di circa due mesi, dove si alterneranno, io credo, quasi un centinaio di cantanti), intende appunto di procurare elementi concreti in vista di un concreto giudizio sulla persona artistica di un giovane tenore, di un giovane soprano, basso o mezzosoprano. L'attuale situazione del vocalismo, notoriamente povera e precaria, rende necessario un provvedimento del genere; perché la vita del melodramma, così legata allo spirito, al costume e perfino all'economia del nostro Paese, non può sussistere se le forze canore non si rinnovano e se i giovani non hanno più speranza di potersi affacciare alla porta di una carriera. Anni addietro funzionava egregiamente in Alessandria un teatro sperimentale della stessa sorta, e, da quel teatro, uscirono cantanti che poscia si affermarono e che oggi ancora raccolgono plausi, sia in Italia sia all'estero. Il Centro di Avviamento, istituito al Nuovo di Milano e posto in condizioni di offrire spettacoli accurati, con decorose messe in scena, con esperti direttori d'orchestra, può fare dunque molto per l'avvenire del nostro teatro operistico. A stagione chiusa, noi tireremo un po' di somme e cercheremo di calcolare i risultati di questa specie di criterium lirico. Per ora è già importante rilevare come il pubblico, anche quest'anno, segua con grande interesse le rappresentazioni del Nuovo, e come la sua affluenza, il suo cordiale entusiasmo, le sue discussioni animate forniscano un prezioso incoraggiamento ai giovani cantanti, risuscitando un clima di fervore che sembrava ormai ricordo di un lontano passato.

GIULIO CONFALONIERI



JEAN COCTEAU A RADIO PALERMO

Ospite recente della capitale siciliana, Jean Cocteau ha voluto visitare la Sede di Radio Palermo, alla quale ha fatto omaggio di un suo disegno. Qui l'illustratore francese è nello studio dell'ingegnere Franco Sammartino direttore di quella Sede.



INTERVISTA COL SENATORE RUBINACCI

In occasione di una cerimonia svoltasi a Napoli domenica 5 agosto, il Ministro del Lavoro, senatore Leopoldo Rubinacci, è stato intervistato per il «Gazzettino del Mezzogiorno» dal nostro collaboratore Avvenire Giulio Montesano.



FROILAN GONZALES VINCITORE A PESCARA

L'audace corridore argentino che ha vinto brillantemente su Ferrari 4500 il XX Circuito automobilistico di Pescara, è stato intervistato per la Rai, subito dopo la bella corsa e la meritata vittoria, dal radiocronista Lelio Bersani.

Da Noè ai giorni nostri

ASSAGGIATORI D'ECCEZIONE

"Viva il vino ch'è sincero
e che annega l'amor nero."

canta Compare Turridu nella Cavalleria. Strofetta che nel suo ritmo popolare conferma una onesta verità. D'altronde, in ogni tempo ne sono stati convinti, fra innumerevoli mortali, ingegni

insigni: chi non ricorda il nostro Carducci, gran poeta, gran professore, gran filologo, ma, al cospetto di Dio e degli uomini, gran bevitore e gagliardo estimatore del buon vino?

Il vino, lo si consenta, ha un indubbio fascino, non solo per l'autorità di una tradizione che risale al patriarca Noè, ma anche per quel suo richiamo di semplicità paesana, di allegria, di sincerità. E' il più vivo e giocondo animatore delle mense, quello che meglio s'accompagna alla fragranza del pane e al sapore del cibo. Altrettanto non diremmo per quelle esotiche misture che, indulgendo ai vezzi della moda, mediante processi di alchimia realizzano la fantasiosa parata dei cocktails. Per nulla preoccupati di demagogia, fra le panche dell'osteria e i trespoli del bar, teniamo in maggior conto le prime.

Ben si comprende come la Rai abbia dedicato ai vini italiani un ciclo di conversazioni, affidandolo ad un nutrito stuolo reclutato fra uomini di lettere. Nessun tecnico, dunque, ma tutti valorosi scrittori, e, quel che più conta, tutti convinti confidi, buongustai, insomma assaggiatori d'eccezione.

Ne è ora conseguito un volumetto sapido e frizzante che si legge — si è tentati di dire



Enologi italiani durante una lezione di degustazione di vini nazionali.

«si beve» — tutto d'un fiato.

Barolo, Valpolicella, Sciacchetrà, Lambrusco, Albana, Chianti, Orvieto, Frascati, Falerio, Vernaccia, Malvasia, vini delle Marche, delle Puglie, delle Calabrie e molti altri ancora che a numerarli tutti non si finirebbe più.

Vini neri bianchi chiari scuri dorati ambrati rubini, fantastica tavolozza dalle mille tinte. Vini forti e leggeri, secchi e liquorosi, asciutti aspri amaro-goli pastosi abboccati profumati vellutati, vini austeri e briosi, vini sontuosi e familiari, tutta una gamma e sfumatura di gusti infiniti che si risolvono in un invito alla piacevolezza, alla salute, al vigore, alla letizia.

Vetri rotondi e affusolati, fasci panciuti e ridanciani adorni di gloriose etichette presentano prodotti celebrati



Un raffinato assaggiatore dei migliori vini d'Europa

ovunque, testimoniando l'eterna offerta dei pampini generosi.

Ogni vino in questo libretto ha trovato il suo arguto cantore e con il vino la nostra antica nobile terra, che l'Italia è davvero un immenso vigneto nel quadro di un paesaggio di incomparabile bellezza. In pittoreschi bozzetti rivivono persone cose e luoghi d'ogni regione, nell'elogio sempre discreto e consapevole del dolce nettare.

Sono pagine che recano l'eco di canti lontani, di feste e costumanze di quando la vita era più semplice e serena, gli animi meno corrucciati. Vi è un'antica poesia del vino e della vendemmia: saperla comprendere significa rendersi partecipi di una realtà schiettamente umana.

CARLO VINCA

VINI ITALIANI

È una raccolta di conversazioni tenute alla Radio da scrittori e giornalisti come

Luigi Bartolini, Giannetto Bongiovanni, Umberto Calossa, Rodolfo De Mattei, Giuseppe Dessì, Gino Doria, Adriano Grande, Paolo Monelli, Ercle Patti, Bino Sanminiati, Giuseppe Tallarico, Bonaventura Tocchi, Diego Valeri, Cesare Giulio Viola sulle caratteristiche qualità e virtù dei vini della nostra Penisola.

RICHIEDETE

questo libro nelle principali librerie oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA via Arsenale, 21 - Torino. Contro invio di L. 250 vi sarà spedito franco di altre spese. I volumetti possono essere effettuati sul c/c postale 237806.

L'Home service della BBC ha trasmesso recentemente un interessante programma giallo composto quasi esclusivamente di suoni e di musiche, con l'unica parte di parlato intelligibile collocata nell'ultimo minuto di trasmissione. Questo allo scopo di consentire agli ascoltatori di immaginare una vicenda drammatica ognuno secondo la propria fantasia e sensibilità.

In America è stato costruito un gigantesco Radiotelescopio munito di un riflettore metallico di 180 metri di diametro, e del peso di 63 tonnellate. L'apparecchio serve essenzialmente a scoprire e registrare le irradiazioni di onde corte emananti dal sole, dagli astri e dalle nebulose, che hanno grande importanza per la ricezione radiofonica sulla terra.

Beethoven scrisse 125 anni fa queste parole che sembrano profetizzare lo avvento della Radio: «Talaro lo sogno di ciò che potrebbe avvenire: io vedo allora un concerto dove l'orchestra suona soltanto per la musica e non per gli ap-

RADIOMONDO

plausi, e il Maestro dirige soltanto per la musica, senza pose né gesti, senza arroganza né civetteria, perché tanto lui quanto la sua orchestra non hanno un pubblico che li distraga. Nessuno guarda, nessuno è venuto qui per andare al «concerto», per farsi vedere e per vedere gli altri, per adorare il Maestro o per starsene accanto ad una persona amata. Nessuno «vede» il concerto, ma tutti lo ascoltano. Tutto il mondo! Anche l'umile guardiano della notte marina grondante d'acque schiumose, nelle torri e nelle rocce delle montagne, che finora furono staccate dal resto del mondo».

Sulla storica piazza del Duomo di S. Miniato, alle 21,30 dei giorni 18, 19, 20, 21, 22, 23 agosto è stato rappresentato il dramma «Giovanna e i giudici» di Thierry Maubier.

L'opera del Maubier, scrittore dotato di notevole cultura e di grande potere creativo, fu rappresentata la prima volta sul Sagrato della Cattedrale di Rouen il 29 maggio 1949 e costituisce per l'Italia una novità assoluta.

La recita è stata affidata ad un complesso artistico di valore e alla regia di Guido Salvini.

Con la data del 1° agosto è uscito il primo numero de Il soggetto cinematografico, rassegna quindicinale in tre lingue: italiana, inglese e francese. La rivista, che si trova in vendita presso le edicole italiane ed estere, si propone di «aprire l'orizzonte a molti scrittori e di colmare una grande lacuna nel campo del cinema».

L'iniziativa — scrive infatti la Direzione in una nota introduttiva — non è voluta essere ammantata di

presunzione, né ha tendenza a ipotetiche speculazioni, ma è una iniziativa che ha un suo scopo particolare. Quello cioè di apportare un modesto contributo alla valorizzazione di scrittori di soggetti, noti ed ignoti, di qualsiasi tendenza o scuola che dir si voglia, destinati ad alimentare e a rinnovare la materia prima dell'opera cinematografica, ossia il soggetto».

Il soggetto cinematografico accetterà soltanto dattiloscritti che non superino le quattro cartelle, ed a titolo di ricevuta pubblicherà il nome o lo pseudonimo degli autori. Tutti i diritti d'autore saranno tutelati come per legge. Gli scrittori, comunque, verranno tempestivamente informati non appena la Direzione avrà avuto richiesta della loro opera.

I dattiloscritti od altro materiale debbono essere indirizzati alla Direzione in Roma (via del Nazareno, num. 14 a), alla quale si potranno richiedere più ampi chiarimenti.

LA SFINGE VARIETÀ ENIGMISTICHE

SABATO ORE 18,35, RETE ROSSA

Interrompiamo la presentazione dei nostri enigmografi per proporre qualche facile monoverbo, cioè delle crittografie la cui soluzione sia rappresentata da una sola parola.

Un esempio è il seguente: (6-2) CONVERTITO. Soluzione: Era io = Kyrio. Il diagramma fra parentesi ci ha indicato che con due parole bisognava formare quella risolutiva di sei lettere.

Altro esempio: (10-2) PRODE. Soluzione: An coraggio = An coraggio. Terzo esempio: (10-2) NAVE. Soluzione: Con chiglia = Conchiglia.

80. MONOVERBO (6-2)
del « Cavaliere di Grazia »
INNAMORATO
81. MONOVERBO (9-3)
di « Re Bontà »
BACIO MATERNO
82. MONOVERBO (9-3)
di « Duncan »
SPARITO

Soluzioni del numero precedente: 79. Antilope (Ape, Nilo, T) - Giuochi radiofonici del 18 agosto: 1. La cambiale; 2. Anno corrente.



LOUIS JOUVET

Con la morte di Louis Jouvet il teatro drammatico ha perduto uno dei suoi più illustri attori, un sostenitore coraggioso ed un amico fedelissimo poiché, anche quando lo vide operare negli studi cinematografici e al microfono della radio, lo ebbe spiritualmente sempre vicino. Il grande attore si è spento la sera del 16 agosto nel suo ufficio di direttore del Teatro dell'Athénée ai Campi Elisi. Qualche giorno prima era stato colpito da una crisi di cuore mentre dirigeva le prove di una nuova commedia e la natura del male era sembrata ai medici talmente grave che fu deciso di non rimuovere il paziente dal luogo in cui lavorava; gli fu allora apprestato un letto e procurato il normale conforto nei locali del suo ufficio. Il decorso della malattia registrò dapprima un lieve miglioramento, ma una sopraggiunta complicazione polmonare fiaccò il cuore dell'ammalato. Così si è spento Louis Jouvet.

Era nato nel 1891 a Finistère, in Bretagna, da genitori oriundi di Limoges. Suo padre, appaltatore di lavori pubblici, era contrario a secondare la sua passione per il teatro e voleva farne un farmacista, ma Louis, ancora ventenne, abbandonò la famiglia e si stabilì a Parigi con la fermissima intenzione di frequentarvi i corsi di arte drammatica presso il Conservatorio Nazionale. Per ben tre volte fu respinto agli esami d'ammissione con la qualifica di aspirante « mancante delle più elementari doti espressive ». Il giovane non si perse d'animo e affidò il proprio talento alle sole sue forze con tanto entusiasmo e tale costanza che dopo appena due anni poteva fondare una scuola che con il nome di « Théâtre d'action » valse a rivelare al pubblico le sue eccezionali doti di attore e di regista. Jacques Copeau s'interessò particolarmente all'arte del giovane Jouvet e gliene diede atto chiamandolo a far parte della compagnia che stava allora allestendo per il « Théâtre du vieux-colombier ». Per circa dieci anni Jouvet fu il braccio destro di Copeau; dieci anni durante i quali la sua esperienza teatrale si arricchì al punto di permettergli di rendersi indipendente dal grande maestro. Allora si dedicò particolarmente al teatro di Giraudoux del quale fu grande ammiratore e sostenitore. Le più importanti rappresentazioni furono quelle di « Sigfrido » che ottenne a Parigi 290 repliche consecutive; di « Anfitrione 38 » che ne ebbe 200 e di « La guerra di Troia non si farà » che tenne il cartellone per 250 sere consecutive. Un particolare successo conseguiva, in seguito, come originale interprete di Molière alla cui opera aggiunse il suo personale contributo di regista, consistente nello svincolarne l'interpretazione dai consueti schemi tradizionali adottati dalla Comédie Française. Jouvet si dedicò poi largamente al cinema sia come attore che come regista, con quel felice risultato che tutti ormai gli riconoscono. La sua produzione in questo campo ammonta a circa venticinque film. Questo è quanto di vivo rimane di lui, insieme alla sua voce armoniosa, dal timbro inconfondibile, che il cinema e la radio tramanderanno ai posteri. Ma soprattutto ci resta la sua lezione di artista, la lezione di un uomo che la Francia considera come il suo miglior maestro di recitazione.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

Lirica

LA FOLIA DEL RE di A. Lualdi (Domenica ore 21,03 Rete Rossa - Martedì ore 20,40 Rete Azzurra) • SIGFRIDO di R. Wagner (Domenica ore 21,15 e Lunedì ore 21 Terzo Programma) • SCOR ANGELICA di G. Puccini (Giovedì ore 21,10 Rete Rossa e Sabato ore 20,33 Rete Azzurra) • IL CREPUSCOLO DEGLI DEI di R. Wagner (Mercoledì ore 21,15, Giovedì ore 22 e Venerdì ore 21,45 Terzo Progr.)

Musica sinfonica

CONCERTO diretto da Franco Caracciolo (Domenica ore 17 Rete Rossa) • MUSICHE DI W. A. MOZART (Lunedì ore 22,15 Rete Azzurra) • I CONCERTI DI MOZART diretti da Paul Paray (Martedì ore 21 Terzo Programma) • MUSICHE DI BALLETO di Manuel De Falla (Martedì ore 21,30 Terzo Programma) • CONCERTO diretto da Willy Ferrero (Mercoledì ore 21,30 Rete Rossa) • CONCERTO diretto da Mario Figliera (Venerdì ore 21,25 Rete Azzurra) • CONCERTO diretto da Fernando Senghi (Sabato ore 17,55 Rete Azzurra) • MUSICHE DI F. MENDELSSOHN E MALIPIERO (Sabato ore 21 Terzo Progr.)

Musica da camera

PIANISTA CARLO VIDUSSO (Martedì ore 22,30 Terzo Programma) • PIANISTA ADRIANA BRUGNOLINI (Giovedì ore 21 Terzo Progr.) • PIANISTE LYA DE BARBERIS E PINA PITINI (Venerdì ore 21 Terzo Progr.) • PIANISTA FRANCO MANNINO (Martedì ore 22,32 R. Rossa)



Il mezzosoprano Giovanna Pedersini che potrete ascoltare in «Donce e fulgore nell'arte» (Venerdì ore 13,20 Rete Rossa)



Emma Gramatica è la protagonista di «Primo amore» di Orio Vergani (Sabato ore 22,10 R. A.)

Rosa

PIER GYNT di E. Ibsen (Lunedì ore 20,58 Rete Rossa) • DON BOSCO di G. Fanculli, primo episodio (Martedì ore 18 Rete Rossa) • LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES di C. Doyle (Mercoledì ore 21,30 Rete Azzurra) • LA PARIGINA tre atti di E. Hecque (Giovedì ore 21 Rete Azzurra) • INEZIE un atto di S. Gaspelli (Giovedì ore 21,30 Terzo Programma) • I FRATELLI CASTIGLIONI di A. Colantoni (Sabato ore 19,30 Rete Rossa) • PRIMO AMORE di O. Vergani (Sabato ore 22,10 Rete Azzurra)

Riviste, musica da ballo e canzoni

CANTA RINO SALVIATI (Domenica ore 20,38 Rete Azzurra) • VEDETTE AL MICROFONO: SUZY SOLIDOR (Domenica ore 14,40 Stazioni Prime, Mercoledì ore 18,55 Rete Azzurra, Venerdì ore 19,25 R. Rossa) • IL CINEMA, QUESTO CINQUANTENNE di Umberto Bencidotti • Margherita Cattaneo (Lunedì ore 21 Rete Azzurra) • 400 ALL'OMBRA di Fantoni e Verde (Giovedì ore 20,58 Rete Rossa) • PARATA D'ESTATE (Venerdì ore 20,33 Rete Azzurra) • ARMANDO MILANESE E LA SUA ORCHESTRA • CANZIO ALLEGRI E IL SUO COMPLESSO (Sabato dalle ore 21 alle ore 1)

Radiocronache

e conversazioni

PROSPETTIVE: FIGURE DEL PRIMO SOCIALISMO ITALIANO (Domenica ore 21,30 Terzo Programma) • CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA (Domenica, Lunedì, Martedì e Mercoledì Rete Azzurra, Sabato Stazioni Prime e Rete Azzurra) • SCRITTORI AL MICROFONO: DOMENICO REA (Martedì ore 22,20 Rete Rossa) • L'AVVOCATO DI TUTTI (Mercoledì ore 22,30 Rete Azzurra) • IL GALATEO DELLA DEMOCRAZIA (Giovedì ore 21,30 Rete Rossa) • RIVISTE ESTERE (Venerdì ore 21,30 Terzo Programma) • IL LIBRO DEL MESE (Venerdì ore 22 circa Rete Azzurra) • LETTERE DA CASA ALTRUI (Venerdì ore 21,30 Rete Rossa) • ORE STAGIONI DELLA VITA UMANA (Sabato ore 21,40 Rete Rossa)



Il pianista Franco Mannino interpreta musiche di Mozart e di Chopin (Martedì ore 22,32 R. L.)

**Rasatura facile
e perfetta !**



Ammorbire la barba e prepararla per una facile, piacevole rasatura: questo è il compito che la Crema da Barba Palmolive assolve sempre in modo perfetto.

La Crema da Barba Palmolive produce rapidamente una chiuma densa ed abbondante che ammorbidisce completamente anche la barba più dura e permette alla lama di tagliare facilmente il pelo, senza alcun dolore.

Dopo la rasatura con la Crema da Barba Palmolive sentirete il vostro volto piacevolmente liscio e morbido, senza traccia di irritazione.

692

**CREMA DA BARBA
PALMOLIVE**

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

all'aria... al sole...

crema e olio nivea...

De Luca, un maestro

DOMENICA ORE 18,30, RETE AZZURRA

Parlare di Giuseppe De Luca cantante è già di per se stesso un motivo polemico. Il suo fu più che un modo, un costume di canto. La fedeltà alla tradizione fu necessità e non programma. Restare fedeli ad essa fu cosa apparentemente ben difficile quando tutto intorno il canto sembrava inturgidirsi di verismo e l'acuto non fu più la conclusione lirica di uno stato d'animo e di una commozione musicale ma esplosione sonora per la platea. Facilissimo fu per De Luca invece che non avrebbe potuto fare altrimenti.

La sua fu la pacata parola che persuade e commuove nell'intimo contro la conciliazione verbosa di chi vuol stordire più che persuadere. La composta nobiltà d'animo e di atteggiamento contro la scamicciata retorica. La qualità contro la quantità. Per ciò stesso il canto di De Luca pose e pone un bruciante motivo polemico. Per questo motivo la grande tradizione non si disperse, visse in lui e si rispecchiò anche in pochissimi altri grandi cantanti che gli riconobbero l'autorità e la coscienza di un autentico maestro. Maestro fu e largo di preziosi consigli ai giovani ai principianti agli iniziati anche. Vederlo in viso mentre cantava faceva pensare a quei cantanti della scuola romana del '500 che tra le varie discipline di studio ponevano anche quella davanti allo specchio: per imparare a cantar bene a « viso immobile ». Tutto sostanza, nessuna esteriorità.

Quante volte nei momenti più umani di una vita, lo sguardo dice molto di più della parola. Ecco: la voce di De Luca era fatta di sguardi profondi teneri commossi sdegnati sorridenti maliziosi accorati.

E quante volte, nel nostro diuturno lavoro, ci vien fatto di ripensare a lui e di rifugiarsi nel suo ricordo per credere, sì, che l'arte del canto ha avuto ed ha ancora la sua alta nobiltà. Qualcuno difende ancora questa nobiltà. Ma De Luca l'ha salvata e l'ha posta ad esempio alle future generazioni.

Maestro anche nello studio. Studiò instancabilmente. Vollesse Iddio che i giovani cantanti dotati di bella voce seguissero umili il suo esempio e studiassero. Onorerebbero il Maestro e l'arte italiana.

F. L. LUNGI

Ricordo di Giuseppe Fanciulli

Giuseppe Fanciulli, il noto scrittore per ragazzi, amato dai giovani anche per la sua fervida e appassionata attività scolta alla radio, è improvvisamente deceduto sabato 18 agosto a Castelvecchio, nei pressi di Varese.

Scrittore multiforme e di facilissima vena, seppur non profonda, il Fanciulli, meglio noto ai ragazzi con il nome di « Mastro Sapore », che era lo pseudonimo adottato per la sua fertile collaborazione a quel capoluogo di giornale per l'infanzia che dirigevo Vamba e si intitolava Il Giornale della Domenica, lascia largo rimpianto e moltissime opere.

Era nato a Firenze nel 1881 e si era brillantemente affermato e imposto nella narrativa per i ragazzi vincendo nel 1927 un concorso con un volume intitolato « Fiore ». Tra le sue opere più significative ricordiamo ancora: il romanzo « Le meglio ore se ne vanno », la « Storia della Letteratura italiana », la « Storia della Letteratura dell'infanzia », « Pippo Sizza autore », « L'amino turchino », « Il sole di occhi verdi », « Il castello delle carte » e « Il cavallo della giostra ».

A Radio Milano aveva creato una fiasca rubrica ricca di sapore umoristico intitolata « Girotondo » e firmata « Pino ». Da Radio Milano aveva poi trasferito la sua attività ai microfoni di Radio Firenze.

Tra le altre sue opere di impegno, scritte precipuamente con l'intento di accostare all'animo dei giovani e render loro famigliari i grandi spiriti, ricordiamo infine la biografia di « S. Francesco, ragazzo di Dio », il « Virgilio » e il « Dante ». Recentemente aveva condotto a termine la « Vita di Giovanni Bosco, il santo dei ragazzi », radiodiffusa in una indovinata ricorrenza.

La morte di Giuseppe Fanciulli, dal grande ingegno e dal grande cuore, è non soltanto un lutto per la letteratura italiana, ma anche un lutto della Radio che vede scomparire con la sua figura uno dei suoi collaboratori più assidui e versatili, dotato di una inesauribile vena ricca di umanità e di gustoso umorismo.



STAGIONE LIRICA DELLA RAI

LA FIGLIA DEL RE

UN PROLOGO E TRE ATTI DI ADRIANO LUALDI - DOMENICA
ORE 21,05 RETE ROSSA - MARTEDÌ ORE 20,40, RETE AZZURRA

La figlia del re, tragedia lirica in tre atti di Adriano Lualdi, fu l'opera che, nel 1917, ottenne la palma ed il premio del Concorso Mac Cormick. Il premio contemplava l'esecuzione al Teatro Regio di Parma. Tuttavia per vari motivi quest'ultimo evento subì un ritardo di ben cinque anni e il battesimo pubblico della tragedia non s'ebbe che nel marzo del 1922, sotto la direzione di Tullio Serafin, al Regio di Torino. Già prima, però che *La figlia del re* andasse in scena, Arturo Toscanini aveva eseguito sia in Italia che all'estero, un vasto brano sinfonico che cade verso la metà del second'atto e che s'intitola l'«Interludio del sogno». La circostanza della vittoria riportata nel difficile Concorso Mac Cormick e la circostanza che un maestro come Toscanini ospitasse nei suoi programmi una pagina fra le più importanti dell'opera, basterebbero per se sole, a provare l'interesse destato dalla *Figlia del re* in un momento in cui il teatro musicale italiano, scontata ormai l'epoca del melodramma verista, guardava verso l'avvenire con giustificata apprensione. L'esito di Torino, allorché l'opera venne offerta nella totalità dei suoi elementi costitutivi e, oltre alla materia puramente musicale si trattò di giudicare la consistenza drammatica, la parabola dell'azione, la validità dei differenti rapporti, confermò il verdetto della giuria parmensi e l'anticipata fiducia di Arturo Toscanini. Ripresa a Roma molti anni più tardi, nel Teatro dell'Opera, *La figlia del re* ottenne un nuovo e caldo successo. C'è dunque da meravigliarsi che un lavoro così favorito dal giudizio degli esperti e dal giudizio (forse ancor più probante) dei così detti inesperti, non appaia con maggior frequenza sulle nostre scene, merite da tante parti, e con grande apprensione, si sente lamentare la latitanza di melodrammi italiani moderni. Tanto più che *La figlia del re* possiede in grado elevato i caratteri necessari alla vitalità operistica. Essa parla un linguaggio attuale e comprensibile: non vuol costituire un esperimento, una di quelle «ricerche» che, in tempi più educati dei nostri, gli artisti tenevano per sé senza lasciar sortire dai loro studi, ma intendendo di essere, ed è, l'espressione affermativa, franca, convinta, di una verità personale, crea una vicenda che sorge da altissimi dati spirituali, ma che non dimentica di estrinsecarsi di articolarsi, di snodarsi, insomma di muoversi secondo le leggi eterne della natura teatrale. Come ha dimostrato anche nelle composizioni apparse dopo *La figlia del re*, Lualdi crede fermamente che il corso della musica si sviluppi dall'interno, se così possiamo dire, seguendo il destino di tutto l'universo, che evolva per fatalità evolutrice dell'universo piuttosto che per spinte o decreti di individui. Secondo il concetto di Lualdi (concetto il quale, per nostra fortuna, ha ancora molti aderenti) il «nuovo artistico» è attribuito normale del tempo ed è tanto più profondo, tanto più autentico, quanto più risponde a spontaneità dell'essere immaginativo.

Nel caso specifico della musica,

Lualdi ritiene che il sistema così detto tradizionale sia possibile di ulteriori ed infiniti progressi e che contenga in se stesso la possibilità di rinnovarsi, di superarsi senza rinunciare a quei punti fermi che l'uomo non si è imposto, con atto estraneo, ma che si son venuti fissando, liberamente, come qualità tipiche delle esistenze sonore. Del pari per ciò che riguarda il contenuto ideale, o se vogliamo, il simbolismo ideale legati inevitabilmente alla musica (in modo più preciso alla musica congiunta con un dato poetico) Lualdi è convinto che la vita dell'uomo ruoti intorno a sentimenti fondamentali, a passioni, a problemi, a certezze, a incertezze che persistono e persisteranno sempre; sicché l'eccezionale non dipende dal raro bensì da un grado più o meno intenso di verità, da un grado più o meno forte di illuminazione, da una posizione particolare di quei sentimenti, di quelle passioni, di quei problemi. Ne *La figlia del re* di cui, secondo suo costume, egli ha steso anche il poema, Adriano Lualdi considera tre grandi stati dell'anima umana: forse i tre maggiori, la fedeltà alla patria; la pietà filiale, l'amore; e codesti tre stati induce a conflitto, localizzazione la concezione e l'interpretazione in quattro figure di personaggi. Per conferire alla tragedia una efficacia che sconfigga da singolarità troppo contingenti, l'autore ha situato il suo dramma nell'ambiente di un'India antica e leggendaria senza compiacenze de-

corative e pittoriche ma piuttosto con l'intento di attingere in un che di fiabesco, per le vie eterne dell'immaginazione rapsodica, una cadenza più suggestiva e un'allusione più estesa. Damara, figlia del re di Kampylia, ha giurato di dar sepoltura alla salma paterna che è rimasta nelle linee degli eserciti nemici. Custode del giuramento è l'inflessibile vecchio sacerdote Tahana. Damara, sotto false spoglie, si insinua dentro l'accampamento nemico e qui viene in contatto con i due capitani Ariuna e Svarga, suscitando nel primo un senso di concupiscenza, nel secondo una pura fiamma d'amore.

Agli inizi, la figlia del re pensa di poter mettere un contro-altro i condottieri avversari e di trar vantaggio al suo popolo, da questa rivalità. Ma ben presto, la tenerezza di Ariuna si comunica a lei, tanto da spingerla a dichiarargli il vero suo essere e a domandargli aiuto nel pietoso compito di rintracciare ed onorare il cadavere del padre. Ariuna acconsente e Damara spera di poter assolvere il voto. Ma il sacerdote Tahana, che sorveglia le mosse della fanciulla, la accusa di tradimento perché la vede innamorata di un nemico e pretende da lei altra cosa: che trasmetta un segnale ai suoi guerrieri nel momento più propizio per una sortita controffensiva dalla città assediata. Invano Damara cerca di sottrarsi. Per costringerla, con la forza del fatto compiuto, Tahana rivela a Svarga la stretta complicità fra Ariuna e la figlia del re di Kampylia. Svarga, sollevato i suoi, fa condannare Ariuna all'accecamento e proclama che Damara resterà sua schiava. E' allora che la figlia del re, in un soprassalto di eroismo disperato, come cedendo ad un tacito invito dell'uomo che ama, frange Ariuna, già incatenato, e si dà la morte.

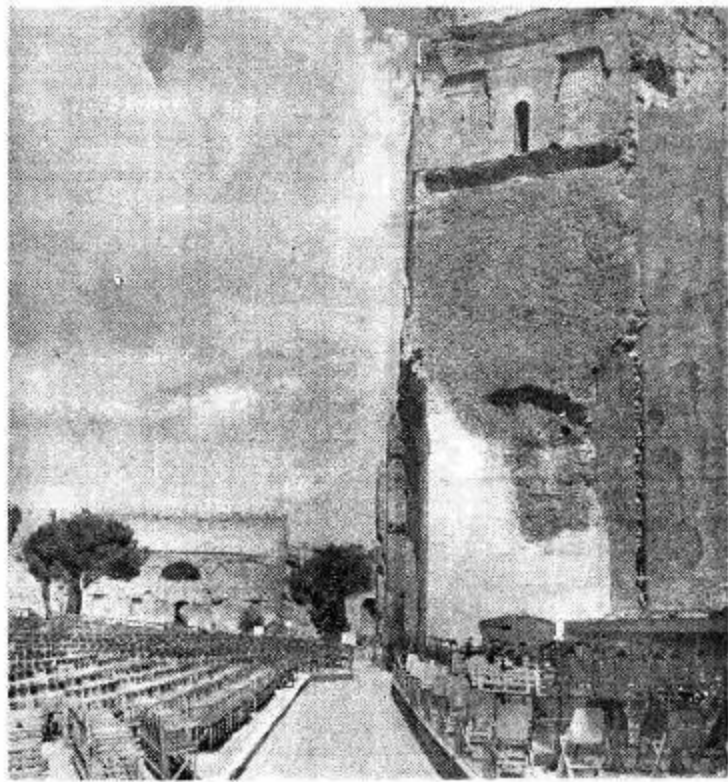


Adriano Lualdi

Sopra uno sfondo corrusco di violenza barbarica, tra il fanatismo inumano di Tahana, e la crudeltà primitiva di Svarga, Damara e Ariuna innalzano le ragioni eterne della poesia, le ragioni delle anime che si ritrovano e che son predestinate a conoscersi. Profondamente caratterizzati, i quattro personaggi principali vivono ciascuno una loro vita ben definita, così che l'urto o l'incontro risulta chiaro ed evidente. Ora tenuta nella maniera del declamato, ora espansa in larghe volute melodiche, la parte del canto aderisce sempre alla parola; più ancora al simbolismo psicologico e rappresentativo della parola. L'orchestra, come scrisse con giustezza un critico napoletano nel 1939, «attraverso un simbolismo equilibrato svolge e sviluppa l'azione drammatica seguendo in ogni episodio, e non cedendo mai ad un descrittivismo frammentario che sarebbe potuto risultare dannoso».

Come già accennammo, *La figlia del re* contiene una pagina sinfonica di salda architettura: quell'«Interludio del sogno» che accompagna un breve riposo di Damara nel campo nemico e che esprime il subconscio della fanciulla, il momento in cui ogni energia si spiega allo sforzo troppo duro e il desiderio di evasione, anche se conosciuto effimero, prende forma e si impadronisce dell'anima. All'«Interludio del sogno», vanno aggiunte, come esempi di valido sinfonismo, le due «Danze di Damara» nel primo e nel terzo atto. L'attuale trasmissione de *La figlia del re* presenta un aspetto di speciale attrattiva. L'opera, infatti, verrà data secondo una «edizione radiofonica» dallo stesso Lualdi, immaginata con lo scopo di compensare la mancanza dell'ausilio visivo. La voce di un regista (chiamato per l'occasione col nome indiano di Sutradhara), descriverà concisamente in punti prescelti dove i cantanti hanno attimi di brevi pause, tutti i movimenti essenziali che avvengono sulla scena. In tal modo, anche senza bisogno di libretto, l'azione riuscirà perfettamente comprensibile e certi passi della musica acquisteranno più preciso significato. A simile trovata, altrettanto semplice quanto ingegnosa, l'edizione radiofonica, de *La figlia del re* aggiunge quella di un succinto prologo (fatto alla maniera del teatro classico di Kalisada) che introduce l'ambiente e serve a Lualdi per esporre qualche rapida veduta del suo spirito caustico e battagliero.

G. C.



L'OPERA A CARACALLA

Un aspetto delle Terme di Caracalla, dal cui palcoscenico recentemente abbiamo trasmesso una edizione della «Norma» di Vincenzo Bellini a cura del Teatro dell'Opera. Ne sono stati appiudicati interpreti Gino Penno, Giacomo Vaghi, Maria Pedrini, Myriam Pirazzini



Per curare la bellezza dei vostri capelli

nulla di meglio delle Brillantine Palmolive.

Con le Brillantine Palmolive i capelli non temono né vento - né sole - né acqua... e sono sempre lucenti e ben composti.

L'olio d'oliva, contenuto nelle Brillantine Palmolive, ammorbidisce e ravviva i capelli, dà risalto alla loro naturale bellezza e rende la capigliatura rigogliosa e splendente.

Brillantina Palmolive
liquida e solida
dal profumo delizioso e persistente



Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

la bevanda sana

TAMARINDO

ERBA

MUSICA SINFONICA

MUSICHE DI MOZART

CONCERTO DIRETTO DA FRANCO CARACCIOLIO
LUNEDÌ ORE 22,15, RETE AZZURRA

Tutto formato da pagine di Mozart, il programma di questo concerto comprende il Concertone in do maggiore K. 190 per due violini, oboe, violoncello e orchestra e il Concerto in mi bemolle maggiore K. 268 per violino e orchestra.

Il Concertone K. 190 — titolo poco consueto in Mozart, cui evidentemente venne suggerito dal taglio assai simile agli antichi concerti grossi — reca la data del 3 maggio 1773; fu quindi scritto a Salisburgo, all'età di diciassette anni, al ritorno dal terzo viaggio in Italia. E infatti, sebbene inquadrato in una forma derivata, come abbiamo detto poc'anzi, dal concerto grosso, il Concertone presenta numerosi caratteri italiani, più significativi fra questi la linearità canora e la limpidezza dell'armonia.

I due violini e il violoncello e l'oboe si compiaccono, si interrogano in eleganti e disinvolte colloqui, si alternano senza mai ingenerare pesantezza né macchinosità nei molteplici atteggiamenti discorsivi. E sono per l'appunto l'eleganza e la disinvoltura che fanno del Concertone un modello precorritore

legittimo delle future Serenate del salisburghese.

Dei tre movimenti che lo compongono, il primo (*Allegro spiritoso*) è il più organico e compatto. Tutti e tre, poi, si raccomandano all'interesse per la singolare disposizione strumentale.

Fra i numerosi concerti per violino e orchestra, quello in mi bemolle maggiore K. 268 è fra i più chiari e gradevoli per costruzione e per eloquenza. Anch'esso tripartito come il Concertone, costituisce con i suoi tempi un modello di equilibrio e di serenità: fra un *Allegro moderato* dalle articolazioni sciolte e scorrevoli e uno svelto *Rondo*, è collocato un movimento lento (*Poco adagio*) dalle inflessioni espressive e non del tutto prive d'una composta commovente.

C.S.

CONCERTO

diretto da Franco Caracciolo - Domenica, ore 17 - Rete Rossa, Dalla Basilica di Massenzio.

Iniziandosi con la solida e spigliata ouverture del *Tancrède* di Rossini, il concerto offre una *Sinfonia* di Haydn non tanto consueta nei programmi. E' la 86 della numerazione Grove (altra numerazione: 10), in re maggiore. E' stata datata 1786, e cronologicamente verrebbe subito dopo altre sinfonie caratteristiche come «L'Ours», «La Poule», «La Reine». Appare come un ricco ed elegante esemplare del sinfonismo haydniano, tagliata in quattro tempi. Il primo si apre con un *Adagio* introduttivo all'*Allegro* spiritoso, tipo di stesura non molto comune ad Haydn. Quindi il *Largo* reca un sottotitolo fantasioso, *Capriccio*, cui seguono più normalmente il *Minuetto* e il *Finale*.

La seconda parte è costituita dalla *Prima sinfonia* di Brahms, che giustamente propone il caratteristico schema ideologico delle sinfonie brahmsiane, ed è spiritualmente compatta nonostante che intercorresse uno spazio di parecchi anni fra la composizione del primo tempo e la continuazione e fine dell'opera nel 1876. E per schema ideologico brahmsiano si intende la posizione d'impegno o addirittura di cimento dei tempi iniziali, la zona di affettuosità intima ed immediata dei tempi di mezzo (quei tipici «Andantini» o «Allegretti») che, dopo la pensosità dei tradizionali «Adagi», sembrano conquistare un accento più umano e umanitario, e infine lo sbocco in quei «Finale» generosi e venosi che sgorgano dalla massa orchestrale come un sonoro imperativo di consolazione. Così, specialmente caratteristica della *Prima sinfonia* è la ricerca musicale profonda e quasi affettuosa del primo tempo, e quindi, per una progressione interiore estremamente soggettiva e di un profondo valore morale, il famoso cantare dell'ultimo tempo, tutto evoluto in chiarezza e in concretezza sonora gonfio di libertà espansiva.

A.M.B.



Il soprano Irma Bozzi Lucca, apprezzata e nota esecutrice di musiche vocali da camera, ha recentemente interpretato per il Terzo Programma una scelta di «Lieder» di Hugo Wolf: otto liriche alla cui realizzazione ha collaborato il pianista Antonio Beltrami.

La pianista Emma Contestabili, gradita conoscenza degli ascoltatori, collabora frequentemente alle nostre trasmissioni sia in concerti di musica da camera, sia quale solista in concerti sinfonici.



All'arpista Alberta Suriani è affidata, nella trasmissione pomeridiana di giovedì (ore 18,35 Rete Rossa) un interessante programma di non frequente esecuzione di musiche composte per l'armonico e poco diffuso strumento.

Musiche italiane e straniere

CONCERTO DIRETTO DA MARIO FIGHERA
VENERDI' ORE 21,25, RETE AZZURRA

Nel 1838 César Franck compone la *Sinfonia in re minore* e *Psiche*, due lavori fondamentali per giudicare della sua personalità musicale e che stanno alla sua produzione sinfonica, quanto a importanza indicativa, come la *Sonata* per violino e *Preludio, Aria e Fugato* (più ancora che *Preludio, Corale e Fuga*) stanno alla sua produzione strumentale da camera. Ma il 1838 è ancora l'anno di *Hymne*, *Contique*, *Psalmes*, *Procrèsion*, *Cloches du soir*. In quest'anno César Franck è quasi settantenne; e in quest'anno, ormai vecchio, si innamora della favola di Eros e Psiche; la favola dell'amore giovane, di quell'amore che giunge all'uomo, infinitesima particella di Dio; l'amore umano che aspira a tornare alla sua reale entità divina. Franck si ispira alla favola di Apuleio ma la dispoglia di ogni contenuto pagano e le restituisce, pur togliendola dalla letteratura mitica, il vero significato neoplatonico della sua interpretazione allegorica. E così scrive, a mo' di chiusa, sulla sua partitura.

«Psiche è addormentata... alcune voci mormorano sommesse al suo orecchio la ineffabile potenza dell'Amore. Ed ecco che un'altra voce, quella di Eros stesso, risuona, dolce e penetrante. Immediatamente le loro anime si uniscono, si abbracciano, si confondono. La loro felicità sarebbe eterna se Psiche, nonostante l'avvertimento dell'oracolo, non cercasse di conoscere il reale volto del suo mistico amante. Ma essa è donna... il giovane dio sparisce, ella soffre e muore in un doloroso e supremo slancio verso questo amore ideale».

E' il grande tema della redenzione attraverso l'amore. Psiche è stata giudicata, in ogni occasione, e dai più severi giudici, come la pagina più profonda e la « più sublime », di Franck.

In questo stesso concerto udremo ancora una *Sinfonia in do maggiore* di Boccherini e tre pagine tra le più significative della produzione strumentale di Martucci: *Momento musicale*, *Notturmo* e *Giga*.

Il concerto si chiuderà nel nome di Bartók di cui verranno eseguite alcune *Danze rumene* per orchestra e, come tutte le altre composizioni ispirate al folclore rumeno ed ungherese, per pianoforte, violino ecc., caratterizzano in modo particolare la personalità del compositore magiaro.

CONCERTO

diretto da Willy Ferrero - Mercoledì, ore 21,30, Rete Rossa.

Una delle sinfonie più care al pubblico è l'Op. 95 in mi minore di Dvorak; e ormai tutti sanno che il titolo *Dal Nuovo Mondo* gli fu dato dall'autore che, direttore del Conservatorio di New York, nel 1894 indirizzava la sua opera agli amici lontani, come un messaggio, e insieme come un richiamo nostalgico. Infatti se, sulla costruzione classica della *Sinfonia*, buona parte del suo materiale melodico è attinto a quei canti negri che Dvorak poteva cogliere per i quar-

tieri newyorkesi, essi si immergono però e si sposano ad un ambiente musicale di tipico slavismo, risultandone una suggestiva commistione di echi e di nuovi suggerimenti.

Dopo la *Danza del fuoco* di De Falla, tratta da quel balletto *El Amor brujo* del 1915 che è tutto acceso del personalissimo spagolismo di questo musicista, e prima di chiudersi col famoso, ossessante *Bolero* di Ravel, il concerto offre due brani sinfonici assai interessanti tratti dalla *Korvancia* di Mussorgsky; il *Preludio* e l'*Introduzione al quarto atto*. Meno famosa del *Boris* ma forse altrettanto profonda e complessa nel grande mondo di Mussorgsky, la *Korvancia* fu composta tra il 1873 e il 1875; fu rielaborata, compiuta e strumentata da Rimsky-Korsakof, ed ebbe la prima esecuzione a Pietroburgo nel 1896. La forza drammatica che anima tutta l'opera, classificata « dramma musicale popolare », scaturisce direttamente dalla concezione musicale, che investe i personaggi così come l'interezza della vicenda storica e la sua atmosfera, quasi il prorompere in voce dell'anima oscura dell'antica Russia. E perciò tale potenza musicale bene si coglie anche da pezzi strumentali staccati.

CONCERTO

diretto da Ferruccio Scaglia - Sabato, ore 17,55, Rete Azzurra.

Il concerto reca in programma una delle più note e amate sinfonie di Mendelssohn: la *Sinfonia italiana* in la maggiore op. 90 che è la quarta della serie delle sinfonie di Mendelssohn e che, composta tra il 1830 e il 1833, sta tra la *Sinfonia scozzese* op. 56 e quella della *Riforma* op. 107. Nel repertorio sinfonico-romantico questa composizione di Mendelssohn può essere collocata in una posizione di primissimo piano per la complessità della sua costruzione, per la chiarezza del pensiero e la nobiltà del-



Il maestro Mario Fighera dirige il concerto sinfonico di venerdì sera.

l'ispirazione che guidano e sostengono il discorso e gli sviluppi dialettici.

Del francese contemporaneo Milhaud, il maestro Scaglia farà udire la *Suite provençale* per orchestra, costituita da otto brevi pezzi, la cui sostanza è ispirata parte al folclore della Francia meridionale, parte all'opera del compositore provençale Campra (1660-1744). Questa *Suite* si presenta a tinte forti e lascia in noi impressioni violente. Tutta la sua sostanza musicale sembra quasi prender vita da un fermento estremamente attivo e acutamente rapido. Suo primo scopo è quello di piacere all'ascoltatore e vi riesce senza alcuno sforzo nello stesso tempo che, come ebbe a scrivere Alois Moser, nel 1937, dopo la prima esecuzione che ebbe luogo al Festival di Venezia, essa « mostra un'abbondanza di propositi e un senso dell'humour che sono garanzia per un successo immediato ».

Il concerto si chiuderà con il *Capriccio spagnolo* di Rimsky-Korsakof che è una delle pagine sinfoniche più vivaci ed efficaci del musicista russo.

La storia della musica

a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini - Martedì, ore 18,30, Rete Rossa.

Il ciclo polifonico di questa Storia della musica si è ormai concluso alle sue vette, nel nome di Gerolamo Frescobaldi. Ma durante il suo fascio, prima ancora che durante il suo culmine, una altra vena si è profusa nell'opera: l'umor del linguaggio dei suoni, che qui si vuole esaminare a parte per la sua importanza e la sua autonomia, nonché per la chiarezza stessa dell'esposizione, dell'indagine e del risultato. Si inizia infatti da qui il Ciclo monodico-armonico, che avrà ampio e interessantissimo sviluppo, come quello che più direttamente la parte della musica nostra, moderna nel senso più profondo e più giusto del termine storico.

Dopo le concezioni e gli artifici della polifonia fiamminga, lo stesso enorme edificio polifonico di Pierluigi da Palestrina muore un ritorno alla purezza tonale, alla sobrietà e alla personalizzazione delle linee componenti. E già nel Quattrocento si assiste, entro l'orizzontalismo contrappuntistico, ad un incolmarsi di suoni che è ancora visto otto secoli di contrappunto, ma che virtualmente è già, appunto, armonia. Secondo la definizione teorica classica, l'armonia è la scienza delle combinazioni dei suoni, concordi e dissonanti da una certa affinità: la scienza dell'accordo, di cui si parlava già nel Medio Evo. Di qui si forma un altro grande ciclo del linguaggio musicale, in cui si assiste al progressivo depurarsi del suono, per arrivare al canto isolato. Questo nuovo Ciclo monodico può richiamare il primo ciclo della presente esposizione storico-musicale, e cioè il Ciclo mistico-monodico; ma allo stesso tempo ne mostra la radicale differenza evolutiva. Là, la monodia era espressione primigenia, bastante a se stessa come immediata tensione comunicativa dell'individuo verso la divinità. Qui, con l'apporto della civiltà umanistica, l'espressione monodica non basta più a se stessa, ma vuole l'accompagnamento. E perciò questo ciclo arriva al suo fulgore con la nascita del melodramma.

Un'ampia introduzione si richiede, al fine di chiarire il concetto tecnico e storico-estetico dell'armonia. Introduzione che prenderà due puntate, di esame l'una teorica e l'altra propriamente musicale dell'armonia. E del resto la storia stessa del fenomeno ci presenta da un lato i teorici con le loro discussioni e codificazioni, e dall'altro gli artisti che a quelle teorie formavano via via il materiale con le loro ricerche e innovazioni. La prima puntata introduttiva ha per titolo: Dal suono all'accordo, e vuol vedere l'armonia nel senso puro, filosofico e scientifico. Sfilano perciò i teorici, da Hucbald a Grossi da Vianova, da Zarlino a Rameau. E dopo l'esame teorico, la seconda puntata vedrà l'armonia dal punto di vista musicale, in un lungo avvicinarsi di disgregazioni e ricostituzioni armoniche, e di nuove disgregazioni, dal dominio dell'accordo perfetto e del sistema tonale a quello della polifonia, della atonalità, della dodecafonia.

A. M. B.

MUSICA DA CAMERA

Segnaliamo questa settimana alcune interessanti trasmissioni di musica da camera, sicuri di venire incontro al gusto di quegli ascoltatori particolarmente orientati verso questo aristocratico genere di musica.

Martedì sera (ore 22,32, Rete Azzurra) il pianista Franco Mannino allinea nel suo programma due grandi nomi della letteratura cameristica del Settecento e dell'Ottocento: Mozart, che con la *Sonata in la maggiore K. 331* — una fra le più limpide e lineari delle diciassette sonate composte per la tastiera dal salisburghese — fornisce una eloquente prova del suo genio così equilibrato e, diremmo, apollineo e Chopin con la *Sonata in si bemolle minore* op. 35 così ricca di significati e di espansioni e soprattutto famosa per la notissima *Marcha funebre*.

L'arpa è strumento di non frequente esecuzione solistica. Qualcuno la pensa anche come strumento di limitata possibilità e di scarsità di risultati solistici. Eppure v'è tutta una letteratura che, realizzata su tale strumento, sta a dimostrare la verità opposta.

Interessante sotto ogni riguardo il breve programma che l'arpista Alberto Suriani interpreta giovedì, alle 18,35, per la Rete Azzurra: un *Andante* e *allegro* di Giuseppe De Rossi, abate romano che fu apprezzato sonatista verso il 1750, e alcune *Variazioni* di Rousseau.

E' nuovamente di turno il pianoforte nel concerto che la pianista Marta De Conciliis dedica venerdì pomeriggio (ore 18, Rete Azzurra) all'ardua e complessa *Fantasia in do maggiore* op. 17 composta da Schumann nel 1836 a Lipsia, all'epoca dei suoi studi pianistici con Friedrich Wieck, di cui doveva sposare più tardi la figlia Clara.

E infine, per la periodica rubrica « Danze e folclore nell'arte » (venerdì, ore 13,20, Rete Rossa), il mezzo soprano Gianna Pederzini esegue un gustoso programma di canti popolari italiani e stranieri, dalla notissima *Ninnananna* di Genj Sadoro (*Fa la nana bambini*) ai non meno noti *Clavelitos* di Valverde, dalle inflessioni tipicamente iberiche.

I fratelli Castiglioni

TRAGICOMEDIA IN TRE ATTI DI ALBERTO COLANTUONI
SABATO ORE 16,30. RETE ROSSA

La famiglia Castiglioni è composta di quattro fratelli, della moglie di uno dei quattro con i rispettivi figli, oltre a Ninetta figlia di un quinto fratello defunto. I quattro fratelli si chiamano Ismaele, Camillo, Mario e Fulvio. La casa era prima retta da Pompeo Castiglioni, ora morto.

Nella famiglia non regna quell'accordo, diremo cordiale; anzi il sospetto, l'acidità, le piccole lotte familiari accrescono un urto per altro contenuto per ragioni d'interesse. Prima di morire, il vecchio Pompeo aveva acquistato un biglietto di una lotteria. Il biglietto è poi risultato vincente: il primo premio. Nel frattempo Pompeo Castiglioni — come si è già detto — è morto; e il biglietto vincente non si trova perché il vecchio, appositamente, non ha voluto rivelarne il nascondiglio.

Tutta la casa è in subbuglio. Perfino i pavimenti vengono smossi alla ricerca del prezioso biglietto. Nulla da fare: l'importante rettangolo di carta non si trova. I fratelli rimasti sono riuniti in permanenza. Ogni espediente viene ricercato, perfino la vecchia serva, che era particolarmente affezionata al morto, viene richiamata anche perché al mattino viene recapitata una lettera nella quale è detto che il biglietto si trova nel risvolto di una certa giacca che è la stessa che gli è stata messa nella bara. Si giunge fino allo scoperchiamento clandestino della tomba, ma nel risvolto della giacca c'è ancora un scritto beffardo del vecchio Pompeo che rimanda a una telefonata; poi viene la telefonata che rimanda ancora la soluzione del problema legato al biglietto della lotteria. Finalmente la solu-

zione arriva. L'infernale Pompeo Castiglioni, con una strana preveggenza sulla vincita, aveva già disposto sull'uso del denaro e aveva incaricato un legale di rendere note le sue disposizioni testamentarie lasciando erede del suo patrimonio un bimbo di tre mesi: un suo nipotino, figlio di Ninetta, che gli zii avevano cacciato di casa. La vicenda della commedia non va considerata nella sua evidenza reale; ma bisogna considerarla nel suo vero spirito, come un mondo fiabesco e ironico. Rappresentata per la prima volta circa venti anni fa, è stata un successo internazionale, tanto che anche il cinematografo se ne è impadronito.



PAUSA FRA DUE CANZONI

Due beniamini del pubblico radiofonico: il maestro Gino Filippini e il popolare cantante Claudio Villa, ritengono le loro forze al sole e al verde di Roma nella tranquillità accogliente di un piccolo caffè, durante un breve riposo subito dopo una prova musicale.

UGOLE D'ORO

TITTA RUFFO

BIOGRAFIE SCENEGGIATE DI RICCARDO MORDELLI
VENERDI, ORE 20,58. RETE ROSSA

Poco o nulla rimane da aggiungere al biografo, riguardo alla vita di Titta Ruffo, dato che il protagonista ha già tutto narrato di sé in quella Mia parabola, che è uno dei libri autobiografici più affascinanti che abbiamo mai letto. Merito della sua vita, bella come un bel romanzo, e soprattutto perché invano cercheresti in quelle pagine movenze letterarie o retoriche: «chi scrive — egli avverte nella premessa — non ebbe mai il bene di frequentare nessuna scuola, nemmeno le prime classi elementari. Il poco che sa lo deve a studi e letture personali».

Un autodidatta, dunque; un uomo, che si è fatto da

sé. Rivediamo il piccolo Ruffo mentre tira il mantice nella fucina di un fabbro ferraro; poi lo seguiamo nello stabilimento del padre, alle prese con quindici discoli sui quali deve vigilare; ed infine, quindicenne, eccolo sulla via di Frascati, col fagottello in spalla, in cerca di fortuna... Si fermerà ad Albano a lavorare nella bottega di Maestro Beppe, percependo una lira al giorno.

Nel breve spazio consentitoci sarebbe follia voler condensare, una vita così piena di colpi di scena e di ansie e di aspettazione. Ecco dunque il suo ritorno in famiglia. (Titta indossa un abito nero nuovo fiabesco, e nella tasca interna conserva gelosamente il gruzzoletto destinato alla mamma: cinquantotto lire!).

La casa intanto si è arricchita di un nuovo ospite: un vecchio pianoforte «coi tasti ingialliti, un suono d'altri tempi». Sarà proprio su quel pianoforte che Ruffo avrà improvvisamente la rivelazione delle sue doti canore.

Il destino gli ha spalancato dinanzi agli occhi una nuova via: ma dove trovare i mezzi per dedicarsi all'arte? Si rimette di buona lena al lavoro di fabbro, o meglio di artigiano del ferro. (all'ingresso di un ricco castello presso Filadelfia si può ammirare ancora oggi un cancello in ferro battuto, opera di Titta Ruffo: l'acquirente, entusiasta di quel capolavoro, gratificò l'artefice col titolo di «piccolo Cellini»). Infine, nell'Ottobre del '97, Titta Ruffo — chiusa la sua officina — parte verso la mecca dei cantanti: Milano! In tasca ha due-

cento lire, viaggia in terza classe... Ma che importa? A Milano lo attende la gloria. Invece (vedi combinazione!) il suo esordio avviene a Roma, nella «sua» città (città di adozione, giacché egli nacque a Pisa): esordì interpretando la parte dell'araldo nel Lohengrin. Successo. Il «Costanzi», sarà il suo trampolino di lancio per tutti i teatri lirici italiani ed



Titta Ruffo

esteri. «Per circa vent'anni — egli narra nelle sue memorie — ho potuto ininterrottamente cantare in tutte le stagioni e in tutti i climi, da quello russo con 30 gradi sotto zero, a quelli caldissimi dell'Egitto e della Avana. Nel periodo più attivo della mia carriera, trascorsi ben diciotto inverni consecutivi senza mai conoscere l'estate. Mi recavo, infatti, nel Sud America ove trovavo l'inverno, ritornavo in Europa dove trovavo ancora l'inverno. Non credo che un altro artista della mia generazione si sia prodigato con la mia stessa efficienza per trent'anni, trapassando da un angolo all'altro del mondo ed eseguendo un repertorio della massima vastità e responsabilità. Eccetto in quelli del Giappone e dell'Australia, posso vantarmi di aver cantato in tutti i teatri del globo terracqueo».

IL BALLO DEI VECCHIONI

Radiodramma di Beni Montresor - Venerdì ore 22,10, Rete Rossa.

Susanna era una bella ragazza: fresca, giovane, attraente. Soprattutto aveva un'aria ingenua, stupida, ma il sangue batteva forte nelle sue vene.

Così Susanna destò l'attenzione dei vecchi del paese, preoccupati per la moralità degli abitanti. Susanna, per loro, diventa l'anima da salvare e tutti insieme, superando il loro impaccio (così vecchi di fronte a tanta bellezza!), più volte tentano di convincerla a mutare vita. «Dobbiamo salvare Susanna» si ripetono i vecchi. E incominciano così a controllare la ragazza, a suggerirle buoni consigli, a muoverle paterni rimproveri. Susanna è diventata ormai la ragione della loro vita. Forse più che la difesa della moralità agisce, nei vecchioni, uno strano sentimento di ammirazione per la vita e la giovinezza incarnate nella fanciulla.

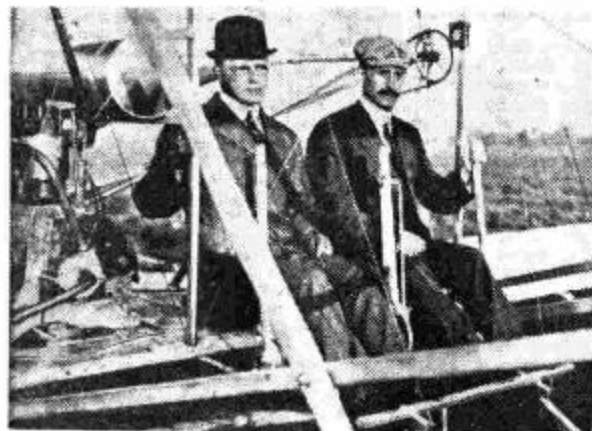
Quando poi Susanna avrà un bambino e scapperà dal paese senza lasciare alcuna notizia di sé, essi riverseranno tutto il loro affetto e le loro attenzioni su quella povera ed innocente creatura abbandonata «per farla diventare un uomo onesto!». Ma essi nascondono in realtà un'altra più patetica ed umana intenzione: dicono infatti che vogliono «sentirsi ancora intorno un po' di quella giovinezza che aveva Susanna».

Più che una radiocommedia sarebbe esatto chiamare questo lavoro un balletto radiofonico in quanto si svolge su di un vero e proprio ritmo di danza. Susanna al centro e intorno a lei il coro dei vecchioni, creano un movimento circolare sottolineato dalle voci di alcuni strumenti che commentano la vicenda.

POMERIGGIO TEATRALE UN'ORA CON

IN COMPAGNIA DI SILVIO GIOVANNINETTI

Negli ultimi anni del secolo scorso, il teatro francese stava consumando l'ultima fiammata del teatro naturalista. Il «Théâtre libre» nato, cresciuto, sostenuto dalla volontà e dal disinteresse di Antoine si stava spegnendo. Occorreva qualcosa di nuovo per ridare ancora movimento all'avventura teatrale, qualcosa di diverso che nascesse in polemica naturale nei confronti del successo di Antoine. E venne il teatro «simbolista»; o, legato ad esso, il nome di Maurice Maeterlinck. L'ingresso, la «carta di passaggio», dall'oscurità al successo e alla notorietà venne offerta, all'autore di «Pelléas et Mélisande», da un saluto, restato famoso di Ottavio Mirbeau che iniziava con queste parole: «Non so nulla di Maurice Maeterlinck... so soltanto, che non esiste un uomo più sconosciuto di lui, ma so anche che ha creato un capolavoro». Siamo nel 1889; e il capolavoro è:



VOCI E VOLTI D'AMERICA

Orville Wright fu, col fratello Wilbur, un pioniere americano dell'aviazione. Nato a Dayton (Ohio) il 19 agosto 1871, iniziò nel 1900 le esperienze che culminarono nel 1903 col primo suo volo con apparecchio a motore. Questa foto, che risale al 1909, ce lo mostra durante un controllo del suo «plane». Orville Wright morì a Dayton il 30 gennaio 1948. Ascoltatene la rievocazione mercoledì alle 19,25 sulla Rete Rossa.

PEER GYNT

POEMA DRAMMATICO DI HENRIK IBSEN
VENERDI' ORE 20,58 RETE ROSSA

Peer Gynt, orfano di padre, ha passato l'infanzia ad ascoltare le fiabe nordiche che sua madre — la vecchina Aase — gli narrava. Di tali avventure leggendarie egli si è imbevuto al punto di credere che lui stesso potrà un giorno viverle come protagonista. E inventa, crea — allucinato — meravigliose storie come accadute a lui, sicché i paesani, meno intelligenti, lo ritengono bugiardo; ma qualche volta lo temono come posseduto dal diavolo. Isolato, fannullone, facile al bere come a dar pugni, Peer sogna di essere re, imperatore, gran cavaliere, conquistatore del mondo. Disprezza la gente, ma ama sua madre: e la sua anima, che non è cattiva, s'illumina stranamente quando incontra una fanciulla: Solveig. Infatti, ma unicamente per Solveig, un rispetto umano. Incontrando in lei la sua salvezza, la felicità, la bontà, la tenerezza. Allorché si sente in pericolo è a lei che il suo pensiero si rivolge: e noi assistiamo a diverse salvazioni mistiche e pietose, tutte sempre provocate dalla dolce fanciulla che si è votata a pregare per lui e ad aspettarlo. Molte sono le traversie di Peer Gynt: rapisce Ingrid allo sposo e la abbandona. Seduce la ragazza in verde figlia del Re dei Troll e sta per diventare un Troll egli pure; ma sempre all'erta com'è, se la svinza.

Perseguitato dalla legge e dai paesani, riesce nondimeno ad avvicinare la madre nell'ora di morte e accompagnarla — sul canto di favole incantate — fino alle Soglie. Poi, va esule per il mondo. Diventa negriero e procacciatore di idoli, crede di poter ormai conquistare l'impero dei suoi sogni d'infanzia, ma è spogliato d'ogni avere da quattro furfanti. Vestito con gli

abiti d'un principe marocchino, si lascia credere il Profeta e nuovamente viene derubato dalla bella beduina Anitra. Va in Egitto e viene nominato finalmente imperatore del mondo; ma, ahimè, in un manicomio dove la sua tesi egoistica subisce un flebilissimo colpo: infatti, chi è più se stesso del pazzo, che non comunica ormai se non con se stesso? Ed è — per Gynt — la fine.

Pieno di colpe, ma non colpevole volontario, Peer incontrerà ormai soltanto il diavolo o le sue forme esteriori. Ora è un falso prete con le unghie forcate, ora è il Fonditore, incaricato di rifondere gli uomini mal

riusciti come si rifondono i bottoni di metallo senza i fori per cucirli. Tenta il disgraziato, di sfuggire alla presa di Satana. Ma, al terzo crocicchio, disperando di tutto, sta per cedere: senonché, da una capanna, ecco sorgere — immacolata, immutata, eterna nella giovinezza e nella speranza e nella fede — la fidanzata di sempre e di mai, Solveig. Ha bisogno, Peer, di sapere — per salvarsi dal diavolo — dove egli sia stato sempre se stesso. E lo saprà: egli è stato veramente se stesso soltanto in lei, nell'amore di Solveig, creatura di salvezza. E sul petto della donna, nell'oblio d'ogni egoismo e d'ogni vano scopo materiale, Peer Gynt finalmente si raggiunge.

Questo grande poema di Ibsen fu scritto completamente in Italia, nel 1866-67, parte a Ischia e parte a Napoli.

LA PARIGINA

TRE ATTI DI HENRI BECQUE
GIOVEDÌ ORE 21, RETE AZZURRA

Henri Becque non ebbe certo carattere mite e malleabile, ma la rappresentazione di questa sua commedia (1885) gli procurò tali attacchi da parte di certa critica di teatro tradizionale che egli ne uscì ancor più inasprito e scontroso. In realtà la sorte di Henri Becque fu dura, e vissuto randagio morì indebitato nel 1889 ed ebbe esequie pietose a spese di alcuni buoni e fedeli amici.

Aveva il genio della frase incisiva e dura, amava la verità, gli piaceva dire le cose come le sentiva e si era così reso inviso anche ad alcuni uomini di lettere molto influenti.

Dopo aver rappresentato con buon successo *I Corvi*,

era riuscito a far accogliere, sette anni dopo (1895), al Théâtre de la Renaissance, *La Parigina*, che gli attirò l'appellativo di « cinico » e di « crudele », rimastigli per lungo tempo. E in verità *La Parigina*, che era forse meno rivoluzionaria dei *Corbeaux*, imponeva al pubblico parigino stupefatto un nuovo genere di teatro, un teatro cioè che era poi un ritorno all'antico studio dei caratteri, all'osservazione della realtà e alla rappresentazione del vero senza fronzoli, con ripudio della moda imperante degli intrighi, della macchinazione e del dialogo brillante.

Nella *Parigina* Becque ha voluto mostrare la società di allora così come egli la scorgeva, forse un po' troppo amaramente e con toni alquanto crudi, trascinata dalla sua natura asprigna e dalla pessimistica sua concezione della vita. Ma anche la critica contemporanea più ostile aveva in fondo scorto in questo lavoro una geniale creazione se con sorprendente contraddizione il Sarcey (il più acceso nemico col quale il Becque ebbe un clamoroso duello) aveva ammesso: « cette comédie, dans vingt ans, sera consacrée chef d'œuvre ».

I personaggi de *La Parigina* sono cinque, cameriera compresa; ma su tutti domina Clotilde, la protagonista. Essa ha un marito (Du Mesnil) e un amante (Lafont) e li coltiva entrambi abilmente, pur concedendosi qualche scappatella furtiva e senza conseguenze. Intanto riesce con la sua abilità tutta femminile a sistemare decorosamente e con buon profitto il marito, uomo desideroso di progresso e devoto alla casa. Ma Clotilde si ac-

SCRITTORI AL MICROFONO

DOMENICO REA

ARTI E MESTIERI IL FORNAIO
MARTEDÌ ORE 22,20, RETE ROSSA

Lo scrittore al microfono di questa settimana è il vincitore del « Premio Viareggio 1951 ».

Nato a Nocera l'8 settembre 1921, Domenico Rea è uno degli scrittori più vivi e originali dell'ultima leva letteraria. Narratore e giornalista, ha al suo attivo tre libri, di cui il più recente, « Gesù fate luce », è l'opera con la quale egli vede ora presentata la sua breve ma già così promettente attività letteraria. È un nuovo significativo successo che si aggiunge a quello di critica, toccato alla sua prima opera « Sparacnapoli », uscita nel 1947, e al secondo volume « Le formiche rosse ».

Tre volumi di « Gesù fate luce », che rivela inconfondibili doti inventive e un temperamento di scrittore estroso e pittoresco, i cui temi sembrano nascere dal gioco e dalle suggestioni di una fantasia libera e accesa. Una fantasia che, proprio per la sua ricchezza e libertà, non va esente talvolta dal pericolo degli sconfinamenti arbitrari.

Nei dodici racconti di « Gesù fate luce », con la rinnovata ricerca dello stile, c'è un maggiore approfondimento tematico e una più sorvegliata misura. Si leggano, per esempio, i racconti de « Il confinato », di « Capomonte » e di « Piedicchio » (il mendicante goloso che si aggrava a furia di salami nella rantina delle avventure che sono tra le sue composizioni migliori).

Sulle ragioni stilistiche, le fonti e i modelli della sua narrativa si sono fatti molti nomi, moderni e antichi, e tra i nostri classici, quelli del Pulci, del Boccaccio e del Leopardi. E anche questo è un segno probante della sua qualità di scrittore.

Domenico Rea attende ora ad un'opera di maggior impegno, un romanzo, che ci auguriamo costituisca un nuovo valido contributo alla giovane narrativa italiana.



PRIMO AMORE

Un atto di Orio Vergani - Sabato ore 22,10, Rete Azzurra.

Rappresentata per la prima volta a Milano nel 1940 dalla Compagnia di Emma Gramatica, questa commedia di Orio Vergani ha la grazia malinconica e sorridente di una stampa ottocentesca.

Siamo al tempo in cui viveva ancora, a Recanati, qualcuno che, nella lontana giovinezza, aveva conosciuto ed avvicinato Leopardi: la ottantenne contessa Torri-Pegari. Essa è creduta il primo amore del malinconico Poeta, ma in realtà fu una sua sorella maritata che ebbe col Leopardi un breve scambio di lettere rivelanti il platonico amore.

Un professore, appassionato storiografo e raccogliatore di memorie leopardiane, quando ha dalla contessa la confessione della verità, trova che tutto il suo lavoro di trent'anni è basato sopra una menzogna e si sente sconvolto, perché la sua fama di studioso sarà terribilmente compromessa, giacché egli, per rispetto alla storia, avrà il coraggio di dire che ha sbagliato. Ma le argomentazioni della contessa per giustificare quella bugia che poi divenne illusione di tutta la sua vita sono tali che, alla fine, anche il professore è indotto a convenire che è bene tener segreta quella che a lui appare la più grande mistificazione letteraria del secolo.

MAURIZIO MAETERLINCK

MERCOLEDÌ ORE 17, RETE ROSSA

«La principessa Maleine». Tutta l'opera teatrale di Maeterlinck nasce in uno stato di visione poetica, non preoccupata di una realtà scenica, pur non uscendo, nella sostanza, da una evidenza teatrale, se non comune, almeno normale. Su di un telaio scenico costruito con tutte le regole tradizionali del mezzo teatrale, Maeterlinck, trova il modo di creare una sua atmosfera originale servendosi della parola come mezzo lirico evocativo, quasi che i personaggi che le pronunciano si trovino a mezz'aria in un cerchio di quasi sonnambulismo.

L'opera teatrale di Maeterlinck, conta più, forse, per un valore di esperienza, piuttosto che come un orizzonte nuovo, ma « Aglavaine et Selysette », « Interieur », « L'Oiseau bleu », « Monna Vanna », sono opere che conservano il fascino di un candore e un certo potere evocativo di lontananze, di sogni e di fiabe, che costituisce



l'interesse più vivo per noi, e che ferma il nome del loro autore nella storia del teatro europeo. Silvio Giovaninetti, autore e critico ben noto presenterà con competenza particolare e con la sensibilità di creatore di climi teatrali, intensi, di cui ha dato prova nelle sue opere, il padre del teatro simbolista.

A tremila metri "Voci dal mondo"

Passo di Tubre.

I fari della «1100», si appuntano sulla sbarra striata, i freni stridono con angoscia, e il Maggiore dice: «Siamo al confine!».

Al di là della sbarra la strada scende dolcemente verso la Svizzera, e il paese di Monastero è tutto un tremolar di luci.

Dalla palazzina delle guardie elvetiche le luci si riversano sulla strada e «sconfinano» oltre la sbarra. Nel corpo di guardia un finanziere è intento a leggersi un giornale. La radio, posata su una stufa di terracotta, trasmette musica da ballo.

Cinquecento metri più indietro c'è la caserma dei finanzieri ricavata da una vecchia scuola comunale, nel centro di Tubre. L'hanno abbellita, e pitturata di fresco ed anche qui, nel grande refettorio, c'è la radio, sempre aperta.

Il Maggiore dice: «Allo Stelvio, i finanzieri sono come separati dal mondo. Non hanno che la radio e qualche giornale. I giornali si leggono in un momento. La radio invece è l'unica, la vera compagna. Non hanno che questo per sentirsi uniti al mondo».

Ricordo il giorno che con il Maggiore F. attaccammo la sterminata croda che da Melago (m. 1882) porta al Rifugio Pio XI posto a 2557 m. Un'aria cristallina lasciava correre l'occhio lontano, sino alle valli verdi della Venosta, dove il cipresso spicca d'un nero lucente tra le macchie chiare degli abeti. La pattuglia portava con sé una F. 48 e doveva, ad ogni ora, effettuare un collegamento con il fondo valle. Il collegamento era «parlato»; niente, quindi alfabetti morse e cifrari notturni. Dal Rifugio rap-



giungemmo, dopo una lunga marcia, la Forcella.

Il «marconista», strada facendo, mi confidò un segreto: si trattava della radio, dell'F. 48, da cui si poteva con una operazione tra le più semplici estrarre un condensatore e mettere l'apparecchio in ricezione su onde medie normali.

Di ciò non parlammo ad alcuno. Si voleva, ad ogni costo, fare una sorpresa a tutti. Così, senza più parlare, superammo la morena e ci avvicinammo al ghiacciaio.

Dalla Palla Bianca si levava ora una nuvolaglia biancastra che a poco a poco guadagnava tutta la montagna. La visibilità si rese quasi nulla. Camminammo ancora. Guadagnammo la larga crepacciata su ponti fantastici di ghiaccio e ci trovammo alla base della ripida china che porta alla Forcella. Di qui si scende a sud-est sullo Hintereis-Ferner, in territorio austriaco. Deviammo invece a sud-ovest per proseguire, lungo il confine, sul tondeggiante

crestone di ghiaccio e rocce che si stacca dalla cupola nevosa della Palla Bianca, a quota 3691.

Il buio, appena attenuato dal biancore della neve, non ci permise di proseguire. Solo un'ora dopo, ad una leggera schiarita, gli uomini ripresero a camminare. Il vallone glaciale che sale alla Bocchetta della Vedretta pareva un inferno bianco. Superammo la Bocchetta e dopo qualche ora ancora di marcia, eccoci a 3691 metri, sulla Palla Bianca.

In un anfratto della montagna ci sistemammo alla meglio per passarvi la notte. Michele, il marconista, prese subito contatto con gli «appuntamenti» del Comando. Noi, poco distante, ci stette a chiacchierare. Poi, dopo qualche fischio acuto e stridulo, ecco la voce chiarissima di Bacarelli. E tutti a bocca aperta, davanti a quel minuscolo altoparlante innestato alle cuffie, che diffondeva, a oltre 3000 metri di altezza, una voce. Le «Voci dal mondo», settimanale di attualità, faceva la sua prima sortita tra quella solitudine, raramente rotta dalla presenza dell'uomo.

Michele non ci confidò il suo segreto, non ci disse cioè come «s'arrangiassero» a compiere un simile miracolo; e quell'avventura sulla Palla Bianca restò negli annali della storia di quegli uomini.

Prima dell'avvento della radio i finanzieri, specie nei loro lunghi «servizi» in montagna, avrebbero potuto ripetere il detto di quell'eremita: «Non v'è che una sola, unica soddisfazione a vivere lontani dal mondo: quella di parlare con Dio e sentirsi rispondere!». Adesso, alla contemplazione dell'infinito frammazzano, nella solitudine, anche la «Voce della sorella radio». E Dio, che comprende, sorride.

PIERO GIORDANINO

VEDETTE AL MICROFONO

SUZY SOLIDOR

DOMENICA ORE 14,49 STAGIONI PRIVE, MERCOLEDÌ ORE 18,55
RETE AZZURRA, VENERDÌ ORE 19,25 RETE RUSSA

Suzy Solidor è internazionalmente nota come una fra le maggiori «vedette» della canzone francese. I suoi dischi sono molto venduti in Francia e all'estero, la sua voce è diffusa giornalmente dalle emittenti radiofoniche, ma la celebrità di cui il suo nome è circondato a Parigi si affida anche al fatto che Suzy Solidor è l'animatrice, la vedetta, la «hôtesse» del «Club de l'Opéra», che essa ha saputo trasformare nel più parigino cabaret.

Suzy Solidor è bretona, nata a Saint Malo, e, come la gente marinara di Bretagna, ha solcato tutti i mari nel corso della sua carriera artistica. L'Inghilterra, l'America del Sud, il Canada, la Svizzera, il Belgio, i paesi scandinavi, l'Africa del Nord sono state le tappe principali delle sue «tournées», e in ogni paese il pubblico e la critica hanno applaudito la sua voce grave e vibrante di emotività, dalle sonorità profonde, il suo talento interpretativo, il suo gusto per le belle canzoni e i poemi vari.

L'importanza del testo nelle canzoni francesi e l'elevato tono espressivo dei versi esigono generalmente nelle interpreti di «chansons», oltre alle fondamentali doti vocali e di musicalità, anche qualità di dicatrici e di recitazione poetica. Il che rende ragione del fatto, apparentemente bizzarro, che diverse canzonettiste francesi amano altresì recitare versi e liriche di poeti moderni, rivelandosi interpreti efficaci. Suzy Solidor — come Roberta o il cantante Yves Montand — è una di queste ed è nota per il suo gusto del bel verso e della rima preziosa quanto per la musicalità del suo temperamento.

Un'altra particolarità di Suzy Solidor — piuttosto originale, invero, ma intonata all'ambiente artistico e intellettuale parigino, di cui anche il mondo delle «chansons» fa, in certo modo, parte — è la predilezione per la pittura e specialmente per i ritratti. Predilezione che pare ricambiata dai pittori dal momento che Suzy Solidor è stata ritratta in ben 129 tele: la collezione di questi dipinti è una sfilata di firme celebri, da Kissing a Van Dongen, da Marie Laurencin a Christian Bérard, a Raoul Dufy, J. D. Van Cauaert ecc. «Je ne suis pas jolie, j'ole — ama dichiarare maliziosamente la bionda Suzy — mais tellement charmante... C'est pourquoi les peintres aiment me faire poser».

L'eleganza del suo guardaroba, che comprende sempre le ultime audacie della moda parigina, è ancora un'altra caratteristica di questa cantante così rappresentativa della Parigi dei «cabarets», delle «boîtes» e di quell'«esprit» brillante e geniale che vive anche nelle espressioni fugaci della musica leggera.

Suzy Solidor, che per la prima volta è venuta in Italia, ha registrato per il nostro pubblico dei radioascoltatori alcuni programmi di canzoni, accompagnata al pianoforte da Janine Remiregard. Saranno trasmesse questa settimana nella nostra rassegna «Vedette al microfono».

a. t.



Suzy Solidor



Qui i silenzi sono mille. A volte il buio diviene così fitto da parer notte. La pattuglia rimane collegata al mondo solo a mezzo della radio

TERZO PROGRAMMA

DA «L'ANELLO DEL NIBELUNGO»

SIGFRIDO

DI R. WAGNER - DOMENICA ORE 21,45

(ATTO PRIMO) - LUNEDÌ ORE 21 (ATTO

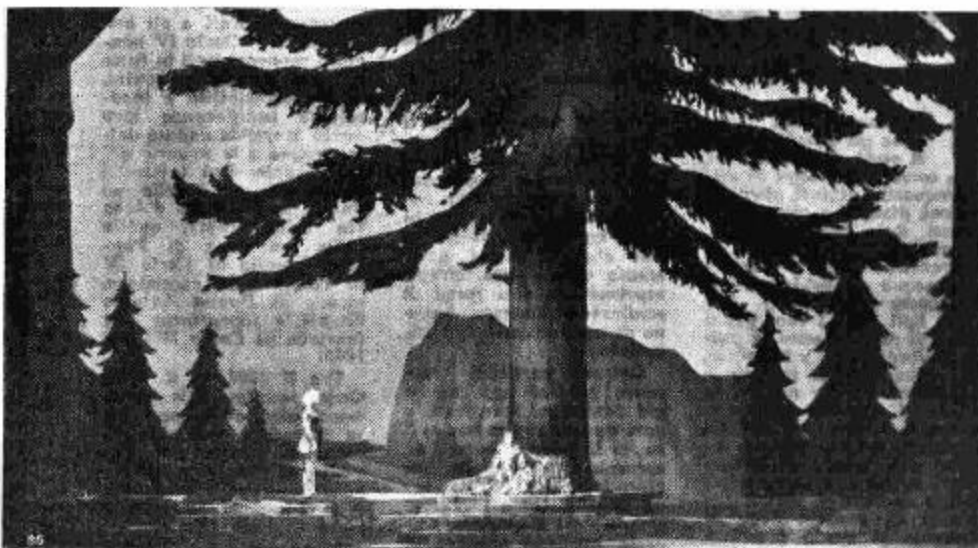
SECONDO E TERZO) TERZO PROGRAMMA

Seconda e terza Giornata de *L'anello del Nibelungo*: l'eroe promesso ci sta finalmente dinanzi nell'intatta freschezza del suo impeto giovanile. Lo vediamo forgiarsi la spada, atterrare il drago, conversare con l'uccello nell'incanto panico della foresta, attraversare il fuoco che protegge il sonno di Brunilde e destare con un bacio la vergine guerriera addormentata da un diverso bacio. Sigfrido è l'altro, come ha detto Wotan alla Walkiria. E'

l'altro di Wotan, è l'eterno giovanile. Perciò la sua spada, già infranta dal dio fra le mani di Sigmund, è in grado di spezzare la stessa lancia del dio, cavata per desiderio di potenza dal frassino del mondo. E il dio, l'eterno viandante, scompare per sempre dalla scena. Da ora in poi sentiremo soltanto parlare di lui, per saperlo muto e solenne in attesa di quella fine liberatrice che, in fondo, dal momento in

Al maestro Herbert von Karajan è affidata la concertazione e la direzione del «Sigfrido» e de «Il crepuscolo degli dei» allestiti al «Festspielhaus» di Bayreuth e trasmessi questa settimana per il Terzo Programma.

cui ha deciso di volgersi contro la propria stirpe, ha desiderato in una fluttuante ansia di distruzione. Anzi, poiché in chiave per così dire allegorica Brunilde è la stessa volontà del dio, egli in un certo senso la perde con l'atto di addormentarla. Che ubbidisca o si ribelli, Brunilde attua la volontà che personifica. Perciò Sigfrido, vincendola e avvincendola a sé, vince la stessa volontà di Wotan o, meglio, l'assume per portarla inconsciamente a termine. Il suo dramma personale s'innesta nel dramma universale da cui nasce e dipende e questa dipendenza ne segna la sorte. L'eroe la trova nella reggia dei Burgundi, dove Hagen, figlio del nano maledetto e fratellastro del re, suggerisce e ordisce un inganno che ricorda e, quasi ripete l'antico inganno di Loge, origine della colpa degli dèi. Sigfrido entra nella rete: beve il filtro che lo rende dimentico e involontariamente spregiuro, s'innamora di Gutrune, tradisce Brunilde e col suo atteggiamento sembra giustificare la morte verso cui lo spingono la stessa Brunilde e Hagen che, al termine di una giornata di caccia, lo colpisce nel solo punto vulnerabile. E tuttavia non riesce a impadronirsi dell'anello fatale che, prima di immolarsi sul rogo dell'amato, Brunilde restituisce alle Figlie del Reno, ristabilendo l'ordine sconvolto. La colpa degli dèi è stata espiata da un uomo. Il dramma termina così sulla terra, redenta dal sangue di un eroe e dall'olocausto di una dea diventata donna: il cielo è lontano, remoto il Walhalla, che crolla insieme con la colpa di cui è simbolo, tra il divampare delle fiamme. La lunga ed alterna lotta tra le due forze avverse finisce con la vittoria dell'amore; e il ciclo si chiude quasi come un'era cosmica nel-



Scena su bozzetto di Cipriano Efisio Oppo per il terzo atto di «Sigfrido» in un allestimento scaligero.

l'eterna vicenda del mondo. Tra il *Sigfrido* e il *Crepuscolo* esiste dunque una stretta continuità d'azione, anche se le due opere differiscono. Compatta la prima, quasi riassumibile per sintesi in tre scene tenebrose e tre luminose, due per ciascun atto, con un forte contrasto chiaroscurale che si risolve sempre nell'atmosfera del dramma, serena e solare come l'indole giovanile dell'eroe. Meno compatta la seconda, dispersa e sovraccarica di materia.

Naturalmente la musica, che rivela in pieno la maturità di Wagner, riscatta l'incertezza del poema specie nei punti dove esso stesso ne offre la possibilità: e sono luoghi celebri, in un certo senso comuni, ma proprio per la loro bellezza. L'arte moderna non conosce nulla di più autenticamente epico di queste come di altre pagine della *Tetralogia* e può darsi che in ciò risieda uno dei motivi che la rendono estranea a molti spiriti. Noi riteniamo che la polemica antiwagneriana, sia estetica che musicale in senso stretto, non tanto abbia messo in discussione, come risultato, l'indiscutibile grandezza di Wagner, quanto l'uno o l'altro modo di avvicinarsi alla sua arte, staccandola da un determinato sopramondo teorico per avvicinarla verso una comprensione più autentica. Sarebbe perciò da mettere anzitutto l'accento su quel che d'istintivo, di selvaggio, di primordiale (così appunto cercate ed ammirate in altri tipi di musica per tendenza o programma antiwagneriani) essa esprime, così come sul carattere delle melodie e di alcune invenzioni timbriche ancora oggi nuovissime, sbalorditive: tutti elementi che di volta in volta o insieme ne determinano la stupenda magia evocatrice. L'accento ha un riferimento preciso, diciamo attuale oltre cui s'intende confermato il disegno di interpretare l'opera-dramma in termini musicali, cioè attraverso i suoi valori intrinseci. D'altra parte, la conseguenza che deriva da esso come da altre considerazioni che omettiamo in vista della loro notorietà, e che suggerisce di puntare su quelle mirabili risoluzioni che, per intenderci, possiamo chiamare liriche, non deve autorizzare una critica frammentaria: esse infatti presuppongono integralmente l'unità che esprimono compiutamente. Trascurare tale unità, non solo significherebbe fraintendere l'importanza storica di una «riforma», che vive oltre se stessa, in tutte le opere anche lontanissime che l'hanno seguita; ma fraintendere lo spirito di ogni costruzione artistica di vasto respiro, dove

struttura e concezione, rientrando nell'ispirazione, costituiscono la misura della sua portata. Che è anche il caso di questo «smisurato sistema di pensiero senza forma concettuale di pensiero» (Nietzsche); e valga la definizione a ricordarci tra l'altro che il pensiero può avere una sua forma mitologica che, sebbene intraducibile letteralmente in termini discorsivi, non per questo è priva di un significato filosofico. In tale forma noi dobbiamo cercarlo presso il Wagner della *Tetralogia*, se e in quanto realizzato artisticamente: tanto più che in essa risiede forse il più profondo motivo di quella epicità, il cui tono altissimo, esemplare, appartiene alle grandi creazioni dello spirito umano.

VITTORIO DEL CAIZO



LA DANZA DEL FUOCO

in un disegno a penna di Dibuix d'Augusto per «L'amore stregone» di De Falla, che viene trasmesso martedì alle 21,30 per il Terzo Programma

UN MAESTRO DEL PENNELLO

Francisco Goya

MARTEDÌ ORE 22, TERZO PROGRAMMA

A Bordeaux, dove Goya visse gli ultimi dolorosi anni della sua vita, è in corso una mostra di settantatré dipinti, oltre incisioni, disegni e cartoni per arazzi del grande pittore spagnolo.

Francisco Goya y Lucientes nacque a Fuentetodos di Saragozza (Aragona) nel 1746. Egli fece i suoi primi studi di pittura sotto la guida di José Luzán y Martínez, un seguace della tradizione napoletana. Nelle sue prime opere di qualche interesse, eseguite intorno al 1771-72, si notano infatti evidenti affinità con quelle di Mattia Preti. Negli anni immediatamente successivi, specie nei quadri di genere, dove si specchia il genio popolare spagnolo, appaiono gli influssi di G. B. Tiepolo, morto a Madrid nel 1770.

Dopo aver vinto, nel 1772, un secondo premio all'Accademia di Parma; nel 1775, Goya, protetto dal pittore Bayeu, suo futuro cognato, ottenne da Mengs l'incarico di eseguire i modelli degli arazzi per la manifattura reale di Santa Barbara. Nel 1779 fu ricevuto a Corte da Carlo III e nel 1780 ebbe la nomina ad accademico. Nel 1781 si ribellò al Rege e nel 1784 ottenne un successo ufficiale col quadro «S. Bernardino da Siena che predica di fronte ad Alfonso di Aragona».

Morto Carlo III nel 1789, Goya venne nominato pittore di camera di Carlo IV. Ed egli ebbe modo così di osservare l'estrema decadenza morale della Corte e del governo.

Nel 1792 egli divenne sordo. Perdettero ogni ottimismo. Si chiuse in se stesso e si diede a osservare la realtà della vita traducendola in fantasia e fiabe morali di enorme efficacia. Intorno al 1794 egli creò i suoi famosi «Capricci». E la personalità spiccatissima di Goya ebbe così modo di manifestare

il proprio stile in tutto il suo slancio e in tutta la sua intensità. Goya non era un pedissequo imitatore della tradizione, né un vanaglorioso esteta. D'ora in poi l'ispirazione formidabile che gli viene dallo studio della realtà, che egli esprime con una forza di sentimenti inusitata, è piena di nuove possibilità stilistiche.

Del suo particolare accento poetico egli aveva già dato segni manifesti in vari quadretti non eseguiti su ordinazione, come, ad esempio il «Giudizio dell'Inquisizione». (Goya aveva visto a Roma le Inquisizioni di Magnasco, che certo avevano lasciato in lui un profondo ricordo).

Col passare del tempo, l'arditezza del disegno, la varietà dei tipi e dei temi, lo splendore misterioso del colore di Goya si impongono

no su ogni infuso culturale. Fin dal 1784, egli aveva iniziato una serie di ritratti isolati e di ritratti di famiglia in cui la Corte, il governo, i preti e gli aristocratici di Carlo IV vengono rappresentati in tutte le loro meschine vanità, nella insensibilità e insciente indifferenza loro verso la rapida caduta della Spagna e la miseria del suo popolo. Fra i ritratti ricordiamo quelli della sua amata, la duchessa d'Alba (la bella Maja); quello della marchesa di Pontejos, quello di Carlo IV in costume da cacciatore, quello di Donna Antonia Zárate, e soprattutto «La famiglia di Carlo IV» del 1800.

Tra il 1800 e il 1805, Goya indulge alla moda neoclassica dell'epoca, ma sa infondere nei suoi ritratti di alcuni alti ufficiali e di alcune nobildonne una grandezza e una dignità umana che vanno oltre il bello ideale.

Al momento dell'invasione francese, Goya, nel 1808, vede con sdegno gli orrori della guerra. E nel 1814, dopo la partenza dei francesi, egli esprime il suo stato d'animo verso i

fatti recenti con i dipinti: «Il 2 maggio alla Puerta del Sol» e «Le fucilazioni del 3 maggio». Tra il 1810 e il 1820 egli compose le incisioni de «Los desastres de la guerra», la cui serie è un commento accurato e disperato alle «Fucilazioni del 3 maggio». La sua tecnica, tutta luci e ombre, è qui di un alto valore poetico.

Nel 1814, ritornato Ferdinando VII, Goya è abbandonato a se stesso. Ma egli si ritira in campagna, e, benché malato, continua a lavorare molto per suo conto a ritratti e scene di guerre e, soprattutto, a fantasie.

Negli ultimi anni della sua vita, Goya non produce che visioni tragiche. Il suo stile si proietta nel futuro. I suoi colori sono sempre più opachi, le sue forme sono volute dal contorno impreciso. Dalle penombre il dramma prende riflessi misteriosi. Nel-



Francisco Goya: autoritratto

la «Visione fantastica» la pittura riceve nuovi impulsi. L'immaginazione si è distaccata da ogni accademismo e il colore opera interamente come espressione e come forma.

Nel 1823, in seguito a una nuova invasione francese, Goya fu accusato di idee liberali e fu costretto a rifugiarsi presso un amico. Nel 1824 ottenne di recarsi in Francia, dove, nel 1828 morì a Bordeaux.

Goya sta alla pittura come la Rivoluzione francese sta alla vita sociale.

Egli chiude la tradizione della pittura feudale, e inizia il cammino della pittura romantica e liberale, dove il culto dell'individuo va di pari passo col rinnovamento morale del popolo e della sua vita pratica. Lo stile di Goya apriva così le porte alla pittura contemporanea ed era il nuovo faro della pittura europea a cui si volgevano più tardi a vicenda il romantico Delacroix, il sarcastico Daubigny, il luminoso Manet, e tanti altri grandi del XIX secolo, come anche Cézanne, il padre della più recente costruttività cromatica, da cui sono discesi il cubismo, i valori plastici e la pittura tonale.

ROMEO LUCCHESI



Uno dei capolavori del Goya: «Le fucilazioni del 3 maggio» dipinto nel 1814.

Nel pubblicare da Ricordi la serie delle sue Sinfonie, Gian Francesco Malipiero rifaceva un po' la strada di se stesso sinfonista, in una specie di esame di coscienza e di giustificazione. Ricordava infatti l'inizio nel 1933 con quella che doveva chiamarsi Prima e Ultima Sinfonia; ma poi osservava la ingiustizia, in fondo, e la negatività di un tale impegno; poiché «intuita una forma di espressione musicale (sinfonia) squisitamente italiana, non si doveva escludere che alla prima potessero seguire altre sinfonie». Sagge considerazioni; confessa ancora il musicista; eppure nel '48 si dichiarava quasi certo che la Settima chiudesse il proprio ciclo sinfonico.

Nella meglio della trasmissione odierna può ricondurre addentro alle giustificazioni spirituali e pratiche dell'autore nei riguardi della sua opera. Trasmissione che sceglie la Quinta Sinfonia di Malipiero e, curata da Alessandro Piovesan nel ciclo «La nascita dell'opera musicale», sarà aperta da una viva «Visita a Malipiero». Invero può dirsi che la Quinta riesce la più rappresentativa delle Sinfonie malipieriane, la più fedele al suo temperamento ed al

La «Quinta Sinfonia» di Malipiero

SABATO ORE 22 TERZO PROGRAMMA

suo «modus operandi», come pure la più ricca di motivi ancora segreti perché relativamente nuovi, ansiosi di scoprirsi, di cimentarsi con un ardore e una freschezza tutti giovanili. Il carattere più peculiare al musicista è la fecondità e la fluidità melodica, che qui nella Quinta anima scopertamente o interiormente ogni linea del tessuto, ogni muoversi steso della fantasia, e lega l'invenzione dalla spontaneità più libera alla organizzazione riflessa. La riflessione, poi, è carattere relativamente nuovo: nel senso di un misurato pesare i particolari e le proporzioni, ed i rapporti sia sonori che discorsivi. Stringata e concentrata, per questo pregio la Sinfonia si vale, proprio come elemento determinante e disciplinante, del trattamento stru-

mentale con i due pianoforti concertanti. E ricorriamo ancora all'autore per la illustrazione interna dell'opera: «Nella Quinta Sinfonia (concertante, in eco) due pianoforti si rincorrono, si sovrappongono, si arrendono, di quando in quando si riposano per riprendere la loro corsa: non s'incontrano mai. Non è concerto ma ha il carattere concertante».

Anche è indicativa, per questa opera, la osservazione del suo sottotitolo, fra gli altri sottotitoli con cui Malipiero ha contrassegnato ognuna delle sue Sinfonie. Essi, in genere, echeggiano uno stato d'animo, una allusione contestualistica di poesia o anche di descrizione, senza indicare affatto con ciò un programma prestabilito. E' il Malipiero fedele al proprio mondo rappresentativo di immagini, le quali si legano fantasticherie in narrazione musicale. Qui, nella Quinta, il sottotitolo concertante, in eco indica piuttosto una costruzione concettuale, che si riversa poi nella costruzione e nel linguaggio musicale; e che però a sua volta sgorga da una immagine lirica, e in essa torna e risulta. Per questo, si diceva, è un Malipiero complessivo e indicativo.

A. M. B.

Una novella di Bonaventura Tecchi

AMALIA

SABATO ORE 22,40 TERZO PROGRAMMA

Non sono molti i narratori italiani moderni che sanno essere cordiali senza scadere, che riescono ad usufruire di sottigliezze moderne e di una propria vena di poesia, senza soccombere nell'intimismo o nel volo di un virtuosismo lirico inconciliabile al romanzo, inconciliabile alla rappresentazione di volti e di caratteri che vivono della loro realtà, dei loro drammi e delle imposizioni del destino. Non sono molti, ma tra di essi Bonaventura Tecchi si distingue per la giusta misura con cui, togliendo dalle esperienze letterarie dell'Italia moderna, si è fatto un metro narrativo tra i più aperti e notevoli.

Il recente successo della sua «Valentina Velier», è stata la conferma della maturità raggiunta da Bonaventura Tecchi attraverso la costante conquista di un linguaggio

narrativo in cui, le esperienze letterarie della sua generazione concorrono, anche là dove pareva che dovesse essere in contrasto col romanzo ed i suoi problemi.

Tecchi è un fine psicologo, uno psicologo che ha saputo servirsi con discrezione di quella penetrazione tutta moderna che il nostro secolo ha condotto agli eccessi più straordinari e non sempre accettabili. I suoi personaggi femminili sono il carattere saliente della sua narrativa; si può dire che Tecchi, affrontando l'immagine femminile nel suo significato rispetto ad un mondo o una situazione, svolge la sua più naturale capacità di rappresentare e approfondire, di saper dare una immagine di verità, senza escludere il profumo della poesia ed il significato morale e spirituale dell'esistenza.

L'Amalia, che viene trasmessa questa settimana è di queste sue tante figure, suadente di femminilità, di vivezza di donna che affronta l'amore e la vita pienamente, con tutto il calore materno e il desiderio e la fantasia della donna.

Tecchi sa sfiorare i sentimenti più ardui senza mai accettarne la possibile macchia, sa darci il senso del peccato e della redenzione, della fragilità umana, mettendoci dinanzi agli occhi sempre la soluzione spirituale e l'immensità d'una verità di cui tutti siamo in balia.

Il calore, la verità e il lirismo delle immagini di questo scrittore, la discrezione con cui sembra si escluda dal giudizio delle vicende d'ogni sua invenzione, non sono mai fine a se stesse, non perché egli enunci soluzioni o giudizi, ma perché suggerisce sempre, senza parere, un rendimento di fede nella vita e nel bene che non è più didascalica moralistica, ma partecipazione interiore, attiva quanto più rimane nascosta e inavvertita.

G. P.



Martedì sera, alle 22,40, il Terzo Programma mette in onda «Goyescas» di Granados: i due fascicoli costituenti questo lavoro rappresentano l'opera più significativa del musicista spagnolo nel campo pianistico, Enrique Granados y Campma, pianista e compositore, nacque in Catalogna nel 1867 e perì tragicamente nel 1916 per il siluramento della nave «Sussex» che lo portava in America. Qui una rara fotografia di Granados, di cui si scorge soltanto il viso, mentre con Camille Saint-Saëns (in primo piano) osserva una partitura.



Il pianista Carlo Vidusso interpreta le «Goyescas» di Granados.

Pensieri del mattino

TUTTI I GIORNI, ESCE LA
DOMENICA, ALLE 7,15 CIRCA

Bisogna compiere il bene: perdonando l'ingratitudine. *Madame Geoffrin.*

Per mettere in valore la scienza, bisogna avere la gioia della sapienza. *Burton.*

Le più alte, le più varie e più durevoli gioie sono spirituali. *Schopenhauer.*

Questa è la vera natura della casa: il luogo della pace; il rifugio, non soltanto da ogni torto, ma da ogni paura, dubbio e discordia. *Ruskin.*

Meno ricchezza, meno pene; saper fare a meno dei beni, è possedere un gran bene. *Bernard.*

Spesso s'incontra il proprio destino nella via che s'era presa per evitarlo. *La Fontaine.*

L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo. *Sofista.*

Dio è padre di tutti, è sopra tutti, agisce per mezzo di tutti, è in tutti. *San Paolo.*

E' il nostro privilegio, o il nostro peso, se non lo vogliamo accettare: come privilegio, l'esser messi tra la verità e l'inquietudine. *Masoni.*

UNA CURA DI PROVATA INNOCUITA'

La Tisana Kelémata si è dimostrata una cura di provata e sicura innocuità ed efficacia. Migliaia di sofferenti hanno collaudato le preziose virtù curative di questo rimedio naturale che normalizza le funzioni dell'apparato digerente senza irritare e senza dare assuefazione; purifica il sangue e decongestiona l'organismo; cura le disfunzioni epatiche; evita emicranie e affezioni della pelle; combatte l'obesità. La Tisana Kelémata si prende come uno squisito tè

PRENDETE ANCHE VOI

LA Tisana Kelémata



Non conoscete l'esatta pronuncia di una parola....?

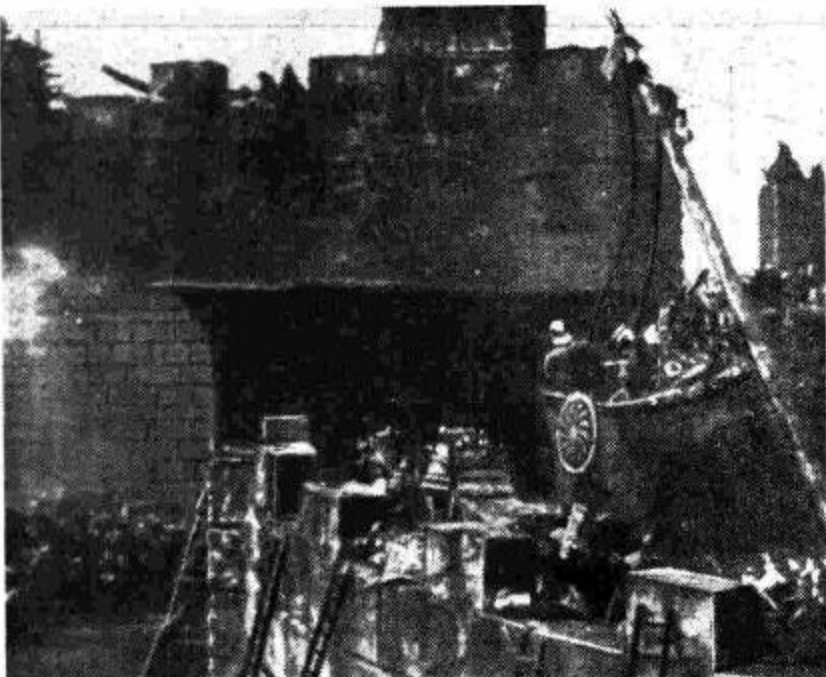
Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici saranno superati e chiariti se usate il

Prontuario di pronuncia e di ortografia

di Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alle EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale 21 - Torino inviatelo lire 800. Vi sarà spedito franco di spesa.

IL CINEMA



La storia del cinematografo è appassionante. Ha le sue radici in un pittoresco mondo «fin de siècle», che sentiamo vicinissimo e remoto e che ci fa sorridere, muove i primi passi in un clima rischioso, romanzesco, spericolato, che in genere il pubblico ignora, eppoi, dall'impresa di pochi audaci, diventa un mastodontico affare, un vivaio di splendori e di tragedie. I «fabbricanti di sogni» non ci hanno fornito soltanto le infinite possibilità dello schermo, ma un romanzo gigantesco e affascinante, che si svolge al di là del telone, e le cui puntate sono ancora in corso.

Che cosa ha fatto in poco più di cinquant'anni il cinematografo, per quali straordinarie vicende è passato? Mezzo secolo addietro, ingenuo, grossolano, con una tecnica ancora primitiva e una durata di pochi minuti

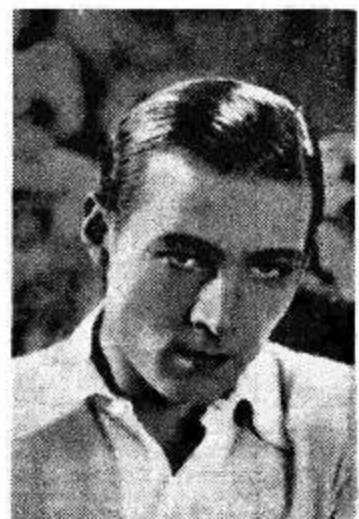
per film, rappresentava soltanto una attrazione nelle fiere di paese, dove la fotografia sennò sballordiva i contadini ed i ragazzi; eppure, col vecchio mago Méliès, scriveva già le prime pagine di poesia. Era il secolo delle scoperte mirabolanti: Edison, il fonografo, il telegrafo, l'automobile, l'aeroplano, la radio. Il cinematografo deliziò un pubblico insieme ingenuo e preparato a tutto, com'è forse ingenuo e preparato a tutto il nostro mondo attuale. Le folle se ne appassionarono fino al delirio, nacque l'industria, si scatenarono concorrenze clamorose e guerre — anche cruente — per i brevetti, si arrivò al primo divismo, s'imposarono i primi capitoli di un cinematografo d'arte, e la macchina da proiezione raggiunse ogni angolo della terra, diventando una necessità inderogabile della vita moderna.

■ (Sopra) Una scena del film «Cabiria», un capolavoro dei tempi del «muto», di Piero Fosco (1913).

■ (A destra) Una coppia celebre e indimenticabile: Greta Garbo e John Gilbert nel film «La carne e il diavolo».

■ (Sotto a sinistra) Lyda Borelli e Antonio Gandusio nella riduzione cinematografica de «Il romanzo di un giovane povero» (1918).

■ (Sotto a destra) Francesca Bertini in una scena dell'«Histoire d'un Pierrot», di Baldassarre Negroni (1913).



■ Rodolfo Valentino, l'uomo più bello e affascinante dell'epoca. — L'ultimo Charlie Chaplin («The Tramp»).

■ (Sotto) Maurice Chevalier nel «Silenzio».



Educatore o, qualche volta, corruttore, poderosa arma di propaganda commerciale e politica, spesso consolante, sempre istruttivo, il cinematografo ha accorciato le distanze e abolito i confini. Alcune delle sue figure più caratteristiche, impalpabili eroi di un secolo drammaticamente diviso tra realtà e fantasia, diventarono idoli internazionali, e rappre-

Qual è stato poi il vero itinerario del cinema, divenuto ormai mezzo espressivo di singolare potenza, quali le sue lotte tra una corrente puramente commerciale ed una aspirazione di bellezza, quale la storia emozionante dei suoi documentari, la rivoluzione del sonoro, il dramma dei singoli, le mitiche fortune, le disfatte dolorose, tutto questo luccichio di oro e di orpello, e qualche volta di sangue: ecco la sostanza più intima di questa storia, di cui il pubblico comune poco conosce e moltissimo è curioso. Cinquant'anni di vita hanno

questo cinquantenne...

sentarono tutto un tempo. Una gigantesca macchina pubblicitaria fu montata, che ci avvolge ineluttabilmente e nella quale respiriamo tutti, senza rimedio. I trucchi ci sono noti, ma non importa. E' evidente che qualche cosa, a suo e nostro dispetto, interviene in modo profondo con la nostra stessa vita.



matto del cinema, nel film « Il giovane Ra-
polt) in « Monsieur Verdoux ».

   d'oro» di Ren   Clair (1947).



coperto un cammino veloce, vertiginoso addirittura: perfettamente cinematografico.

Finora mai la radio aveva raccontato con sistematico ordine questo romanzo e rievocato questo mondo. Una storia del cinema, scritta da specialisti e documentata con ogni scrupolo, ma presentata agli ascoltatori in una forma varia, immediata, viva, era ed   , infatti, un'impresa di particolare difficult  . « Il cinema, questo cinquantenne », la rubrica di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo, ha raggiunto, noi speriamo, questo difficile equilibrio.

Bisogna poi mettere nel conto il fascino di un passato ancora cos   recente e, per moltissimi, abbellito dai ricordi. I tempi d'oro del cinema italiano, folli, nella memoria, di fatali portiere e di motti dannunziani. L'era di romanze famose, il sussurro di illustri mondanit  , o i fasti dello schermo francese e americano, ai tempi di Max Linder o di Mary Pickford, di Rodolfo Valentino o di Tom Mix, e tutto il seguito che questa rassegna ci promette, sono vecchie stampe, famigliari a molti occhi.

Il cinematografo    una miniera in cui i diamanti sono mescolati alle scorie. Ma tanto gli uni che le altre rappresentano per noi un prezioso bottino, ed    appassionante muovere alla loro scoperta.



■ Una scena del film
« Per noi non c'   pace »
presentato all'odierno
Festival di Venezia. Regia di Paul
Rehha.

■ (A sinistra) Un'altra
celebre coppia, Mar-
lene Dietrich e Gary
Cooper, al loro primo
incontro, in una
scene del film « Ma-
rocco ».

■ (A destra) L'ultima
creatura di Walt Dis-
ney « Alice nel paese
delle meraviglie »
technicolor presentato
all'attuale Festival Ve-
neziano.



■ Una scena corale dell'ultimo film di Vittorio De Sica « Miracolo a Milano » tratto dal romanzo di Cesare Zavattini « Tot   il buono ». Premiato a Cannes,    fra i film pi   discussi della stagione.



STAZIONI PRIME

- 7.35 Buongiorno
8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8.15 Canto evangelico
8.15-8.30 ALESSANDRIA - BIELLA -
BRESSANONE - BRINDISI - CU-
NICO - FOGGIA - LECCE - MERA-
NO - POTENZA - SALERNO -
TARANTO - TRENTO - VENEZIA con
Stazioni Secondarie
8.30 Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
8.45 La Radio per i medici
9 — In collegamento
con la Radio Vaticana
SANTA MESSA

- 9.35 Lettura
e spiegazione del Vangelo
9.50 Notiziario
del mondo cattolico
10.05 Pagine pianistiche
10.20 Trasmissione
per le Forze Armate
11 — Vita nei campi
CANTANIA II - PALESTRO: Tra-
missione per gli agricoltori
11.30 Musica brillante
Smetana: La sposa renduta,
ouverture; Ciaikovski: Po-
lonez, dall'opera «Eugenio
Onegin»; Pizzini: Strapo-
se, da «Impressioni dal ve-
ro»; Bizet: Farandole, da
«L'Arlésiana»; Zandonai:
Colombino, ouverture sopra
un tema popolare veneziano;
Prokofiev: Danza del matti-
no, dal balletto «Romeo e
Giulietta»

- 12 — Panorama di canzoni
Sarra - Martelli - Stazzone-
lli: Borgatella di marina; Ir-
ving-Berlin: Alouais; Brown-
Freud: Temptation; Ignoto:
Sur le pont d'Avignon; De
Barro-Ribeiro: Le matador;
Valverde-De Leon: Maria
Maddalena; Castè-Vinay: Un
oiseau chante; Goell-Spiel-
man: Shepherd serenade;
D'Eilena-Romitielli: Borgo al-
pino
12.30 Musica leggera
12.30-12.45 MILANO I: Notiziario
milanese - LA SPIGA - SAN ESMO -
SAVONA: La domenica in Ugi-
ria; UDINE - VERONA - VENEZIA:
La settimana nella provincia locale
12.50
I mercati finanziari
americani e inglesi

- 12.55
Calendario Antonetto

- 13 Segnale orario
Giornale radio

STAZIONI SECONDE

- 8.15 Musiche del mattino
9 —
ABBIAMO TRASMESSO...
selezione dei programmi
della settimana con il con-
corso dei radioascoltatori
11.15-11.30 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO - TRENTO:
Trasmissione per gli agricoltori in
lingua italiana
11.30 Musica leggera
11.30-11.55 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in

lingua tedesca: Trasmissioni per gli
agricoltori - Giornale radio - No-
tiziario regionale 12.55-13.15 con
Stazioni Prime

Concerto dell'organista
Ettore Mancio

Mendelssohn: Sonata terza:
a) Con moto maestoso; b)
Andante tranquillo; M. E.
Rossi: 1) Idillio op. 92 n. 2;
2) Tema e variazioni op. 115
12.30-12.45 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNICO - TORINO II: Na-
tiziario plenotest - 12.50-12.45
FIRENZE II: Notiziario plenotest
GENOVA II: La domenica in Ugi-
ria - 12.50-13.15 VENEZIA II: La
settimana nella provincia veneta -
e Le si viassero, un aize di Emilia
Baldanella

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
13.18 La canzone del giorno
(Keldmata)
13.23 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
13.50 I programmi della settimana
«Parla il programmatista»
14 Giornale radio

- 14.10-14.40
Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicelli
Canta Antonio Basurto
Vallini: Tamburino; Rovani-Concina:
Bocca rossa; Ackermans-Speguel:
Her Majesty's Gipsy; Stazzonelli-
Abel: Prima neve; Marland: Danza
del fuoco; Bettio-Capogni: Alzate la
velta; Abner: Pensiero notturno;
Bertini-Falcochietti: Zoccolotti; Cop-
pola: Zappaleiro
MILANO I: Tira, mola e mossa

- 14.40
VEDETTE AL MICROFONO
SUZY SOLIDOR

- 14.55 Viaggio a New Orleans
Impressioni musicali
di Tido Guerrini e
Rodolfo D'Intino

- 15.25 Previsioni del tempo

- 15.30 Melodie e romanze
Denza: Vieni; Delibes: Les filles de
Cordis; Tosti-Pagliara: Pensò; Rod-
gers: This nearly was mine; Ardi-
ti: Melba waltz; Camatti-Curci:
Notte a Venezia; Tosti: L'ultima
canzone

- 15.55 Previsioni del tempo
per i pescatori

- 16 — Motivi da film e riviste

- 16.30-17
Le belle canzoni di Napoli
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Baratta-Valente: Core signore; Bar-
rile-Di Gianni: Ammore buciardò;
Genise-Capolongo: Campagnò; Pla-
no-Cloffi: Pizzazzetti; Bonagura-
Abusai: 'Nnammezzino; Bovio-Lama:
Quante rose; Falvo: Comm'è bella
'a stagione; E. A. Mario: Puntana
all'ombra
(Ciriò),

- 17 — Campionati ciclistici mondiali
su pista
Servizio di Mario Ferretti
dal Velodromo di Milano

- 17.10 Musica da ballo

- 18 — Musica melodica

- 18.30
«Si è spenta una voce»
GIUSEPPE DE LUCA
Ricordi di
Fernando Ludovico Lunghi:
Gounod: Faust, «Dio possente»;
Verdi: La Traviata, «Di Provenza
il mare e il sole»; Rossini: Il bar-
biere di Siroglio, Cavatina di Figaro;
Verdi: Rigoletto, «Cortigiani, vil raz-
za dannata»; Donizetti: La favorita,
«A tanto amor»; Verdi: Don Carlos,
Aria e morte di Rodrigo

- 18.10 Notizie sportive
18.25 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)

- 20 Segnale orario
Giornale radio
Questa settimana nel mondo
a cura di Panfilo Gentile
Notiziario sportivo Buton
20.30 Canta Rino Salviati
Micheli: Villaggio sul monte; Leoni-
Natali: La signora di trent'anni fa;
Villegas-Castallanos: La morsa della
mia canzone; Buti: Il primo amore;
Curiel: Noche de luna

- 20.55 Canzoni per gli sportivi
Variazioni di Zampa

- 21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

- 22 — Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene,
Giorgio Consolini e Clara Iajone
Donida: Argon; Galdieri-Bixio: Senza
più serenate; Lariel-Storch: Addio,
amore; Bertini-Bessiere-Purcell: Se mi
guardi; Testoni-Panzeri-Fabor: Il fu-
chiro Ka-li-kan; Lariel-Coquatrix:
Manon de Paris; Colombi-Redi: E poi
la festa gira; Bonagura-Fragna: Not-
te a S. Lucia; Bacal: Amarillos

- 22.30 Campionati ciclistici mondiali
su pista
Radiocronaca delle finali
di velocità per dilettanti
e professionisti
Servizio di Mario Ferretti
dal Velodromo di Milano

- 23 — Solisti di jazz
23.10-24 Voci Rete Rossa

RETE ROSSA

- 13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

- 13.18 La canzone del giorno
(Keldmata)

- 13.23 Immagini e suoni
Orchestra diretta da
Tito Petralia
Savino: Ouverture; Pick-Mangiagalli:
a) Autunno, b) Farfadet, dalle «Mi-
niture»; Puccini: Manon Lescaut, in-
termezzo; Bund: Bagatelle; Hugh: La
canzone del fiume; Ciaikovsky: Lo
caccia
(Manetti e Roberts)

- 13.50 I programmi della settimana
«Parla il programmatista»

- 14-14.40 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

- 14.40 VEDETTE AL MICROFONO
SUZY SOLIDOR
14.40-15.15 ALESSANDRIA - BIELLA - CU-
NICO - TORINO II: Ventiquattrore a Torino;
GENOVA II: «Tutti i modi son belli», un
aite di Enzo Balbi - 14.40-15.25 BOLZA-
NO II - BRESSANONE - MERANO - TREN-
TO: «Bellezze alpine» - Musiche a pletta

- 14.55 Viaggio a New Orleans
(Vedi Rete Azzurra)

- 15.25 Previsioni del tempo

- 15.30 Melodie e romanze

- 15.55 Previsioni tempo pescatori

- 16 — Motivi da film e riviste

- 16.30-17
Le belle canzoni di Napoli
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Mimì Ferrari,
Pina Lamara e Franco Ricci
(Ciriò)

- 17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da
FRANCO CARACCILO
Rossini: Tancredi, sinfonia;
Haydn: Sinfonia in re maggiore
(Grove 86); a) Adagio - Allegro
spiritoso, b) Largo (Capriccio),
c) Allegretto (Minuetto), d) Al-
legro con spirito (Finale);
Brahms: Prima sinfonia in do
minore op. 68; a) Un poco sosten-
tuto - Allegro, b) Andante sosten-
tuto, c) Un poco allegretto e
grazioso, d) Adagio - Più andante
- Allegro non troppo, ma con
brio
Orchestra stabile dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 19-8-1951
dalla Basilica di Massenzio in Roma

- Nell'intervallo: Camillo Sbarvaro:
Un enigma vegetale

- 18.25 Canzoni regionali

- 18.40 Music-Hall cosmopolita

- 19.10 Invito alla canzone
Orchestra melodica diretta da
Francesco Donadio
Cantano Antonio Basurto,
Italo Juli, Fulvio Pazzaglia
e Claudio Villa
Verde - Abel: Signora Mainconia;
Martelli-Sarra: Buongiorno, arriveder-
ci, addio; De Torres-Sollima: Due
rose; Nisa-Pan: Il melograno

- 19.30 Panorama della domenica sportiva

- 19.55 Musiche richieste
e Comunicati commerciali
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO -
TRENTO: «Le opere e i giorni» - Giornale
della domenica

- 20.25 L'oroscopo di domani
(Chlorodoni)

- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Questa settimana nel mondo
a cura di Panfilo Gentile
Notiziario sportivo Buton

21.03 Stagione lirica
della Radio Italiana
LA FIGLIA DEL RE

Un prologo e tre atti
di
ADRIANO LUALDI

Arturo Gustavo Gallo
Svarga Luigi Borgonovo
Damara Magda Lascio
Drona Aldo Bertucci
Un soldato
1° giudice Pier Luigi Latrucci
2° giudice Gianfelice De Manetti
Tahana Riccardo Cucciolta
Voci recitanti Lidia Alfonsi
Mario Colli
Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro
Giuseppe Piccillo
Orchestra e coro di Roma
della Radio Italiana
Regia di Alberto Casella

Negli intervalli: 1. Notizie sportive
- Il Ugo Maraldi: «Le guarigioni
miracolose di Lourdes».
BOLZANO II: 21.00-21.35 circa: Giornale radio
- Notiziario regionale - Notizie sportive - «Un
terrore: Fildichum» - Altimetralbum
con Fritz Biele

23.10 Giornale radio

23.20 Dalla «Terrazza del Bernini Bristol»
di Roma
Complesso Rudi Selmer

24 Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

■ Dalle ore 14.40 alle ore 17 i programmi vengono
trasmessi dalle sole STAZIONI PRIME

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 — Antonio Vivaldi
Concerto per flauto e orchestra detto «dei cardellini»
Allegro - Largo - Allegro
Solista Domenico Ciliberti
Concerto in sol minore op. VI n. 1 per violino concertante e archi
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Giulio Bignami
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo

21.30 Prospettive
Figure del primo Socialismo italiano
a cura di Alessandro Schiavi
Enrico Molè: «Ivanhoe Bonomi»

21.45 SIGFRIDO
Opera in tre atti di
Riccardo Wagner
Presentazione di Giorgio Vigolo
Atto primo
Sigfrido Mime Berni Aldenhoff Il Viandante Sigurd Bjorling
Paul Kuen
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra del Festival Musicale di Bayreuth
Registrazione effettuata al Festival di Bayreuth il 13 agosto 1951

Autonome

TRIESTE

8 Calendario. Bollettino meteorologico. Musica del mattino. 8.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Brani d'opera. 9.25 Motivi allegri. 9.40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11.15 Dal mondo cattolico. 11.30 Musica leggera e canzoni. 12.10 Il programma è vostro. 12.45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 Canzone della radio: orchestra diretta da Guido Cergini. 14 Teatro dei ragazzi. 14.30 Richard Leiberl all'organo. 14.40 Vedette al microfono: Suzy Solider. 14.55 Viaggio a New Orleans. 15.25 Previsioni del tempo. 15.30 Melodie e romanze. 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16 Motivi da film e riviste. 16.30 Orchestra Anipeta. 17 Concerto sinfonico diretto da R. Leduc - Mozart: «Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner)»; Ravel: «Ma Mère l'Oye», cinque pezzi infantili; Murray Adaskin: «Suite per orchestra»; Weber: «Il franco cacciatore», ouverture. Orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana. 18 Orchestra melodica diretta da E. Noddi. 18.30 «Tin Pan Alley», melodie di Gershwin. Canta Catherine Essex, al pianoforte A. Tenevich. 19 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 19.30 Panorama della domenica sportiva. 19.56 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. «Questa settimana nel mondo» di P. Gentile. 21.10 «Ermani», opera in quattro atti di F. M. Nave. Musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali. Orchestra e coro della Radio Italiana. Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, a cura di S. Cambosi; 2) Notizie sportive; 3) Giornale radio. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

RADIO CAGLIARI

8 Segnale orario. Bollett. met. Previs. del tempo. 8.15 Culto evangelico. 8.30 Rassegna della stampa italiana. 8.45 Per i medici. 9 Dalla Radio Vaticana: Santa messa. 9.35 Musica sinfonica. 9.50 Notiziario del mondo cattolico. 10.05 Pagine pianistiche. 10.20 Per le Forze armate. 11 Canz. regionali sarde - Esecutori: G. Colla e A. Noli, piffero B. Cuneu, chitarristi G. Benossa e A. Pirreddu. 11.30 Musica brillante. 12 Per gli agricoltori della Sardegna. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13.15 L'allegro Carillon (Manetti e Roberts). 13.28 La canzone del giorno. 13.23 «Otelu», scena dialettale di G. Corona, a cura di L. G.

13.55 I programmi della settimana. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14.10 Musica operistica (Gelata Marcello, di Cagliari). 14.30 «40° all'ombra», rivista di Pontoni e Verde. Orchestra di G. Filippini. 15.12 Bouzetti musicisti: Bottega del Jazz. Complesso della Scuola musicale di Henry Street. 15.25 Previsioni del tempo. 15.30 Melodie e romanze. 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16 Motivi da film e riviste. 16.30 Orchestra Anipeta. 17 Concerto sinfonico diretto da R. Leduc - Mozart: «Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner)»; Ravel: «Ma Mère l'Oye», cinque pezzi infantili; Murray Adaskin: «Suite per orchestra»; Weber: «Il franco cacciatore», ouverture. Orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana. 18 Orchestra melodica diretta da E. Noddi. 18.30 «Tin Pan Alley», melodie di Gershwin. Canta Catherine Essex, al pianoforte A. Tenevich. 19 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 19.30 Panorama della domenica sportiva. 19.56 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. «Questa settimana nel mondo» di P. Gentile. 21.10 «Ermani», opera in quattro atti di F. M. Nave. Musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali. Orchestra e coro della Radio Italiana. Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, a cura di S. Cambosi; 2) Notizie sportive; 3) Giornale radio. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia
12.30 Fantasia musicale (Orchestra della Radio Italiana diretta da Tito Petralia). 13 Giornale radio. 13.12 Notiziario per i fratelli giuliani. Attualità. 13.30-14 e il cavallo di Troia, rivista di Carpiotter e Faraguna (sesta puntata).

Estere

ALGERIA

18.45 Firmamento parigino. 19.30 Notiziario. 20.40 Dischi. 20 L'angolo dei curiosi. 20.15 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21.45 Inchiesta poliziesca. 22.45 Violinista André Gertler - 23.15 Jazz. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ
20 Notiziario. 20.15 Fantasia musicale. 21.15 «Sotto il tuo cielo c'è una commedia. 22 Notiziario-sport. 22.15 Melodie di Parigi. 22.45 Conversazione. 23 Musica da ballo. 24 Notizie in brece. 24.05 Musico di mezzanotte. 1 Notizie in brece. 1.03-1.30 Jazz.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19.45 Notiziario. 20 Varietà musicale. 21.20 Orchestra Gault. 21.30 Tre «Imi della pace». 21.40 Musica varia. 22 Notiziario. 22.10 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23 Concerto diretto da Maurice Miles. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Musica leggera. 20 Attualità. 20.15 Musica radiofonica. 21.45 Musica da camera. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera. 23.05 Pianista Cnallere. 23.30-24 Musica di Gault.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Marcel Reschal. 19.20 Musica di Schubert. 19.30 Notiziario. 20 Musica leggera. 20.40 Chi dice «Pierre Desrobert». 21.20 «La magia alla porta di tutti». 22.20 Pianista Leygraf. 22.35 Musica da camera. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Cocktail parigino. 19.30 Melodie richieste. 20 Notiziario. 20.35 Charles Trenet e le sue canzoni. 21 Quaranta milioni di francesi in vacanza. 22 Anteprime. 22.55 Notiziario. 23 Il mondo è uno spettacolo. 23.40-24 Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Musica di tutti i generi. 19.20 Inter-Cocktail. 19.30 La collegamento con la R.B.C.: «Musica-Parade». 20.30 Pranzo in musica. 21 I Pagliacci, opera in due atti di Leoncavallo. 22.17 Notiziario. 22.20 Le collegamento con Vienna: «Il bel Dumblo blu». 23.15 Notiziario. 23.18 Musica am. 23.45-0.15 Melodie e canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.05 Operette in canzoni. 19.48 Trio Winkler. 19.55 Notiziario. 20 Orchestra Jacques Hélin. 20.15 Confidenze. 20.30 Herb Jeffries e l'orchestra Robert Royston. 20.45 Festival musicale. 20.15 In per e a colori, non Jeanne Sorez e Raymond Souley. 21.30 Music-Hall. 22 Notiziario. 22.05 Canz. a l'orchestra. 22.20 Robert Lemoine. 22.30 Concerto diretto da Albert Locatelli. 23.30-23.35 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Sport. 19.45 Notiziario. 20 Gioia, opera di Charles Amberg; musica di Nico Bussal. 22.05 organista Gregor. 22.15 Notiziario. Sport. 22.45 Musica da ballo. 23.15 Melodie della mezzanotte. 24 Notiziario. 0.10 Orchestra da ballo. 0.30-1 Canzoni.

FRANCOFORTE

18 Sport-Dischi. 19 Conversazione. 19.10 La voce dell'America. 19.40 Notiziario dell'Asa. Sport. 20.05 Concerto orchestrale. 22 Notiziario-Sport. 22.30-24 Musica da ballo.

MUEHLACKER

20.05 Musica operettistica. 21.45 Sport. 22 Notiziario. 22.10 Musica da camera. 22.45 Concerto. 23.15 Musica da ballo. 24 Notiziario. 24.05-1 Melodie.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica varia. 19.45 Notiziario-sport. 20.05 Magdalena, commedia di Ludwig Thoma. 21 Musica popolare. 21.30 Motivi di Bayreuth. 21.45 Rassegna del cinema. 22.15 Notiziario-sport. 22.45-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.35 Musica da camera. 19.45 Musica sacra. 20.30 John Kemp, commedia.



LA VOCE DI LONDRA

trasmette ogni giorno alle

7.30-7.45 su metri 293.41, 32.31, 50.25, 30.13, 30.13, 45. a 30.13, 25.10, 19.76. 19.30-20.00. a 293.41, 49.31, 50.25, 30.22.00-22.45. a 293.41, 49.31, 50.25, 30.

DOMENICA 26 AGOSTO: ORE 22.00

«RADIOSPORT»: Ogni settimana i nostri radiocronisti provvedono a tenere informati gli sportivi italiani sul mondo dello sport inglese.

GIOVEDÌ 30 AGOSTO: ORE 22.00

«PANORAMA SCOZZESE»: Paese delle leggende di Ossian e paese di agricoltori; paese delle brume; paese delle industrie del Clyde; paese di minatori e paese delle arti. Il nostro inviato speciale Paolo Colacicchi tenterà di sintetizzare le sue impressioni della Scozia.

SABATO 1 SETTEMBRE: ORE 22.00

«PARLAMENTI E PAESI»: In questa rubrica settimanale Ruggero Orlando passa in rassegna i lavori del Parlamento inglese, soffermandosi su quegli aspetti che più interessano l'europeo colto.

21 Notiziario. 21.30 Ritratto di una città francese. 22.30 Musica da camera. 22.52 Profili. 23-23.55 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica leggera. 6.45 Musica di Mendelssohn. 11.45 Pianista Kay Cavedosh. 13 Varietà musicale. 14.15 Stelle musicali della rivista. 15.15 Concerto diretto da Charles Grosset. 16.30 Rivista. 20 Varietà musicale. 21.30 Canz. sacre. 22 Musica di Mendelssohn. 22.15 Musica leggera. 23.15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.30 Notiziario-Sport. 19.45 Campanone di alleanza leggera Svizzera-Germania. 20 Dischi. 20.15 D'Ex la le fric, commedia di Hans Wiestler. 21.15 Concerto sinfonico. 22 Notiziario. 22.05 Campionati mondiali di ciclismo. 22.20-23 Orchestra Domet.

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario. 11 Pianista Robert Gailfrid. Mendelssohn: Variazioni serie, op. 24; Schumann: Caricature di Vienna, op. 26. 11.30 L'esperienza religiosa nella musica. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Melodie di Gershwin. 13 Varietà. 13.30 Il microfono risponde. 14 Concerto a pianoforte. 17.30 La domenica popolare. 18.30 Musica di Wagner. 18.45 Notizie sportive. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.50 Orchestra fillosa. 20.20 serie fantascientifica o no di «Paradise». 20.50 Musica da camera. 21.50 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Campionati mondiali mondiali.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.45 Orchestra Jacques Hélin. 20.05 Jazz e Jazz. 20.15 «Simple Police», di Samuel Chennier. 20.45 La signora Parkinson, di Louis Bromfield. Abbinamento di Benjamin Romberg. Il ed ultima parte. 22.30 Notiziario. 22.40 Campionati mondiali del podismo su pista. 22.55-23 Radio Louana et da la buona sera!

E' la durata che conta...



L. 198.000 - Consegna ovunque gratis - sconto contanti - anche a rate senza anticipo senza cambiali - anche in prova - riservatezza - garanzia. CHIEDETE OGGI STESSO, unendo L. 30, il catalogo illustrato RC/35 alla MOBILETERNI IMEA Sede di Carrara, oppure alle Filiali di: SPEZIA Via Magenta 39; Seregno Via Manzoni 8; Milano Caspini 877; Genova piazza Greci 1; Roma Caspini 73.

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7,12** Buongiorno
- 7,22** Musiche del buongiorno
7,40-8 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario stellato
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 8,14** Canzoni

- 8,30** Lezione
di lingua spagnola
a cura di
Leonida Biancolini
- 8,45-9** Lezione
di lingua portoghese
a cura di Luigi Santamaria
- 10,30** Musica leggera
Consiglio: Fascino andaluso;
Van Der Linden: Loveaffair;
Schlesinger: Lume de miel;
Melachrinio: Winter sunshin-
e; Ignoto: Fantasia per cla-
viforte; Gershwin: It ain't
necessarily so; Kroege: Gold

- fachnen; Wassil: Fantasia, in-
termezzo; Cardoni: Festa in
convitto
- 11** Musiche
di compositori russi
Rimsky-Korsakoff: Capric-
cio spagnolo op. 34; Scriabin:
Rêverie op. 24; Ciaikovsky:
Marcia slava op. 31
- 11,30** Canzoni vecchie e nuove
- 12** — Musiche campestri
- 12,30** «Ascoltate questa sera...»
12,30-12,45 BOLZANO II - BRESCIA:
NONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

- 12,25** Ritmi e canzoni
12,25-12,35 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: No-
tiziario regionale - MILANO I: No-
tiziario milanese - UDINE - VENE-
ZIA II - VERONA - VICENZA: Na-
tiziario veneto - 12,35-12,45 PI-
RENZE II: Suona la marciella, mes-
saggera di vita fiorentina e toscana -
GENOVA II - LA SPEZIA - SAN
REMO - SAVONA: Corriere della Li-
guria - Movimento del porto - Li-
stino Borsa di Genova - 12,30-12,45
ROMA I: Gazzettino di Roma -
12,35-12,45 CATANIA I - PALER-
MO: Notiziario siciliano - 12,35-
12,45 ALESSANDRIA - BIELLA -
CUNEO - MERANO I - TORINO II -
UDINE - VENEZIA II - VERONA -
VICENZA: Gazzettino padano -

- 12,35-12,45 ANCONA - ASTI PI-
CENO - BOLOGNA II: Corriere del-
l'Italia e delle Marche - LISTINO
Borsa di Bologna - 12,45-12,55
BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO - TRENTO: Notiziario regio-
nale in lingua italiana
- 12,48**
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12,55**
Calendario Antonetto
12,55-12,59 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Listino
Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kélémat)
- 13,20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13,54** Cronache
della XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei Cambi
- 14,24-14,30 BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera - 14,26-14,35 CA-
TANIA II - CORTINA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno - 14,30-14,40 BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - TARANTO: Corriere della Pug-
lia e della Lucania - 14,40-15 NAPOLI I: No-
tiziario napoletano
- 15,55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
- Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano.
Danpa-Panzutti: Fiamme d'armi; Che-
rubini-Rusconi: Non suonate questa
musica; Fiorelli-Rucellone: Quando
cantano gli angeli; Richard-Withing:
Luiza; Carmichael: Polvere di stelle;
Cram-Savina: Stella del Sud; Cheru-
bini-Trama: Amore, baciarlo, sogna-
re; Sordi-Marletta: Tarantella del-
l'amore
- 21** — IL CINEMA
questo cinquantenne
di Umberto Benedetto
e Margherita Cattaneo
Regia di Nino Meloni
(Gi.vi.emme)

- 21,30** Campionati ciclistici mondiali
su pista
Radiocronaca delle semifinali
e delle finali inseguimento
per dilettanti
Servizio di Mario Ferretti
dal Velodromo di Milano

- 22,05** Carlo Bo: Lettori e romanzi

- 22,15** MUSICHE DI W. A. MOZART
diretta da
Franco Caracciolo
- Concertone in do maggiore K. 190
per due violini, oboe, violoncello
e orchestra; a) Allegro spiritoso,
b) Andantino grazioso, c) Tempo
di minuetto
- Solisti: Renato Rusotto e Edmon-
do Malanotte, violini; Sidney Gal-
les, oboe; Giacinto Caramia, vio-
loncello
- Concerto in mi bemolle maggiore
K. 265 per violino e orchestra:
a) Allegro moderato, b) Poco
adagio, c) Rondò (Allegretto)
- Solista: Edmondo Malanotte, vio-
linista
- Orchestra dell'Associazione
«A. Scarlatti» di Napoli

- 23,10** Giornale radio
Campionati ciclistici mondiali
su pista
Servizio di Mario Ferretti
dal Velodromo di Milano

- 23,30** Dal «Ristorante Dancing Bellariva»
di Firenze
Danilo Pomini
e il suo complesso

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15** La canzone del giorno
(Kélémat)
- 13,20** Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
- Lehar: Il Conte di Lussemburgo, val-
zer; Eddie South: Black Gipsy; D'An-
zi: Tu non mi lascerai; Mariotti: A-
ranzi; Balastro-De Benedetti: Occhi
belli; Bixio: Portami tutte rose; Gra-
vlez: Chanson de l'escarpolette; Con-
rad: Continental
- 13,50** Musiche per organo da teatro
- 14** — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14,30** Musiche gaie
Lucchina: Pequeño Raoul; Dacre:
Daisy; Amadei: Saltarello, dalla «sui-
te campestre»; Murolo-Tagliaferri:
Tarantella napoletana; Georemy-Vo-
jade: Peperata; D'Ambrosio: Ronda
di folletti
- POGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania
- 14,50** Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,45 BARI I: Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo
15,50-15,55 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori

- 17** — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Bach: Suite in do maggiore n. 1;
Mozart: Divertimento per due corni
e orchestra d'archi in si bemolle
maggiore K. 287

- 18** — Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da
Giuseppe Anèpeta
Cantano Elsa Fiore,
Rino Palombo e Tullio Pane
Posman-Vinci: Guaglione; Galdieri:
Fusco; Canto, ride chiagne; Della
Gatta-Terrana: Vita mia; Fiorelli-
Anèpeta: Meglio non scrivere; Cioffi-
De Luto: Addò diciste sì; Martusciello:
Cielo 'e Surriento; Cioffi: Quanno
stongo cu te; Rossetti-Di Gianni:
Daje core 'e na catena; Fiorelli-Anè-
peta: 'A unanimità mia
(Cito)

- 18,30** Sinfonie e intermezzi da opere

- 19** — Le grandi battaglie della storia
Marengo
19-20,10 BOLZANO II - BRESCIANONE - ME-
RANO: Programma in lingua tedesca: Gli-
chiuso: «Österreichische Autoren» - Musica
da camera: Rie Wiesner, soprano; Eugenio Ru-
nold, clarinetto; Alessandro Rucellone, pianoforte
- J. S. Bach: «Brandenburg Concert n. 6 in
B dur» - Giornale radio - Notiziario regionale

- 19,20** Un po' di musica per cantare
a cura di Nino Piccinelli
con
Isabella Bellotti e Walter Brunelli
Bellini: a) Vanno a rosa fortunata,
b) Ma rendi pur contento; Benedetti:
Carnavale di Venezia; Vignoli: Stor-
nello; Brahms: Nona-senna
- 19,40** Università internazionale
Guglielmo Marconi
William Mackenzie:
Simbiosi tra animali e piante
- 19,56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
50-50,15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - ALESSANDRIA - 50,16-50,25 BOLZANO II -
BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Gar-
zettino delle Dolomiti
- 20,25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

- 20,58** PEER GYNT
Sintesi del poema drammatico
di
ENRICO IBSEN
Traduzione di Vittorio Gassmann
Compagnia del Teatro Nazionale
diretta da
Guido Salvini
con Vittorio Gassmann
Vivi Gioi, Massimo Girotti
ed Edda Albertini
Musiche di Edvard Grieg
Regia di Vittorio Gassmann

- 22,10** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano
Luciano Benevene, Ugo Dini
e il Quartetto Stars
Locat-Bergamini: Nitcepo; Biri-Ma-
scheroni: Veronica; Lucky-Revery:
Giovannotti; Hermann: Las Chiapa-
necas; Garcia-Del Val: Viajara; Ara-
que: Ya se que tienes novia; Nisa-
Fanciulli-Fucilli: No, badrone; Car-
dillo-Cordiferno: Core 'ngrato

- 22,40** Fantasia musicale
Aren: Selezione, da «Bloomer girl»;
Ignoto: Honolulu; Goodman: Slipped
disc; Ignoto: A2 a step; Beverelli:
Old Vienna modeling dance; Gibila-
ro: Carrellieri, da «Quattro miniatu-
re siciliane»; Ignoto: Old, paint;
Gould: Boogie woogie studio; Krei-
sler: Capriccio viennese

- 23,10** Giornale radio
- 23,20** Dal «Ristorante Dancing Bellariva»
di Firenze
Danilo Pomini
e il suo complesso

- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 -

SIGFRIDO

Opera in tre atti di
Riccardo Wagner

Atti secondo e terzo

Sigfrido	Bernd Aldenhoff	Fafner	Friedrich Dalberg
Mime	Paul Kuen	Erda	Ruth Siewert-Schnaud
Il Viandante	Sigurd Björling	Brundilje	Astrid Varnay
Alberico	Heinrich Pfanzl	La voce dell'uccellino	Wilma Lipp

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra del Festival Musicale di Bayreuth

Registrazione effettuata al Festival di Bayreuth il 13 agosto 1951

Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bull. meteor. 7,18 Musica del mattino. Nell'intervallo (7,30): Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Segnale orario Radiocronaca ipodermica di Montebello e Musica del mattino. 11,30 Canzoni vecchie e nuove. 12 Rubrica della donna. 12,20 Voci e motivi. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Fantasia di canzoni. 14 Terza pagina. 14,10 Ouvertures da opere. 14,30 Musiche gae. 14,50-15 «Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo. Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Sinfonia e intermezzi da opere. 18,25 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 19 La voce dell'America. 19,15 Concerto della pianista Biancamano Boni. 19,40 Un po' di jazz. 19,50 Breviporti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 21 Il cinema, questo inquietante. 21,30 Campionati mondiali di ciclismo. 22,05 Conversazione. 22,15 Musiche di W. A. Mozart dirette da F. Caracciolo (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Campionati mondiali di ciclismo. 23,30-24 Musica da ballo dal «Dancing Bellariva» di Firenze.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa estera. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollett. met. Previs. del tempo. 8,14 Canzoni. 8,30 Lezione di lingua spagnola. 8,45-9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 Musica leggera. 11 Musiche di compositori russi. 11,30 Canzoni vecchie e nuove. 12 Musiche composte. 12,20-1 programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro Carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 13,50 Musiche per organo da teatro. 14 Tarcisio radiofonico: cronaca di Cagliari. 14,10 Fisarmonica Moreno Volpini. 14,30 Musiche gae. 14,50 «Nuova visita alle città joniche», conv. di Seton Lloyd. 15 Segnale orario. Giornale radio. Prev. del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo: rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento nei porti dell'isola. 18,35 Invito alla canzone. Orchestra melodica dir. da F. Donadio. 19,05 Musica da camera. Pianista Emma Contestabile - Mozart: «Sonata in do min. K. 475». Pizzetti: «Canti di ricordanza», variaz. per pi. su un tema di «Fra Gherardo». 19,35 Romanzo sceneggiato: «Farai un viaggio», di Giana Anguissola. IV puntata. 20,10 Negro spirituals: Coro «Chariot Wheels», diretto da I. Mann. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton e Notiziario regionale. 21 Angelini e otto strumenti. 21,30 Canzoni napoletane di ieri e di oggi. Orchestra di G. Anepeta. 22 «Le avventure di Sherlock Holmes», di Conan Doyle. Adattamento di B. Costa. «La scomparsa del collegiale», Compagnia di prosa di Roma della RAI con la partecipazione di S. Ruffini e A. Geri. 22,35

Orchestra diretta da E. Nicelli. 23,10 Giornale radio. 23,20 Gino Filippini e la sua orchestra. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 Musica sinfonica - Mortari: Minuetto, notturno e marcia per orchestra; Davico: «L'offerta brava», da Rabin-danath Tagore; Berlioz: Carnevale romano; Strawinsky: «Scherzo», dal balletto «L'uccello di fuoco». 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Posta aerea.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà. 20 Concerto sinfonico. 20,30 Dischi. 20,45 Canzoni. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Melodie. 21,40 Lucien Levin, di Shom-dal, a cura di Jean Gérard Chaffetou. 22,25 Varietà. 23 Complessi vocali diretti da Jean Hanet. 23,15 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

20 Notiziario. 20,15 Musica sinfonica e teatrale. 21 Notiziario. 21,30 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,45 Studio notturno. 23 Notiziario in breve. 23,03 Dal Festival di Salisburgo: pianista Claudio Aron. 24 Notiziario in breve. 24,05 Rassegna della stampa. 24,20 Varietà. 24,30 La voce dell'America. 1 Notiziario in breve. 1,03-1,30 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,30 Festival di Edimburgo - Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos. 21,20 Arpista Kahn. 21,30 Soprano Germaine Teogels. 21,50 Musiche di Bach. 22 Notiziario. 22,10 Concerto notturno. 22,55 Notiziario. 23 Campionati mondiali di ciclismo in Italia. 23,10 Musica da ballo. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musiche brillanti. 20 Concerto diretto da Edgard van Beyer. 21 Musica varia. 21,45 Attualità. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo e melodie. 23 Notiziario. 23,05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giochi del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20 Le Jongleur de Notre-Dame, miracolo in tre atti di Maurice Lens. Musica di Massenet, diretta da Jules Gressier. 22 Concerto dell'Auditorium di Londra. 22,30 «Frane Ansel» presentato da Maurice Rostand. 22,50 In collegamento con la Rai: Immagini d'Italia. 23,20 Pianista Aldo Ciccolini. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 «Sta a sol di gladiatore», di Pierre Brice. 20 Notiziario. 20,35 Tre racconti fantastici. 22,09 Jazz. 22,50 Campionati mondiali del pedale. 23,05-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Presentazioni. 19,20 Inter-Cocktail. 19,30 Festival di Edimburgo - Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos. 21,30 Canzoni e danze dell'America latina. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Cloutier. 22,30 Canzoni. 23 Musica da ballo. 23,45-0,15 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,09 Tenore Mario Lanza. 19,17 Edith Piaf. 19,38 Operetta-Expresso. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,30 Orchestra Roberto Inghes. 20,45 «Se fossi rio-

no», con Bohm Nicolas e il complesso de Montet. 21,02 Album musicale. 22,03 Notiziario. 22,08 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23,15-23,30 Trasmissione in lingua spagnola.

GERMANIA

ANBURGO

19,30 Qui parla Berlino. 19,45 Notiziario. 20,05 Pianista Bund. 20,30 Conversazione. 21 Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch. 22,15 Notiziario. 22,35 Programma notturno: a) Goethe e Walt Whitmann, b) Natura e religione. 24 Notiziario. 0,15 Qui parla Berlino. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 Dischi. 18,30 Trasmissione per i giovani. 18,45 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19,40 Notiziario dell'Asa. 20 Canzoni popolari. 20,25 Commedia musicale. 22 Notiziario. 22,30 Dischi. 22,40 Musica da camera.

MUEHLACKER

19,30 Dal Festival di Edimburgo - Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos - Solista: violinista Zino Francescatti - Weber: Rubezahl, overture; Vaughan Williams: Quarta sinfonia; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 21,15 Di giorno in giorno. 21,45 Conversazione. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,45 Ricordi di Hollywood. 23,25 Orchestra Kontakia. 24-24,05 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica leggera. 19,30 Per i lavoratori. 19,45 Notiziario. 20 Musica da camera. 20,30 Conferenza oceanica. 21 Musiche notturne. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica sinfonica. 23 Studio notturno. 24 Gazzetta di Monaco. 24,15-1 Valzer.

TRASMETTITORE DEL RENO

20 Musica varia. 20,50 Problemi del tempo. 21 Musica operettistica. 22 Notiziario. 22,20 Musica da camera. 22,30 Studio notturno. 23 Melodie. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Orchestra Majestic. 19 Divertimento musicale. 19,30 Concerto diretto da Basil Cameron. 21 Notiziario. 21,15 Stella occidentale, di Benet. 22,15 Arpista Marc Korchuska. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,33 Organista Gerald Shaw. 5,45 Concerto vocale-strumentale diretto da Stanford Robinson. Frammenti dalla Madama Butterfly, di Puccini. 7,30 Musica da concerto. 8,45 Violoncellista Nelson Cooke. 11,30-12,45-13,30 e 14,15 Musica leggera. 15,15 Nuovi dischi. 16,25 Musica leggera. 17,15 Musica in miniatra. 18,30 Dischi preferiti. 19,30 Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos. 20,45 Musica per pianoforte. 21,10 Musica leggera. 22,30 Musica da balletto. 22,45 Violoncellista Nelson Cooke. 23 La voce del violino.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,30 Notiziario-Eco del tempo. 20 Musiche popolari. 21 Corrispondenza con gli ascoltatori. 21,15 a) Dalla «Münsterplatz» di Basilea; La leggenda di Oguno, di H. von Hoffmannthal, b) Dal Teatro Municipale di Lucerna: Zoo di vetro, di Tennessee Williams. 22 Notiziario. 22,05 Per gli viaggiatori all'estero. 22,15 Campionati mondiali di ciclismo. 22,30 Musica da ballo. 22,45-23 Liriche russe interpretate dal soprano Stix.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Studio orchestra diretta da Leopoldo Casella - Butera: Suite di danza, op. 24; Provanik. Suite campestre, op. 34. 17,30 De Cais d'interleis: Pezzi per viola, eseguiti dal violoncellista Alberto Vanni e dalla pianista Maria Virari. 17,50 Dischi. 18 Musica (chitarra). 19,15 Notiziario. 19,45 Ritmi e canzoni. 20 «Le due dame», commedia in tre atti di Paolo Ferrari. 21,40 Musiche di Rossini. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 I campionati ciclistici mondiali.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spettacolo dei tempi. 19,45 Affresco del Secondo Impero, attraverso Offenbach. 20 «Dietro la tenda», enigma poliziesco. 20,40 Melodie e ritmi. 21 Aurora e Aurora, lavoro radiofonico di Louis Gheif. 21,40 Sinfonia: Tre in sol minore. 22,15 Dischi. 22,30 Notiziario. 22,40 Campionati mondiali del pedale su pista. 22,55-23 Radio Louanna vi dà la buona sera!

SOFFIA GAGLIARDA LA BREZZA...

...ma la pettinatura resiste, impeccabile!



Lo scafo leggero s'avventa sull'onda... è una gioia abbandonare il viso alla benefica carezza del vento del largo, soprattutto quando nulla si deve temere per la propria capigliatura, protetta dalla Brillantina Gibbs. Essa dona ai capelli una morbida lucentezza, "fissa" la pettinatura e, grazie al ricino che contiene, tonifica e rinvigorisce il cuoio capelluto.



brillantina
ricinata
solida o liquida



SL-XBG-08-505

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.23** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.19.8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario settimanale
- 8** Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

- 8.14** Musica leggera
- 8.30-9** FEDE E AVVENIRE
trasmissione
per l'assistenza sociale
- 10.30** Canzoni
- 11** Musica brillante
Smetana: Polca, da « La Sposa
venduta »; Grainger: Danze
folkloristiche inglesi; Pick
Mangialichi: Valzer viennese,
dall'opera « Notturmo
romantico »; Chabrier: Danza
sloaca, dall'opera « Le roi
malgré lui »; Don Gillis: Moto
perpetuo, dalla « Sinfonia
n. 5 »; Herbert: Tarantella,
dalla « Serenata per orchestra
d'archi »; Keller: Ouverture
1947

- 11.50** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e il Duo Fasano
Ciocca-Pagnini: Ben tornato,
charleston; Ardo-Anderson:
Well: Settembre; Silverstr:
Maggiolata; Testoni-Ceragiol:
Non tramonta; Scherbel:
Farwell blues; Perotti-Calbi-Mack Johnson: Charleston;
Frati-Raimondo: Dolce
Paris; Da Vinci-Di Lazzaro:
Magnele; Ramon: Dinorah
- 12** Cori popolari
- 12.30** Ascoltate questa sera...

- 12.30-12.45** BOLZANO II - BRESCIA:
SANDONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca; Giornale radio - Notiziario regionale
- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese - MILANO I: Notiziario milanese - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VIGEVANA: Notiziario veneto - 12.25-12.35 FIRENZE II: Suona la maritella, mescolata di vici fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Corriere della Liguria - Monumento del porto - L. stico Borsa di Genova - 12.30-12.45 ROMA I: Gazzettino di Roma - 12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - 12.35-12.45 ALESSANDRIA - BIELLA -

- CUNEO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VIGEVANA: Gazzettino padano - 12.35-12.45 ANCONA - ASOLI PACE - BOLAGNA II: Corriere dell'Emilia - della Marche - Listino Borsa di Bologna - 12.45-12.55 BOLZANO II - BRESCIA - MERANO - TRENTO: Notiziario regionale in lingua italiana
- 12.45** Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55** Calendario Antonetto
12.55-12.59 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Listino Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Angelo Brigada
e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi,
Alberto Redi e Alma Rella
- 13.50** Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotoni di New York
14.21-14.30 BARI II - BRENDISI - LECCE - TARANTO: Musica leggera - 14.26-14.45 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.30-14.50 BARI II - BRENDISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle Puglie e della Lucania - 14.45-15 NAPOLI I: Notiziario napoletano
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** Musica leggera
Weinberger: Bohemian polka; Derksen: Canto vespertino degli uccelli; Lennox-Bonheur: Waltz; Julowicz-Lotter: Yishmael; Escobar: Corsa delle bighe; De Sylva-Katscher: When day is done; Ancliffe-Akster: Boston two step; Silbert: Danzando le stelle

- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodant)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.33** Rosso di sera
di Umberto Calosso

20.40 Stagione lirica
della Radio Italiana
LA FIGLIA DEL RE
Un prologo e tre atti
di
ADRIANO LUALDI
Arturo Gustavo Gallo
Svarga Luigi Borgognoni
Damara Mapia Lazzio
Drona Aldo Bertocci
Un soldato }
10 giudice } Pier Luigi Latrucci
20 giudice }
Tahana Gianfelice De Mennelli
Voci recitanti } Riccardo Cacciolla
Lidia Alfonsi
Mario Colli

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro
Giuseppe Piccillo
Orchestra e coro di Roma
della Radio Italiana
Regia di Alberto Casella

- Negli intervalli:
I. Campionati ciclistici mondiali su pista
Radiocronaca della finale inseguimento per professionisti
Servizio di Mario Ferretti dal Velodromo di Milano
- II. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo**
- 23** Hot-jazz
- 23.10** Giornale radio
Campionati ciclistici mondiali su pista
Radiocronaca delle finali di mezzofondo per professionisti
Servizio di Mario Ferretti dal Velodromo di Milano
- 23.30** Dal « Parco delle rose » di Venezia
Orchestra Zanetti
con
curiosità ed interviste
dei radiocronisti
al Festival Cinematografico
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Folclore internazionale
Eco de les Andes; Yodel Luedler; Hambo caratteristico svedese; Amici passiamo la sera; Como ya ne hay dos; Il rosso del cielo (antica canzone di Tahiti); Polca tirolese; Jota vasca; Henderson; Cerefre; Balogh; Bandiera
- 13.50** Assoli di organo e novechord
- 14** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Curiosando in discoteca
Pierné: Impressions de Music-Hall; Copland: Danza cubana
- 14.50** Cronache
della XII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica
Foggia - Potenza: Corriere delle Puglie e della Lucania
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.25-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo - 15.50-16.35 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De' Paoli
Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi; Mendelssohn: Concerto in re minore op. 49 n. 2 per pianoforte e orchestra; Ravel: Ma mere l'oye
- 18** Programma per i ragazzi
DON BOSCO
di
Giuseppe Fanciulli
Adattamento di Alberto Perrini
Primo episodio
Regia di Alberto Casella
- 18.30** Storia della musica
a cura di Remo Giazotto
Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico-armonico
« L'Armonia »
I.
Dal suono all'accordo - I teorici

- belli-Filippini: Per fare una canzone; Lattici-Testoni-Ravel: Saida; Martelli-Sini: Stornello di stagione; Nisa-Casiroli: Voci dimenticate; Nisa-Casiroli: Zingari; Taronna: Stornello triste; Morbelli-Filippini: Sotto le fresche frasche; Lattici-Marney: Datemi una idea
- 19.50** Attualità sportive
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
15.20-15.30 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - 15.35-15.45 BARI I - BRESCIA - MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodant)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo
- 20.50** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene,
Giorgio Consolini e Clara Iajone
Luttazzi: Lettera aperta; Testoni-Mariotti: Quando papà portava i baffi; Cherubini-Fagnano: Vecchio cuore; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Raselli-Fragna: Il padrone del papere; Colombi-Sciorilli: La mamma dei sogni; Perotti-Wilhelm-Fiammenghi: Scrivimi, amore
- 21.25** I centri nevralgici
della guerra fredda
Iran, terra di contrasti
Documentario
di Lohengrin Filippello

21.50 Arcobaleno
sul pentagramma
Orchestra diretta da
Tito Petralia

- 22.20** Scrittori al microfono
Arti e mestieri
Domenico Rea: Il fornaio

22.32 Musica da camera
Pianista Franco Mannino
Mozart: Sonata in la maggiore K. 331: a) Tema con variazioni, b) Minuetto, c) Marcia turca; Chopin: Sonata in si bemolle maggiore: a) Grave, Allegro, b) Scherzo, c) Marcia funebre, d) Finale (Presto)

- 23.10** Giornale radio
- 23.20** Dal « Parco delle rose » di Venezia
Orchestra Zanetti
con
curiosità ed interviste
dei radiocronisti
al Festival Cinematografico
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 - I Concerti di Mozart

Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 271
Allegro - Andante - Rondò e minuetto, presto

Solista Gaby Casadesus
Orchestra sinfonica Lamoureux
diretta da Paul Paray

21,30 Musiche di balletto

Manuel De Falla
L'amore stregone

Introduzione e scena - Con le zingare, la notte - La canzone dell'amore ingannato - Il fantasma - Danza del terrore - Il circolo magico, romanza del pescatore - A mezzanotte, i sortilegi - Danza rituale del fuoco - Scena - Canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco di amore

Mezzosoprano Nan Merriman
Orchestra sinfonica di Hollywood
diretta da Leopold Stokowsky

22 - Francisco Goya

a cura di Onofrio Martinelli

22,40 Goyescas

di Enrique Granados
Primo volume

Los requiebros - Coloquio en la reja - El Fandango de Cádiz - Quejas o la maja y el Ruiseñor

Secondo volume

El Amor y la Muerte - Epilogo (Serennata del l'esperto) - El Pelele (Escena goyesca)

Pianista Carlo Vidusso

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, Bollettino meteorologico, 7,18-8,30 Musica del mattino. Nell'intervallo (7,30): Segnale orario. Giornale radio, 11,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 12 Cori popolari, 12,20 Ritmi dell'America latina, 12,50 Oggi alla radio, 12,51 Spettacoli e ritrovi, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,25 Voci celebri, 14 Terza pagina, 14,10 Musiche per archi, 14,30 Cupiosando in disonanza, 14,50-15 Arti plastiche figurative e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC, 18 Per i ragazzi: «Don Bosco», di G. Fanfani, 18,30 Musica da ballo, 19 La voce dell'America, 19,15 Gino Filippini e la sua orchestra, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Sempre più difficile, 20,58 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna, 21,25 Conversazione, 21,50 Le sei sinfonie di Ciaikovski: «Sinfonia n. 6 op. 76», direttore Herbert von Karajan, 22,40 «Piccola canaglia», di G. Stuparich, 22,50 Musiche di A. Vivaldi. Soprano Ada Orli, 23,10 Segnale orario. Giornale radio, 23,10 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo dal «Parco delle rose» di Venezia.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana, 8 Segnale orario. Giornale radio, Bollet. met. Previs. del tempo, 8,14 Musica leggera, 8,30-9 «Fede e Avvenire», 10,30 Canzoni, 11 Musica brillante, 11,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 12 Cori popolari, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, L'allegro Carillon (Manetti e Roberts), 13,15 La canzone del giorno, 13,20 Follie internazionali, 13,50 Assoli di organo e di novachord, 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari, 14,10 Orchestra di Ted Dale - Cantano M. Tilton, D. Shore, C. Massey e D. Haymes, 14,30 Curiosando in discoteca, 14,50 Panorama sportivo isolano, a cura di M. Mura, 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo, 15,14-15,35 «Finestra sul mondo»,

18,30 Movimento porti, 18,35 Storia della Musica, a cura di R. Giazotto, R. Lupi e G. Mancini. XIII: La polifonia liturgica in Europa nei secoli XV e XVI.

19,05 Per i ragazzi: «Storia di Papino nato vecchio e morto bambino», racconto fiabesco di G. Gianelli, Adattam. di C. Bressan. Primo episodio, 19,35 Artisti celebri: basso Ezio Pinza, orch. dir. da Frank Black, 19,50 Attualità sportive, 19,56 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo e Notiziario regionale, 21 «La moglie altrui e il marito sotto il letto», di F. Doszjowski, Adatt. di Tito Guerrini. Compagnia di presa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di E. Da Venezia e C. Pilotto, Regia di P. Masserano Tarico, 22,05 Violinista Cesare Ferraresi, pianista Antonio Beltrami - Schumann: «Sonata in la minore», op. 105; Dvorak: «Sonatina», op. 100, 22,45 Orchestra d'archi diretta da C. Savina, 23,10 Giornale radio, 23,20 Le nuove canzoni di Napoli. Orchestra dir. da G. Aniceta, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia
12,30 Musica leggera - Colletta: Non le rammento più le tue parole; Kramer: divertimento per orchestra; Barizza: Do, sol, la, si, do; Evans: Fiore di Spagna, 12,45 Musiche presentate da Maria, 13 Giornale radio, 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Assistenza nazionale.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Varietà, 20 Canzoni, 20,30 Solista, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 Un buco nel muro, quattro atti d'Yves Mirande e Gustave Quinson, 23,30 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

20 Dal Festival di Salisburgo: Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm. Musiche di Strauss: a) Don Giovanni, b) Quattro liriche, c) Intemperanza, d) Una vita d'eroe, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23 Notizie in breve, 23,05 Musica varia. Dalle 24 alle 1,30 programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica popolare, 19,30 Orchestra York, 19,45 Notiziario, 20 La piccola sposa, opera comica di Charles Lecocq (Belizzone), 21 Musica varia, 22 Notiziario, 22,10 Musica da camera - Hindemith: Sonata op. 25 n. 2 per viola d'amore e pianoforte; Ho-

neger: Sonatina per clarinetto e pianoforte; Piston: Quartetto n. 1 per archi, 22,55 Notiziario, 23 Campionati mondiali dilettisti in Italia, 23,10 Musica da ballo e canzoni, 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Notiziario, 19,30 Musica varia, 20 Sona, 20,20 Concerto diretto da Gerard Herten, 21,20 Musica leggera, 21,45 Attualità, 22 Notiziario, 22,15 Opera e bel canto, 23 Notiziario, 23,15-24 Schubert: Il viaggio d'inverno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Notiziario, 19,30 Festival di Bayreuth: I maestri cantori di Norimberga, commedia lirica in tre atti e cinque quadri di Wagner, diretta da Herbert von Karajan, 0,16-0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballate e canzoni, 19,30 José Davila e l'orchestra tipica sudamericana Jacques Morino, 20 Notiziario, 20,35 «Il carnevale delle canzoni», fantasia di Henry Kukulski, 21,35 «Il delitto e poi», cocometraggio sonoro di Paul Garmard, 22,20 «Per chi suona l'organo?», di Marie Terran e Jean Homan, 22,50 Campionati mondiali del podale, 23,08-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Musica medievale, 19,20 Inter-Castell, 19,30 Festival di Edimburgo - Concerto diretto da Bruno Walter, 21,30 Notiziario, 21,53 Werther, dramma lirico in quattro atti di J. Massenet, 23,36-0,15 Jaxx.

MONTECARLO

19,30 Notiziario, 19,09 Orchestra Naro Morales, 19,14 «Fide come m.», con Pierre Bae e Francisca Bianchi, 19,34 Confidense, 19,43 Canzoni, 19,55 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 21 «Non fermate la musica», fantasia musicale d'André Bourillon e Jean Grelhin, 21,20 Proboscis: Alessandro Nesi, cantata, 22 Notiziario, 22,05 Canzoni, 22,20 Inno al viaggio, 22,35 Jaxx e Harlem, 23 Notiziario, 23,15-23,30 Trasmissione in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Qui parla Berlino, 19,45 Notiziario, 20,05 Varietà mondiale, 21 Un «più» e «meno», 21,30 Da vicino e da lontano, 21,45 Musica da camera, 22,15 Notiziario, 22,35 Programma notturno: Vita mancata e vita organizzata, pellicola di Freud e da Sartre, 24 Notiziario, 0,15 Qui parla Berlino, 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 Dischi, 18,30 Trasmissione per la donna, 18,45 La voce dell'America, 19 Fantasia musicale, 19,40 Notiziario dell'Asia, 20,05 Musica da ballo, 21 Scienza e vita, 21,15 Varietà, 22 Notiziario, 22,20-24 Studio notturno.

MUEHLACKER

20,05 Musica per tutti, 21,15 Conferenza, 21,45 Conferenza, 22 Notiziario, 22,10 Concerto notturno, 22,45 Conferenza, 23,15 Musica varia e da ballo, 24-0,05 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Musiche da film, 19,30 Commento economico, 19,45 Notiziario, 20 Musiche popolari, 20,30 Radiomontaggio, 21,10 Musica varia, 22,15 Notiziario, 22,30 Conferenza culturale, 23 Cielo dei compositori tedeschi: musiche di Boris Blacher: a) Musica concertistica op. 10, b) Concerto per pianoforte e orchestra op. 28, c) Suite del Balletto Amleto, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Jaxx.

TRASMETTITORE DEL RENO

20 Musica varia, 20,30 «Il diavolo viaggia in terza classe», commedia di Herbert Dirksen, 21,30 Informazio, 22 Notiziario, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Studio notturno, 23,30 Jaxx, 24-24,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Orchestra leggera della B. B. C. - Solista: soprano Owen Callow. Musica brillante, 19 Inchiesta poliziesca, 19,30 Concerto da camera, Betty Hannemann, 20 Un piccolo gigante, di Denis Constantinos, 21 Notiziario, 21,30 Rievista musicale, 22 «Gardoni di prosperità», conversazione di R. H. Carr, 22,30 R. Strauss: Sonata in mi bemolle, op. 18, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Rievista, 20 Dischi preferiti, 21 Nuovi artisti radiofonici, 21,30 Biglietto gratis, 22 Notiziario, 22,15 Banda Lou Frager, 23 Il Concerto al tramonto, di Gerald Hanley, 10ª puntata, 23,15 «Compagno Pagani» diretto da Herbert Lodge, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra leggera della B. B. C., 6,45 Musica di Mendelssohn, 7,30 Rievista, 11 Incendio di Flanagan e Allen, 11,30 Moriche preferite, 12,45 Spesso Jack Collinge, 14,15 On-



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì ore 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. G. GRASSI, MILANO; F. GATTI, ROMA: Conduttore transcontinentale per il metano (Regist. di Mike Bongiorno presso la Transcontinental Pipe Line nel Texas).

2. C. CANTU', C. BANFI, A. GALLETI, MILANO; M. SALERNO, CORISCO; L. BERETTA, PAULLO; L. SOLA, TORRE ANNUNZIATA; G. VERNUCCHIO, PEGLI; T. BONATI, PINEROLO; A. SENSOLINI, S. CRISTOFORO AMANDOLA; M. BRESCIANO, TORINO: «Come on - a My House» (canta Rosemarie Clooney).

RISPOSTE BREVI a:

E. LUPPI, MILANO; L'Alaska e le Ottave.

Q. OTTAVIANI, BRESCIA; V. DE GIOSA, BARI; N. DI NATALE, TRAPANI; L. CANCELLIERO, MESTRE; G. FISCALETTI, S. BENEDETTO DEL TRONTO; A. RABFETTI, ALBIZZATE; F. VINCENZOTTI, SACILE; ALBIS, GENOVA; La Statua della Libertà.

R. COEN, CORTINA D'AMPEZZO; Rhode Island.

3. G. GIULIANI, S. GRIMALDI, ROMA; C. PELLEGRINI, ASCIANO PISANO; E. BARTOLINI, GROSSETO; A. RASULO, L. CRISTIANI, NAPOLI; A. GIOVANNINI, CAMPI BISENZIO; F. SAGRADA, MILANO; GIANCARRA, TORINO; L. CIANI, RAVENNA: «My Foolish Heart» (canta Margaret Whiting).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A

LA VOCE DELL'AMERICA

Via Boncompagni, 2 - ROMA

Ascoltate i programmi de

LA VOCE DELL'AMERICA

7,15 - 7,30 - Il Giornale del Mattino

18 - 18,15 - Programma pomeridiano

21,30 - 22,15 - L'ora italiana

L'ORA ITALIANA

viene trasmessa anche a onde medie

su metri 251 - Kc. 1196

Orchestra Lou Frager, 15,45 Musica spiritistica francese, 18,30 Orchestra della Jaxx diretta da Robert Busby e canzoni, 21,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, 22,15 Nuovi dischi, 23 Notiziario musicale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,30 Notiziario-Ree del tempo, 20 Concerto sinfonico diretto da Paul Kleeckli, 21,15 Trasmissione dialettale, 21,35 Concerto del contralto Nata Thuermer, 22 Notiziario, 22,05 Campionati mondiali di ciclismo, 22,20-23 «Sapientia», cronache del Teatro surigiano.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella, 11,30 Quattro arie da opere di G. F. Haendel, 12 Il Teatro verdiano, 12,15 Dischi, 12,30 Notiziario, 12,45 Vagabondaggio musicale, 13,20-13,45 Canzonette, 17,30 Pianista Leiza Gansdell, 18 Musica rievista, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Da Offenbach a Bernstein, 20 Un «giallo», 20,30 Musica da camera, 21,15 Musica culturale, 21,40 Orchestra Cedric Dumont, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 I campionati mondiali dilettisti.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 La spionaggio del tempo, 19,45 Dibattito, 20,10 Canzoni, 20,30 Valeria, tre atti d'Eddy Gullian, 22,30 Notiziario, 22,40 Campionati mondiali del podale su pista, 22,55-23 Notiziario.

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.40-5 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano
- 8** Segnale orario
Giornale radio

Bolettino meteorologico

- Previsioni del tempo
- 8.14** Canzoni
- 8.50-9**
Le conversazioni del medico
10.30 Musica leggera
- 11** — Musica operettistica
- 11.30** Orchestra
di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene
Giorgio Consolini
e Clara Iajone
Pinchi-Glari: Un po' di paradiso; Rastelli-Savar: Al cinema della Montagnetta; Cam-

- bi: Baciarmi tanto; Danpa-Panzuti: La Federa; Bertini-Falcochietti: Papà; Testoni-Fabor: Tu, che sorridi; Bertini-Bessiere-Purcell: Se mi guardi; Cherubini-Fagna: Roma, città santa; Giacomazzi: Acqua torbida
- 12** — Musiche romantiche
Schumann: Canto della sera; Schubert: Ungeduld; Ciaikovsky: Serenata malinconica; Sibelius: Valse triste
- 12.20**
«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRESCIANONE - MDRANO: Programma in lingua tedesca: **Giornale radio** - Notiziario regionale
- 12.25** Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese - MILANO I: Notiziario milanese - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Notiziario veneto - 12.35-12.55 PIEMONTE II: Suona la martirella, suona di via Bonaventura e la casa - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Portiere della Liguria - Mortorio del porto - Lido di Genova - 12.50-12.55 ROMA I: Gazzettino di Roma - 12.55-12.58 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - 12.55-12.58 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VI-

- RENZA: Gazzettino padovano - 12.55-12.58 ANCONA - ASCOLI PICENO - BOLOGNA II: Corriere dell'Emilia e delle Marche - L'azione Borsa di Bologna - 12.40-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MDRANO - TRENTO: Notiziario regionale in lingua italiana
- 12.48**
Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi
- 12.55**
Calendario Antonetto
12.55-12.58 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Listino Borsa di Torino
- 13** Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélémat)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache musicali
di Giulio Confalonieri
- 14** **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.21-14.30** BARI II - BRENDISI - LECCE
TARANTO: Musica leggera; 14.30-14.45 CATANZARO - CUSCO - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; 14.45-14.50 BARI II - BRENDISI - LECCE - TARANTO: Corriere della Puglia e della Lucania; 14.50-15 NAPOLI I: Notiziario napoletano
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Ritmi e canzoni
Hudson: Moon glow; Escobar-Micheli: Cordobesita; Ellington: Mood to be wood; Lucacci-Bonfanti: Corumbá; Harry-Lim: Thru for the night; Polletto: Dammi la bocca; Rodgers: Luna azzurra; Fabor-Testoni: Ancora; Ignor: Yep roc heresi
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** — Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicelli
Canta Sergio D'Alba
Waldteufel: I pattinatori; Bonfanti-Piccone: Serenata maliziosa; Jean-Jean: I violini si divertono; Albenga-Donadio: La luna ci guarda; Escobar: Ricordi d'Ungheria; Larici-Nicosia: Torna la serenata; Testoni-Panzari-Capogni: Ultima lettera; Zilibor: Canzone viennese

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.33** Vecchi manifesti
Impressioni musicali
di Massimo Alberini
- 21** — Dal Prater a Manhattan
Strauss: La ballerina Fanny Elstler, ouverture; Kern: Fumo negli occhi; Besselsky: Voglio andare ancora al Grinzino; Stolz: Al Prater fariscono ancora gli alberi; Haupt: Non ci rivedremo tanto presto; Gerahwin: For you, for me, for more; Stolz: Due cuori a tempo di valzer; Grofé: Huck finn, dalla suite «Mississippi»; Slezczynski: Vienna, Vienna
- 21.30** LE AVVENTURE
DI SHERLOCK HOLMES
di Conan Doyle
Adattamento di Beppe Costa
Il mistero dei sei napoleoni
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione
di
Sandro Ruffini e Adolfo Geri
Holmes Sandro Ruffini
Watson Adolfo Geri
L'ispettore Angelo Calabrese
Harker: Riccardo Cucciollo
Hulton: Franco Becci
Gelder: Renato Cominetti
Harding: Giotto Tempestini
Brown: Giovanni Cimara
Sanderford: Gino Pestelli
Regia di Guglielmo Morandi
- 22.10** Invito alla canzone
Orchestra diretta da
Pippo Barzizza
Cantano Antonio Basurto,
Sergio D'Alba e Italo Juli
Marletta-Bernazza: La leggenda del cielo; Gianpa-Chiocchio: Finestre; Ve eziani-D'Esposito: La preghiera del pescatore; Fusco-Davinci: Signorina Felicità; Galliano-Pagani: Tormento
- 22.30** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali
- 22.40** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dani
e il Quartetto Stars
Testoni-Cosiner: Un gitanò nel Brazil; E. A. Mario: S. Lucia luntano; Valleroni-Frazzi: Il topo di campagna; Guerra-Blanco: Batamù; Chirli-Riva: Amore tra le stelle; Mari-Benedetto: La famiglia numerosa; Biri-Mcheroni: Veronica; Stylos-Cherubini-Del Carco: Don Rodrigo

- 18.30** Cori e danze da opere
Borodin: Il principe Igor, danze polacche; Verdi: Rigoletto, «Scorrendo uniti remota via»; Mascagni: Iris, danza delle guechas; Leoncavallo: I Pagliacci, coro delle campane
- 18.55**
VEDETTE AL MICROFONO
SUZY SOLIDOR
- 19.10**
I campionati ciclistici mondiali
su pista e su strada
Servizio di Mario Ferretti
- 19.20** La strada del successo
di Antonio Miotto
(Otto Sasso)
- 19.25** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

- 23.10** **Giornale radio**
- 23.20**
Dal Cabaret «Arc en ciel»
di Torino
Complesso Armand
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kélémat)
- 13.20** Canzoni napoletane
di ieri e di oggi
Orchestra diretta da
Giuseppe Aniceta
Cantano Mimi Ferrari,
Tullio Pane e Fortuna Rubino
Canetti-Falvo: Chella d'e vrose;
Gill: Nun so geluso; De Lutto-Abusci: Torna me 'o core mio; Falvo-Di Giacomo: Tu nun me vo' cchiù bene; Mazzei-Staffelli: Lugggetta chiena 'e sole; Fiorelli-Nardella: Vernata; Capaldo-Ferrara: O campanello argento; Cingugrana-De Gregorio: Ndringhete 'ndrà
- 13.45** G. F. Haendel
Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra: a) Allegro moderato, b) Larghetto, c) Allegro moderato
- 14** — Musiche richieste
e Comunicati commerciali
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi,
Achille Togliani e il Duo Fasano
- 14.30**
Musica per orchestra d'archi
Blaufruss: I tuoi occhi mi dissero di sì; Schessinger: Serenità; Monti: Cordas; Schwartz: High and low; Herbert: Estate indiana; Rappé: Charmaine
FOGGIA - POTENZA: Corriere della Puglia e della Lucania
- 14.50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

- 18.45** Romanzo sceneggiato
FARAI UN VIAGGIO
di
Giana Anguissola
Nona puntata
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MDRANO:** 18.45 Irido Mubini «La campanella di San Francesco, in italiano»; 19-20.10 Programma in lingua tedesca: Amerikanische Schallmusik - Klanggruppe Rastenburg - Concertation - **Giornale radio** - Notiziario regionale
- 19.25** Voci e volti d'America
Ritratto dei Fratelli Wright
- 19.40** Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Clifford Troke: La musica
- 20.33** Musica presentata
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 20.30-15** CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - Attilia
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MDRANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani
(Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.58**
Angelini e otto strumenti
con le voci di Gino Latilla,
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e del Duo Fasano
Berlin: Nuda cambierà; Ruccione: Serenata celeste; Manlio-D'Esposito: Anema e core; Abel: Vorrei che questa musica; Ellington: Caravan; Trotti: Madonna Clara; Ferrari-Filibello-Rampoldi: Amore parlanti; Gill: Bella ca bella sì; Wassil-Karassinski: François

21.30
Dalla Basilica di Massenzio
di Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da
WILLY FERRERO
Dvorak: Quinta sinfonia in mi minore op. 95 (Dal nuovo mondo); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco; De Falla: Danza del fuoco; Mussorgsky: Kovacino, preludio e introduzione dell'atto quarto; Ravel: Bolero
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

- Nell'intervallo: Piccolo mondo antico: «Il gioco del Lotto visto da Matilde Serao», a cura di Federico Zardi
- 23.10** **Giornale radio**
- 23.20**
Dal Cabaret «Arc en ciel»
di Torino
Complesso Armand
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

- 15.14-15.35**
Finestra sul mondo
15.35-15.45 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa di Palermo
15.45-16.05 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cinescopio marittimo
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** — Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON M. MAETERLINCK
in compagnia di Silvio Giovaninetti
Regia di Eugenio Salinasola
- 18** — **RADIOLILLIPUT**
Programma per i piccoli
a cura di Esopino
Regia di Nino Meloni
- 18.30** Musica jazz

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 76,34

21 — L'avvenimento della settimana

21,15 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Opera in tre atti di
Riccardo Wagner

Presentazione di Giorgio Vigolo

Atto primo

Interpreti principali

Sigfrido	Bernad Aldenhoff	Brunilde	Astrid Vaymay
Günther	Hermann Uhde	Gutrune	Martha Mödl
Hagen	Ludwig Weber	Waltraute	Elisabeth Höngen

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra e coro del Festival Musicale di Bayreuth

Registrazione effettuata al Festival di Bayreuth il 15 agosto 1951

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico. 7,18-8,30 Musica del mattino. Nell'intervallo (7,30): Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Musiche romantiche. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi di successo. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni vecchie e nuove. 14 Terza pagina. 14,10 Brani d'opera. 14,44 Cronache musicali di G. Confalonieri. 14,50 «Ché è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico. 15 Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 18,30 Cori e danze da opere. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica leggera. 19,50 Beeviport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Concerto Europa. 21 «Ora puro», tre atti di G. Gherardi. 22,40 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dal Cabaret «Ave en ciel» di Torino.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Canzoni. 8,50-9 La conversazione del medio. 10,30 Musica leggera. 11 Musica operettistica. 11,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Musiche romantiche. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro Carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Orchestra napoletana di melodie e canzoni dir. da G. Anepeta. 13,45 Musiche di G. F. Handel. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14,10 «Il cinema, questo cinquantenne» di U. Benedetto e M. Cattaneo. 14,40 Invito alla canzone. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previs. del tempo. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,30 Movimento nei porti. 18,35 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 19,05 «Parata d'estate», varietà musicale. 19,57 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton e Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da A. Basile - Vinci: «Antiche danze italiane» (Craxer, Guerrini); Chailly: «Musica di strada»; Rocca: «La cella oscura». Orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana. 21,45 «Il mondo geometrico e la relatività», conversazione di A. Severi. 22 Quattro chiacchiere con Melachino. 22,30 Dieci minuti di jazz. 22,40 Orchestra diretta da C. Gullino. 23,10 Giornale radio. 23,20 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 23,52-23,55 Bollettino meteor.

VENEZIA HI

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 Canzoni - Testoni-Panzeri-Ferrero: Luna nuova; Fraga-De Torres: Come

una nuvola; Rastelli-Conciani: L'omino dei palloncini; Colombi-Scignola: La mamma dei sogni; Testoni-Mariotti: Quando papà...; Manlio-Conciani: Cuore amante; Lari-Storch: Addio, amore; Biri-Mascheroni: Non mangio; Frustaci-Bel Ami: Vivo nel sogno. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Giuliani in Patria e fuori.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Varietà. 20,30 Bel canto. 21 Notiziario. 21,20 Dieci. 21,30 Varietà. 22 Varietà letterario. «Cherston: Il Club dei pastori» e il lusso esclusivo d'Inch D'Amico, montaggio di Jacques Bodo. 22,30 Musica da camera. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

20 Notiziario. 20,15 Voti Amburgo stessa ora. Dalle 24 alle 1,30 programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica operettistica. 19,45 Notiziario. 20 Musiche di Rameau. 20,15 Festival di Salisburgo - Il fauto magico, di W. A. Mozart, diretta da Wilhelm Furtwängler. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

19 Notiziario. 19,30-24 Festival di Bayreuth - Sigfrido, di R. Wagner.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monteux - Saint-Saëns: Seconda sinfonia in la. 19,30 Notiziario. 20 Musica per pianoforte interpretata da Salomon. 20,15 Festival di Salisburgo: Il fauto magico, opera fantastica in due atti di W. A. Mozart, diretta da Wilhelm Furtwängler. 0,01-0,15 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Alano Romano. Il suo pianoforte e il suo cantabile: Pastorale d'estate. 20 Notiziario. 20,35 Sinfonia slava: «Chi è?» e «L'indiana è morta». 21,35 Teatre di Parigi. 22,35 Aspettando la fortuna. 23,08-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Presentazioni. 19,20 Inter-Cocktail. 19,30 Concerto diretto da Pierre Monteux - Beethoven: Ouverture in re; Martin Gonsky: Musa leggera, suite per orchestra; Poul: Variazioni in forma di danza. 20 Primo in musica. 20,30 Teatre. 23-0,15 Les propos de la jeune verte, di Marcel Aymé. Adattamento di P. C. Renard.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,09 Orchestra Armand Schmitz. 19,13 Café-concert. 19,17 L'orléano Delye. 19,38 Concerto in pastiche. 19,55 Notiziario. 20 Rocco Carles. 20,15 «Attesti alla misera», con Robert Roca e Jacqueline Cartier. 20,30 Fosse artificiale. 20,45 Doreelys, Tante Victoria e il fiar-americano. 21,15 Paul-Homme. 21,45 Portatoni via. 21,30 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,05 Cara Italia: Venezia. 22,20 Canzoni in voga. 22,45 Orchestra Johnny Hodges. 23 Notiziario. 23,10 Duo Nicelli. 23,15-23,30 Transmissione in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Qui parla Berlino. 19,45 Notiziario. 20,05 Musiche di Rameau. 20,15 Del Festival di Salisburgo: Il fauto magico di W. A. Mozart, diretto da W. Furtwängler. 24 Notiziario.

storie. 0,15 Qui parla Berlino. 0,30-1 Canzoni.

FRANCOFORTE

18 Dieci. 18,30 Conversazione. Dalle 18,45 alle 20,05 programmi come martedì. 20,05-24 Voti Amburgo ore 30,16.

MUEHLACKER

20,05 Commedia. 20,45 Musica sinfonica - Janacek: Sinfonia; Bal: Sinfonia per archi; Chabecsky: Musica slava. 21,45 Conversazione. 22 Notiziario. 22,10 Musica leggera. 22,30 Conferenza. 23 Canzoni. 23,45 Conversazione. 24-24,05 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Conversazione politica. 20,15 Orchestra Debut. 20,45 Acqua per Canzoni, commedia di Hans J. Reblisch. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica leggera. 23 Conversazione libraria. 23,15 Melodie da film. 24 Ultimo notiziario. 24,05-1 Jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

20 Concerto orchestrale. 21,30 Per i lavoratori. 21,40 Musica varia. 22 Notiziario. 22,20 L'ora: Suite française. 22,30 Studio notturno. 23 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10-1 Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dieci preferiti. 19 Stelle della ribalta. 19,30 Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos - Solisti: Roberto Casadevall. 21 Notiziario. 21,30 Trafalgar Square, sceneggiatura. 22,15 Concerto di musica da camera con la partecipazione della pianista Joan Davies e del Quartetto d'archi Aleph. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Varietà musicale. 20 David Copperfield, di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Philip Wade. 21 Parte. 20,30 Dieci d'ottobre. 21,15 Rivista. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Gerold e cantanti. 23 Il Console al tramonto, di Gerald Henley. 19ª puntata. 23,15 Melodie interpretate dall'organista Ronald Behrill, dal violinista Harold C. Gee e dal tenore Patrick Lantry. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica operettistica francese. 6,45 Musica di Mendelssohn. 8,45 Complesso rifondo Ian Stewart. 12,45 Concerto diretto da Kir Malcolin Sargent (solisti: due pianisti Kir Malcolin Sargent-Cyril Smith) - Mendelssohn: Ray Bar, ouverture; Beethoven: Liebeslieder, scherzo, per due pianisti e violi; Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, scherzo e marcia nuziale. 13,30 Canzoni sacre. 15,45 Musica jazz. 16,25 Musica leggera. 17,15 Musica da concerto. 18,30 Musica per trombone eseguita da William Teskey. 19,30 Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos (solisti: pianista Robert Casadevall) - Weber: Il franco tiratore, ouverture; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 35 («Imperatore») per pianoforte e orchestra. 20,30 Varietà. 21,15 Incisioni di Flanagan e Allen. 21,30 Rivista. 22 Musica di Mendelssohn. 22,15 Musica di film. 23 Pasticci Kay Carminish. 23,15 Orchestra Casino diretta da Reginald Kilbey.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,30 Notiziario. 19,40 Cronaca svizzera. 20 Musiche di J. Strauss. 20,30 Romanzo sceneggiato. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. 22,05 Campionati mondiali di ciclismo. 22,20-23 Melodie da opere.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Dieci. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Dieci. 18 Musica richiesta. 18,30 Brains: Quartetto per archi in do minore, op. 67. 19 Dieci. 19,15 Notiziario. 19,40 Ouverture d'opera. 20 «La terra di Shakespeare», di Robert Turley. 20,30 Varietà musicale. 21,10 Film-Rivista. 21,40 Teatre nel mondo. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 I campionati ciclistici mondiali.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Dimitri Mitropoulos. 21,25 Un Vecchio lago di mare, lavoro radiofonico di Norman Corwin. Adattamento di Géo-H. Blane. 22 Canzoni e drama britanniche. 22,30 Notiziario. 22,35-23 «Come noi non ce n'è!», piccola maltrattata di storia svizzera, di Jack Rollan.

Graziosa questa sottoveste, ma dev'essere
tanto delicata!



Affatto! Lavandola col LUX
resterà sempre come nuova!

Portate pure della biancheria fine quanto volete, ma ad una condizione: lavatela sempre con Lux, nella cui schiuma pura e leggera anche gli indumenti più delicati sono sicuri come fossero nell'acqua pura.

Per lavare gli indumenti
più delicati anche a freddo



51-XXL-08-505

È UNA SPECIALITÀ LEVER

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.40-8 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano
- 8** Segnale orario
Giornale radio

Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo

8.14 Musica leggera

8.30-9

FEDE E AVVENIRE
trasmissione

per l'emigrazione

16.15-18.30 BOLZANO I: «L'asilo
pelle montagne», voci e canti della
valli trentine

10.30 Musiche richieste

Rossini-Respighi: Suite n. 1,
da «La bottega fantastica»;
a) Introduzione alla marcia,
b) Tarantella, c) Andante, d)
Allegro; Leoncavallo: Mat-
tinata; Tartini: Il trillo del
diavolo, sonata; Gounod:
Valse, dall'opera «Faust»;
Chopin: Polacca in la bemol-

te maggiore, op. 53; Puccini:
Madama Butterfly, «Un bel
di vedremo»; Granados: Dan-
za spagnola; Mascagni: Saba-
no, «Barcarola»; Chikowsky:
Valse, dalla «Serenata
per archi», op. 48

11.30 Panorama di canzoni
Livrighi-Bonfanti: Stornello
di maggio; Bergantini-Pet-
tersson: My happiness; Sch-
wartz-Rubin: A Gal in Ca-
lico; Green: The turntable
song; Faros: Tres palabras;
Monnot-Pial: La p'tite Ma-
rie; Gaze: La le in; Styne
Kahn: It's magic; Gargiulo-
Di Veroli: Casaretti

12-
Complessi caratteristici

12.20

«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO: Programma in
lingua tedesca: Giornale radio - No-
tiziario regionale

12.25 Ritmi e canzoni

12.35-12.55 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: No-
tiziario piemontese; MILANO I: No-
tiziario milanese; UDINE - VENE-
ZIA II - VENEZIA - VICENZA:
Notiziario veneto; 12.55-12.55 PT-
RENZE II: Suona la maritella,
mazzerà di vita fiorentina e toscana;
GENOVA II - LA SPEZIA:
Corriere della Liguria - Movimento del por-
to - Listino Borsa di Genova 12.55;
12.55 ROMA I: Gazzettino di Roma;
12.55-12.55 CATANIA I - PALER-
MO: Notiziario siciliano; 12.55-12.55
ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO

- MILANO I - TORINO II - EDINE
- VENEZIA II - VENEZIA - VI-
CENZA: Gazzettino podaro
12.55-12.55 ANCONA - ASCOLI PI-
CENO - BOLOGNA II: Corriere del-
l'Emilia e della Marche - L'ultimo
Borsa di Bologna
12.55-12.55 BOLZANO II - BRES-
SANONE - MERANO - TRENTO:
Notiziario regionale in lingua Ita-
liana

12.18

Listino Borsa di Roma
Medie dei cambi

12.55

Calendario Antonetto

12.55-12.55 ALESSANDRIA - BIEL-
LA - CUNEO - TORINO II: Li-
stino Borsa di Torino

13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 13.54** Cronache
della XII Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21**
Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi
Borsa cotone di New York
- 14.21-14.30 BARI II - BRINDISI - LECCE -
TARANTO: Musica leggera; 14.30-14.45 CA-
TANIA - COSENZA - NAPOLI I: Gazzettino
del Mezzogiorno; 14.30-14.50 BARI II - BRIN-
DISI - LECCE - TARANTO: Corriere delle Pug-
lie e della Lucania; 14.45-15 NAPOLI I: No-
tiziario napoletano
- 16.55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17-** I capolavori
della canzone napoletana
Orchestra diretta da
Giuseppe Anepeta
Cantano Domenico Attanasio,
Mena Centore e Tullio Pane

Termini-Cavuto: Vopito cantà; De
Curtis-Valente: Tiempie felice!; Bo-
vio-Lama: Silenzio cantatore; De
Curtis: Ninuccia; E. A. Mario: S. Lu-
cia luntana; Bovio-De Curtis: Tu, ca
nun chiagne; Cinquegrana-De Grego-
rio: Napule bello; Califano-Gambar-
della: Serenata a Surriento
(Cirio)

17.30 Ritmi d'America

18- L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Redattori Leone Piccioni
e Adriano Seroni

Roberto Cantini: «Federigo Tozzi»;
«Poesia di Camillo Sbarbaro», a cura
di P. P. Pasolini. Note, cronache, ras-
segne.

18.30

Angelo Brigada e la sua orchestra
Cantano Bruno Pallesi
e Alberto Redi

Poletto-Zema: Ti chiamerò amori;
Pinchi-Olivieri: Mi guardi e non fa-
velli; Lari-Testoni-Lecuona: Eclisse;
Pinchi-Favilla: Te lo canto in mu-
sica; Spivak-Burke: Charlie Horse;
Colombi-Rodi: Nel silenzio di un ba-
cio; Pinchi-Di Ceglie: Il primo della
classe; Pinchi-Brigada: Tristezza az-
zurra; Mannucci-Savona: La giraffa
Pasqualina; Barendse: So what?

19- Il Contemporaneo

Bisettimanale di attualità

19.20

La scuola dell'ottimismo
di Toddi
(Olio Sasso)

19.26 Musiche richieste
e Comunicati commerciali

Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Cantano Luciano Benevise
e Ugo Dini

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20

Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Orchestra melodica
diretta da Ernesto Nicelli
Canta Alma Danicli

Kern: Roberta; De Badet-Strauss: I
nostri cuori avevano 20 anni; Rol-
land: Tocata; Romberg: Alla Rom-
berg; G. Strauss: Danubio blu; Gi-
ga: Gaio mattino; Nicelli-Filibello:
Canto per voi; Marland: Danza del
fuoco messicano

(Fiuggi)

21-

LA PARIGINA

Tre atti di
HENRY BECQUE

Nuova traduzione di R. Rebora
Compagnia del Piccolo Teatro
della Città di Milano

Clotilde Lilla Brignone
Adele Rosalba Oletta
Du Mesnil Sergio Tofano
Lafont Antonio Battistella
Simpson Antonio Pierfederici

Regia di Giorgio Strehler

22.30 DAL PONTE NUOVO
A COPACABANA

Varietà musicale di due continenti

23.10 Giornale radio

23.20

Dal «Giardino Danze Eden»
di Torino

Orchestra diretta da
Gino Orsatti

24

Segnale orario
Ultime notizie - Buonanotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.20

Angelini e otto strumenti
con le voci di Gino Latilla,
Nilla Pizzi, Achille Togliani
e del Duo Fasano

Bertini: Ultime foglie; Fiorelli-Al-
fieri: Sospirata; Bertini-D'Arena:
Canzone amara; Lari-Lemarque:
A Paris; Scarpino: Canzo en Paris;
Ruccione: Vecchia Roma; De Silva-
Brown: Insieme

13.45

Fisarmonicista Audenia Tonelli

14- Musiche richieste
e Comunicati commerciali

14.30 Invito alla canzone

Orchestra melodica diretta da
Francesco Donadio

Cantano Antonio Basurio,
Italo Juli, Fulvio Pazzaglia
e Cleudio Villa

Verde-Abel: Signora Malinconia;
Martelli-Sarra: Buongiorno, arri-
verci, addio; De Torres-Sollima: Due
rose; Nisa-Pan: Il melograno
FOGGIA - POTENZA: Corriere delle Puglie e
della Lucania

14.50

Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15

Segnale orario
Giornale radio

Previsioni del tempo

15.14-15.35

Finestra sul mondo

15.35-15.45 BARI I - FOGGIA: Notiziario per
gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I -
PALERMO: Notiziario siciliano - Listino Borsa
di Palermo
15.50-16.30 GENOVA I - LA SPEZIA - NA-
POLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chianata marittima

16.55

Previsioni del tempo
per i pescatori

17-

Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De' Paoli

Pergolesi: Concertino n. 5 in mi be-
molte maggiore; Respighi: Antiche
danze e arie, «Suite n. 1 per liuto»;
Grieg: Concerto in la minore per pia-
noforte e orchestra op. 16

18-

Orchestra d'archi

diretta da Carlo Savina

Bertolazzi: Cabina 28; D'Arena: Can-
to notturno; Waldteufel: Dolores;
D'Anzi: Nuova rosa; Barberis: Neve;
Ferrero-Carosi: Me ideal; Grovlez:
Les mariouettes; Barzizza: La can-
zone del boscaiolo

18.25

Rubrica filatelica

a cura di

Renato Gjeljes Mastelloni

18.35

Musica da camera

Arpista Alberta Suriani

De Rossi: Andante e allegro; Rous-
seau: Variazioni.

18.52 «Chitarre e mandolini»

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18.52
20.19 Programmi in lingua tedesca: Kinderkreis:
«Das Fidele Schneiderlein», radiodiff. di Roma
Fuchs - Respighi: «Antichit d'arte ed arte per
l'arte» - «Für die Frau» - Giornale radio -
Notiziario regionale

19.20

Attualità sportive

19.25

Musiche campestri

19.40

Posta aerea

19.56

Musiche richieste

e Comunicati commerciali

20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario
siciliano - Attualità

20.16-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Gazzettino delle Dolomiti

20.25

L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20.30

Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.58

40° ALL'OMBRA

Rivista di Puntini e Verde

Compagnia

del Teatro comico-musicale

della Radio Italiana

Orchestra diretta da

Gino Filippini

Regie di Silvio Gagli

(Gatbani)

21.30

Il Galateo della Democrazia

21.40

SUOR ANGELICA

un atto

di Giovacchino Forzano

Musica di

GIACOMO PUCCINI

Suor Angelica Rosanna Cartieri

La zia principessa

Miti Truccato Pace

La badessa Marta Solaro

La sorella zelatrice

Amelia Minniti

La maestra delle novizie Lia Ceri

Suor Genovieve Wanda Straffo

Suor Osmina Gilda Capozzi

Suor Dolcina Carla Pozzi

Direttore Fernando Previtali

Orchestra e coro

della Radio Italiana

Edizione fonografica Cetra-Soria

(Frank)

22.40 SI ALZA IL SIPARIO

Echi di Broadway e di Hollywood

23.10

Giornale radio

23.20

Dal «Giardino Danze Eden»

di Torino

Orchestra diretta da

Gino Orsatti

24

Segnale orario

Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

- 21 — Ludwig van Beethoven
Ventiquattro variazioni in re maggiore
sull'aria « Vieni amore » di Vincenzo Righini
Nove variazioni in la maggiore
sul tema « Quant'è più bello l'amor contadino »
dell'opera « La Molinara » di Paisiello
Pianista Adriana Brugnolini

- 21.30 INEZIE
Un atto di
Susan Glaspell
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Peters, la sceriffa Ennio Balbo Hale Raffaele Giangrande
Henderson, il procuratore La signora Peters Wanda Pasquini
distrettuale Tino Eder La signora Hale Dora Calindri
Regie di Corrado Pavolini

- 22 — IL CREPUSCOLO DEGLI DEI
Opera in tre atti di
Riccardo Wagner
Atto secondo
Sigfrido Bernd Aldenhoff Alberico Heinrich Pfanzl
Gunther Hermann Uhde Brunilde Astrid Varnay
Hagen Ludwig Weber Gutruna Martha Mödl
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra e coro del Festival Musicale di Bayreuth
Registrazione effettuata al Festival di Bayreuth il 15 agosto 1951

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, Bollettino meteorologico.
7,38-8,30 Musica del mattino. Nell'in-
tervallo (7,30): Segnale orario. Gior-
nale radio. 11,30 Panorama di canzoni.
12 Rubrica della donna. 12,20 Solisti
celebri. 12,50 Oggi alla radio. 12,51
Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario.
Giornale radio. 13,25 Arcobaleno melo-
dico. 14 Terza pagina. 14,10 Franco
Russo e il suo otello jazz. 14,30 Or-
chestra diretta da F. Donadio. 14,50-15
« Bello e brutto », nota sulle arti figu-
rative di V. Mariani e Rassegna della
stampa britannica.
17,30 Programma della BBC. 18,30 Un'ora
di musica. Rimsky Korsakov - Roussel
e De Falla. 19 La voce dell'America.
19,15 Canzoni di Olivier. 19,35 Un po'
di fotolor. 19,50 Brevisport. 20 Seg-
nale orario. Giornale radio. 20,25 Or-
chestra diretta da F. Guarnini. 20,53
« 40' all'ombra », rivista di Puntini e
Verde. Compagnia del teatro comico-
musicale della Radio Italiana. 21,30 Il
galateo della democrazia. 21,40 « Sore
Angelica », un atto di G. Puccini
(Rete Rossa). 22,40 « Si alza il si-
gillone », echi di Broadway e di Hol-
lywood. 23,10 Segnale orario. Giornale
radio. 23,20 Varietà. 23,25-24 Harlem
notturno.

RADIO CAGLIARI

- 7,22 Musica del buongiorno. Nell'in-
tervallo: Rassegna della stampa italiana.
8 Segnale orario. Giornale radio. Bol-
lettino meteorologico. Previsioni del
tempo. 8,14 Musica leggera. 8,30-9 « Fe-
de e Avvenire ». 10,30 Musica chie-
ste. 11,30 Panorama di canzoni. 12
complessi caratteristici. 12,20 I pro-
grammi del giorno. 12,25 Ritmi e can-
zoni. 13 Segnale orario. Giornale radio.
L'allegro Carillon (Manetti e Roberts).
13,15 La canzone del giorno. 13,20 An-
geli e atti strumenti. 13,45 Fiammo-
nicista A. Tonelli. 14 Taccuino ra-
diofonico, cronaca di Cagliari. 14,10
Canta Carlo Buti. 14,30 Orchestra Do-
nadio. 14,50 « La preparazione al ma-
trimonio dal punto di vista psicologico »,
conversazione del prof. E. Servadio. 15
Segnale orario. Giornale radio. Previsioni
del tempo. 15,14-15,35 « Finestra sul
mondo ».
18,30 Movimento poeti. 18,35 Concerto
bandistico. 19 Per i ragazzi: « Storia di
Pipino nato vecchio e morto bambino »,
di G. Gianelli, adatti di C. Bressan. Se-
condo episodio. 19,30 Attualità sportive.
19,35 Romanzo sceneggiato: « Farsi un

viaggio », di Giana Anguilella. Sesta
puntata. 20,10 Fred Waring e la sua
orchestra Pennsylvania. 20,30 Segnale
orario. Giornale radio. Notiziario spo-
rtivo e Notiziario regionale. 21 Ar-
monie in ombra: Allegri e i suoi so-
liti. 21,30 Con i ministri italiani a
Maltby. 22 Concerto sinfonico diretto da
F. Scaglia - Rossini: « Demetrio e Po-
lissio », sinfonia; Handel: « Concerto
grosso » op. 6 n. 5; Vivaldi: « Concerto
in do maggiore per la SS. Assunzione
della Vergine ». Orchestra sinf. di Ro-
ma della Radio Italiana. 22,45 Orchestra
melodica diretta da E. Niccoli. 23,10
Giornale radio. 23,20 Orchestra di ritmi
moderni diretta da F. Ferrari. 23,52-
23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

- Trasmissioni per la Venezia Giulia
12,30 Musica operistica - Pagine scelte
dall'opera: « Manon Lescaut » di G. Puc-
cini. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 No-
tiziario per i fratelli giuliani. Saluto al
campione.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera e varietà.
20,15 Musica folcloristica. 20,30 Dischi. 21
Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Varietà. 21,50
Concerto sinfonico. 22,50 Musica da ballo.
23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

- 20 Notiziario. 20,15 Dni Festival di Salisbur-
go: Musica spirituale francese di cinque se-
coli diretta dall'Abate Alphonse Roch. 21 No-
tiziario. 21,03 Musica rimica. 22 No-
tiziario. 22,15 Varietà musicale. 22,45 Stu-
dio notturno. 23 Notiziario. 23,03 Musica da
ballo. Dalle 24 alle 1,30 programmi come
lunedì.

BELGIO

- PROGRAMMA FRANCESE
18,30 Musica vari. 19,30 Orchestra Newman.
19,45 Notiziario. 20 La Torre di Nele,
dramma. 22 Notiziario. 22,10 Musica da bal-
lo. 22,55 Notiziario. 23 Musica di Milhaud.
23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 17,15 Festival di Bayreuth - L'oro del Reno,
di R. Wagner. 22,15 Notiziario. 22,50 Mu-
sica romantica. 23 Notiziario. 23,05-24
Musica da ballo.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Dischi. 19,30 Notiziario. 20 Concerto
diretto da Ernest Bour. 21,40 Musica di
Beethoven. 22 Musica leggera. 22,30 Dischi.
22,50 Rivista artistica. 23,15 Musica di
Brahms. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Musica Demos presenta: Claude Robin,
Pauline e Georges Chavrier. 19,30 Orchestra
italiana Rapha Brogotti. 20 Notiziario. 20,35
Il novantatré, di Victor Hugo. Adattamento
di Julien Lacoux. 22,20 Cronache. 22,50 E-
dith Piaf. 23,08-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19 Musica italiana. 19,20 Inter-Cocktail. 19,30
Concerto diretto da Marcel Mureau. 20 Pro-
moteur Concert. 20,35 Festival di Salisburgo -
Concerto diretto dall'Abate Alphonse Roch.
21 Dischi. 21,15 Notiziario. 21,18 Orche-
stra Percy Faltz. 21,45 Jazz. 22,15 Notiziario.
22,38 Musica da ballo. 22,45 Musica
leggera. 23,15 Jazz. 24-0,15 Fantasia ame-
ricana.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,09 Orchestra Armando Gre-
diche. 19,15 « Fate come noi », con Pierre
Bar e Francis Bayard. 19,24 Amy Bell.
19,34 Confidence. 19,43 Canoni. 19,55 No-
tiziario. 20 Carlo la tassa. 20,30 Volante
al sole. 20,45 Orchestra David Rose. 21
Vino Reed. 21,15 Complesso gitano. 22 No-
tiziario. 22,05 Radio-Bell. 22,20 Varietà mu-
sicale. 22,50 Musica leggera. 23 Notiziario.
23,15-23,30 Concerto.

GERMANIA

- AMBURGO
19,30 Qui parla Berlino. 19,45 Notiziario. 20,05
« Virt estiva », fantasia musicale. 20,45 L'an-
gelo di pietra, di Tennessee Williams. 22,15
Notiziario. 22,30 Sinfonia musicale. 23,15
Musica nuova. 24 Notiziario. 0,15 Qui par-
la Berlino. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- Dalle 18 alle 20,05 programmi come martedì.
20,05 Melodie da operette. 21 Diario di un
viaggio in Europa. Seg. trasmissioni: Helsinki.
22 Notiziario. 22,20-24 Jazz.

MUNICHACKER

- 20,05 Colored musicale. 21,45 Conversazione.
22 Notiziario. 22,10 Musica popolare. 22,35
« Il padre di Balduino: Daniel Defoe » re-
citaratorio. 23,20 Musica sinfonica inglese.
24 Notiziario. 24,05-1 Jazz.

MONACO DI BAVIERA

- 19 Dischi. 19,30 Conversazione. 19,45 Noti-
ziario. 20 Melodie da operette. 21,30 Cro-
niche della prefettura. 21,45 Musica da
ballo. 22,15 Notiziario. 22,30 Rassegna del
cinema. 23 Dischi. 24 Ozzetta di Mozar-
te. 24,15-1 Klass: Sinfonia in la magg.
op. 47.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Marco e minor. 19 Rom-
picci e indovinelli. 19,30 Giomigliatura. 20 Ri-
sica musicale. 20,30 Notte e risposta. 21
Notiziario. 21,20 Festival di Birmingham - La
Forza del Destino, di Giuseppe Verdi, diretta
da Fritz Busch (Atto III). 22,05 Conferenza.

ONDE CORTE

- 5,20 Notiziario musicale. 6,45 Musica di Mon-
dessehn. 7,30 Notte e risposta. 8,45 Musica
per trombe. 11 La voce del violino. 13,15

Mancano
DUE GIORNI

alla scadenza del termine
per rinnovare l'abbona-
mento semestrale alle ra-
dioaudizioni usufruendo
della riduzione del 50%
sulla soprattassa erariale.
Con il 1° settembre i
ritardatari incorreranno
nel pagamento della

INTERA
SOPRATASSA

Musica leggera. 13,30 Violinista Lowday.
14,15 Musica da film. 15,15 Musica operi-
stica. 16,25 Musica leggera. 17,45 Musica
di Mendelssohn. 18,30 Orchestra Gasi. 19,30
Concerto diretto da Bruno Walter. 20,30
Jazz. 21,15 Varietà musicale. 22 Musica di
Mendelssohn. 23 Orchestra Byfield.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19,30 Notiziario. 19,40 Campionati mondiali
di ciclismo. 20 Concerto sinfonico. 20,40
Commedia. 21,45 Musica di Liszt dal pia-
nista Harry Döryer. 22 Notiziario. 22,05-
23,05 Edipo re, di Igor Strawinsky.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30
Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale.
13,10-13,45 Orchestra York. 17,30 Melodie
da operette. 18 Musica rinascita. 18,30 Do-
cumentario. 19 Dischi. 19,15 Notiziario.
19,40 Successi del mondo. 20,10 Risata.
20,50 Concerto diretto da Othmar Nussli.
Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30
Odiando il microfono.

SOTTESI

- 19,15 Notiziario. 19,25 Le spedizioni del tempo.
19,40 Canzoni. 20 Nostra Signora di Parigi,
di Victor Hugo. 4° episodio. 20,30 Varietà.
21,10 « Edmond Rostand », rievocato da Mmo
Simone. 21,30 Concerto diretto da Victor De-
sarant. 22,10 Musica: Trio per flauto, vio-
loncello e pianoforte. 22,30 Varietà. 22,55-23
Radio Lomax. Vi dà la buona sera.

Con acqua idrizzata si beve meno e
si beve meglio

IDRIZ
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA



TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 47,92; 48,08; 50,17 e n. 76,24

- 21 — **Musiche per pianoforte a quattro mani**
Franz Schubert
Fantasia op. 103 — Due polacche op. 61
Pianiste: Lya De Barberis e Pina Pitini

- 21.30 **Riviste estere**
a cura di Aldo Gerosci

- 21.45 **IL CREPUSCOLO DEGLI DEI**

Opera in tre atti di
Riccardo Wagner

Atto terzo.

Sigfrido	Bernad Aidenhoff	Brunilde	Astrid Varnay
Günther	Hermann Uhde	Gutrune	Martina Mödl
Hagen	Ludwig Weber		

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra e coro del Festival Musicale di Bayreuth

Registrazione effettuata al Festival di Bayreuth il 15 agosto 1951

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico. 7,18-8,30 Musica del mattino. Nell'intervallo (7,30): Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 12 Complessi ritmici vocali. 12,20 Musica brillante. 12,50 Oggi alla radio. 12,51 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Qua e là per il mondo. 14 Terza pagina. 14,10 Solisti all'organo. Hammond. 14,30 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 14,50-15 «Novità di teatro», di Enzo Ferrieri e rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Per i ragazzi: «Don Bosco» di G. Fanciulli. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America. 19,15 Musica operettistica. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 «Parata d'estate», varietà musicale. 21,25 Concerto sinfonico diretto da Mario Figliera. Orchestra sinf. di Torino della Radio Italiana (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 22,45 Complessi ritmici vocali e strumentali. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo da «La Fontana» di Bologna.

RADIO CAGLIARI

7,22 Musica del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Canzoni. 8,30 Lezione di lingua spagnola. 8,45-9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 Ritmi moderni. 11 Orchestra operistica italiana. 11,30 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli. 12 Complessi ritmici vocali. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro Carillon (Manetti e Roberts). 13,15 La canzone del giorno. 13,20 Danze e folklore nell'arte. 13,45 Assoli di fisarmonica. 14 Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. 14,10 Canta Armando Romeo. 14,30 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 14,50 Attualità sportive isolate, a cura di V. Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previs. del tempo. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,30 Movimento porti. 18,35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 19,05 «Un Pan Alley», melodie di G. Gershwin - Canta Catherine Essex, al pianoforte A. Trovati. 19,30 Pagine scelte da «Turandot», Musica di G. Puccini. Direttore A. Simonetto. Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e Notiziario regionale. 21 «Delirio sul Po»,

tre atti di G. Bevilacqua. Allestimento di L. Girau. 22,50 Le belle canzoni di Napoli. Orchestra dir. da G. Aniceta. 23,10 Giornale radio. 23,20 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia

12,30 Valzer celebri di Strauss: Valzer imperiale; Danubio azzurro. 12,45 Musica richiesta presentata da Maria. 13 Giornale radio. 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani. Albo d'oro.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Orchestre tipiche. 20,30 Musica sinfonica leggera. 20,45 Varietà. 21 Notiziario. 21,20 Disci. 21,30 Trasmissione lirica. 23,15 Concerto sinfonico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO-LINZ

20 Voti Francoforte ore 20,05. 22 Notiziario. 22,15 Melodie. 22,45 Studio notturno: «Dialogo sulla poesia». 23 Notizie in breve. 23,04 Musica da ballo. 23,30 Musica varia. Dalle 24 alle 1,30 Programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera. 19,45 Notiziario. 20 Musica leggera. 21,30 Antologia radiotelevisiva. 22 Notiziario. 22,10 Quintetto strumentale di Bruxelles - Couperin: Concerto reale; Berlioz: Sonata a due per flauto e arpa; Cras: Quintetto. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Melodie e ritmi. 20 Musica di Mozart. 20,05 Festival di Salisburgo - Concerto diretto da Wilhelm Furtwängler - Beethoven: Nona sinfonia. 21,15 Musica da camera. 21,45 Musica di Liszt. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,45 Canoni. 23 Notiziario. 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Pianista Vlado Perlemuter. 19,30 Notiziario. 20 Disci. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Disci. 21 Pioggia. di Somerset Maugham. Adattamento di Edoard Baichet. 22,55 Sinfonia africana, di Trajan Saint-Ines. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Lola Merino, Dario Moreno e l'orchestra Ramon Montalban. 20 Notiziario. 20,35 La Coppa di Francia del varietà. 21,35 La Terra Repubblica in canzoni: «La Grande Guerra». 22,05 I posti del progresso: «Da Lamartine a Victor Hugo passando da Alfred de Vigny». 22,35 Orchestra Camille Saenger. 23,08-23,13 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,10 Due sonate di Domenico Scarlatti interpretate da Wanda Landowska. 19,20 Inter-Cocktail. 19,30 La finestra aperta. 20 Disci. 20,05 Festival di Salisburgo - Concerto diretto da Wilhelm Furtwängler, con la partecipazione di Ludwig Strehl, Siegfried Wagner, Anton Dermota, Josef Greindl e del Coro dell'Opera di Vienna - Beethoven: Nona sinfonia. 21,15 Notiziario. 21,18 Musica di Chopin interpretata da Jean Boyer. 21,30 Orchestra Percy Falk. 22 Johnny Guarnieri. 22,30 Notiziario. 22,33 Disci. 23 Un anno di canzoni. 23,30 Musica da ballo. 24-0,15 Hiti e Haxel.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,09 Orchestra Horwath-Sander. 19,12 Canzone. 19,16 Georges Ulmer. 19,48 Canoni. 19,55 Notiziario. 20 Ciboletta. Libretto di R. de Flers e F. de Croisset. Musica di Reynaldo Hahn, diretta da Marcel Mihalze. 20,30 «Chant Croisé», fantasia di Pierre Corbeller. 20,45 Concerto diretto da Albert Locatelli. 21,30 Vacanze gite. 21,55 Canoni. 22,01 Notiziario. 22,06 Orchestra Toussy Desmet. 22,15 Canoni in fuga. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Qui parla Berlino. 19,45 Notiziario. 20,05 Musica varia. 20,30 Convegno culturale. 21 Musica legata al mare. 22,15 Notiziario. 22,35 Pot-pourri rinomato. 23,20 Varietà musicale. 23,50 Pianista Weiss. 24 Notiziario. 0,15 Qui parla Berlino. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

Dalle 18 alle 20,05 programmi come martedì. 20,05 Dal Festival di Salisburgo: Concerto sinfonico diretto da W. Furtwängler - Beethoven: Nona sinfonia. 21,35 Conversazione. 21,50 Musica per due pianoforti. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23,20 Conversazione. 23,30-24 Trasmissione per il 65° anniversario di Oskar Seckert.

MÜNCHEN

20,05 Dal Festival di Bayreuth: La Walkiria di R. Wagner (atto I). 21,20 Conversazione letteraria. 21,45 Conversazione. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,45 Conversazione. 23,15 Musica varia. 24-0,05 Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Valzer. 19,30 Per gli israeliti. 19,45 Notiziario. 20 Conversazione. 20,15 Concerto diretto da Leopold Stokowski. 22,15 Notiziario. 22,30 Canoni. 22,50 Racconti. 23 Musica varia. 23,30 Conferenza. 24 Ultima notizia. 24,05-1 Jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

20 Rassegna del cinema. 21,30 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Musica popolare finlandese. 23 «Peterson, fredda di ghiaccio», documentario. 23,15 Studio notturno: Musica di Shostakovich. 24-0,15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica da film. 19 Le avventure di Taxi, autista londinese, di Cyril Camp. 19,20 Incisioni di Harry Dawson. 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Solisti: pianista Myra Hess - Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Sinfonia n. 2 in re; Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle (Imperatore). 21 Notiziario. 21,30 Stelle della Rialta. 22 Concerto di musica da camera, con la partecipazione del basso Scott Joynt, della violinista Marie Wilson e della pianista Lisa Puchner. 22,45 Novella. 23-23,03 Notiziario.

Manca

SOLO UN GIORNO

alla scadenza del termine per rinnovare l'abbonamento semestrale alle radioazioni usufruendo della riduzione del 50% sulla soprattassa erariale. Con il 1° settembre i ritardatari incorreranno nel pagamento della

INTERA SOPRATASSA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica da film. 20,15 La vite di Henry Lime. 20,45 Rivista. 21,15 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22,15 Musica di Frederic Curson diretta dall'Autor. 23 In Concerto al tramonto, di Gerald Hanley. 10ª puntata. 23,15 Musica da ballo - Bunka Mackintosh. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Charles Williams. 6,45 Musica di Mendelssohn. 7,30 Musica in minuetto. 8,45 Cani parli. 11 Complesso Jack Byfield. 11,30 L'ospite serale della Henry Hall. 14,15 Rivista. 14,45 Pianista Charles Kuna. 15,15 Musica Hall. 16,25 Musica leggera. 17,45 Musica di Mendelssohn. 18,30 L'ospite serale della Henry Hall. 20,30 Melodie. 21,15 Un «già» o. 22 Musica di Mendelssohn. 22,20 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,30 Notiziario-Bre del tempo. 20 «Quattro lingue in una città», varietà. 22 Notiziario. 22,05-23 Concerto per il 65° anniversario di Othmar Schoek.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Radiosa. 13,15-13,45 Orchestra Westminster diretta da Denia Wright - Händel: Rodomonte, autore; Elgar: Sonata per organo. 17,30 Concerto diretto da Othmar Nussli - J. Strauss: Fogli del mattino; Nussli: Il grillo del focolare, intermezzi musicali; Mascagni: Danza etnica. 18 Musica richiesta. 19 Disci. 19,15 Notiziario. 19,45 «La spietata del Castello di Penere», di Alberto Pedrazzini; rappresentazione radiofonica a cura di Francis Borgh. 20,45 Concerto nato dall'Accademia Filarmónica Romana. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Speggiando il lume.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le spieche dei templi. 19,45 Affresco del Secondo Impero, attraverso Offenbach. 20 «La donna e il soldato» Giuseppe e Napoleone», fantasia di Robert Brumby. 20,15 Melodie e ritmi. 20,35 Orchestra Wal-Herg. 21 «La nascita della filosofia in Italia», una pagina della vita di Gregorio, Rassegna musicale di André Mart-Arca. 22 Pianista Karl Nagel - Mendelssohn: Tre fantasie; Mozart: Sonata in re maggiore, K. V. 576. 23,30 Notiziario. 23,35 Varietà. 22,55-23 Radio Locarno, vi dà la buona sera!

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PARATA D'ESTATE

VARIETÀ MUSICALE

OGGI ALLE ORE 20,38 SULLA RETE AZZURRA

STAZIONI PRIME

- 7** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 7.12** Buongiorno
- 7.22** Musiche del buongiorno
Nell'intervallo (7.30):
Rassegna
della stampa italiana
in collaborazione
con l'agenzia A.N.S.A.
7.40-8 CATANIA I - PALERMO:
Notiziario siciliano
- 8** Segnale orario
Giornale radio

- Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
8.14 Musica leggera
8.30-9
- FEDE E AVVENIRE**
trasmissione
per l'assistenza sociale
- 10.30** Canzoni
D'Anzi-Bracchi: A Copacabana; Morbelli - Innocenzi: Prigioniero di un sogno; Gentili-Martelli: La prima canzone; Borghi-Pinchi: Settimo giorno; De Lorenzo-Gozzo: Quell'uomo di rimpetto; Concina-Rovani: Che cosa è la vita; Pinchi-Conaldi: Pepito de Caracas; Zanussi: Papà è triste; Valci-Segurini: Paghèrò

- 11** - Musica sinfonica
Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Smetana: Moldava, poema sinfonico
- 11.30**
Orchestra d'archi
diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiordaliso, Antonio Vasquez, Tino Vailati e i Radio Boys
Nisa - Calza: Giurami che m'ami; Manlio Oliviero: Amore per non morir; Nisa-Merrill: Bocca d'amore; Testoni-Trovajoli: Qualcosa mi destò; Di Casero: Ero così boy; Borella - Rusconi: Romanza a mezza voce; Della Ferrara-Riva: Rosina Peyro; Callegari-Rava: Non è più

- giorno; Strauss: Sangu'e vien-nese.
- 12** -
Quartetto di pianoforti
12.20
«Ascoltate questa sera...»
12.20-12.45 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Giornale radio - Notiziario regionale
12.25 Ritmi e canzoni
12.25-12.35 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - TORINO II: Notiziario piemontese; MILANO I: Notiziario milanese; UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Notiziario regionale
12.35-12.55 FIRENZE II: Sono la marionella, mezz'ora di vita borghese e leggera; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN IRMO - SAVONA:

- Caricature della Liguria - Monumento del porto
12.25-12.45 ROMA I: Gazzettino di Roma
12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano
12.35-12.35 ALESSANDRIA - BIELLA - CUNEO - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Gazzettino regionale in lingua italiana
12.55
Calendario Antonello
13 Segnale orario
Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa cotone di New York
- 14.21** Gazzettino del Mezzogiorno
- 14.40** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Pesano
Festoni-Panzeri-Seracini: Grazie dei fiori; Testoni-Rossi: Tricchele trac; Bracchi-D'Anzi: A Rio Negro; Piaf-Colombi-Monnot: Inno all'amore; Seracini: Sérénade; Ciocca-Pagnini: Ben tornato charleston; Colombi-Olivieri: Tu scendi dal cielo; Testoni-Ceraglio: Disperazione mia; Tirol-George: Love department
14.40-15 BARI II - BRINDISI - LECCE - TARANTO: Caricature della Puglia e della Lacania
- 15.10-15.35**
Fantasia folcloristica
- 15.35** Campionati ciclistici mondiali su strada per dilettanti
Servizio da Varese di Mario Ferretti
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le belle canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Mario Abbate, Mimi Ferrari e Pina Lamara
Bonagura-Benedetto: Angelarò; Bovio-Tagliaferri: Napoli canta; Capurro-Buongiovanni: Totono e Guagliarella; Fiorelli-Bonavolontà: Bonasera; Canetti-Campese: Ncampagna è nata cosa; Galdieri-Bonavolontà: Scirocco; Di Giacomo-Di Capua: Carciofolà; Pisano-Cioffi: 'E rose parlano; Russo-Falvo: Tammurata palazzola
(Cirio)

- cale: a) Animato, b) Moderatissimo, c) Moderato, d) Vivo, e) Moderato, f) Vivo, g) Lento, h) Vivo: Rimsky Korsakoff: Capriccio spagnolo; 1) Alborada, 2) Variazioni, 3) Alborada, 4) Scena e canto gitano, 5) Fandango asturiano
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- 19** -
Economia italiana d'oggi
- 19.15** Estrazioni del Lotto
- 19.20** La scuola dell'ottimismo di Toddi (Olio Sasso)
- 19.26** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 19.55** L'oroscopo di domani (Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

20.33
SUOR ANGELICA
Un atto di
Giovacchino Forzano
Musica di
GIACOMO PUCCINI
Suor Angelica Rosanna Cartieri
La zia principessa
Miti Truccato Pace
La badessa Marta Solaro
La sorella zelatrice Amelita Minanti
La maestra delle novizie Lia Ceri
Suor Genovieve Wanda Straffo
Suor Osmina Gilda Capozzi
Suor Dolcina Carla Pozzi
Direttore Fernando Previtali
Orchestra e coro
della Radio Italiana
Edizione fonografica Cetra-Soria
(Frank)

- 21.35** Orchestra diretta
da Pippo Barzizza

22.10 PRIMO AMORE
Un atto di
ORIO VERGANI
Compagnia di prosa di
Emma Gramatica
La contessina Torri Pègori
Emma Gramatica
Nerina Torri Lègari Nais Lago
Il professore Martini
Carlo Lombardi
Il liberto Turolla Riccardo Tassani
Geltrude Elvira Borelli

- 22.40** Balletti dell'800
Delibes: Dal balletto «Sylvia»; a) Preludio, b) Valzer lento, c) Pizzicati; Adam (arr. Lambert): Giselle; d) Giselle's dance, e) Mad scene, c) Pas de deux, d) Chasing scene; Ciaikovsky: Valzer dal balletto «Il lago dei cigni»
- 23.10-1** Vedi Rete Rossa

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13.20** Orchestra
diretta da Guido Cergoli
- 14** -
Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 14.30** Curiosando in discoteca
14.40-15 PUGLIA - POTENZA: Orchestra della Puglia e della Lucania
- 14.50** Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo

- 15.35** Campionati ciclistici mondiali su strada per dilettanti
Servizio da Varese di Mario Ferretti
CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano
- 15.45** SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 16.25-16.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Teatro popolare
I FRATELLI CASTIGLIONI
Tre atti di
ALBERTO COLANTUONI
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

- 16.10** Canzoni da film
16.35 La Sfinge
varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 16.45** Estrazioni del Lotto
- 16.50** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene, Ugo Dini e il Quartetto Stars
Garcia-Dei Val: Viajera; Nisa-Panciuelli-Fucilli: No, badrone; Chiri-Riva: Amore tra le stelle; Locat-Bergamini: Nitcevo; Morales: Mambo in fa; Biri-Mascheroni: Veronica; Cherubini-Del Carco: Don Rodrigo; Cardillo-Cordiferno: Core ngrato; Gillespie: Cubano Be
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18.50 Qualche valzer - 19.20.10 Programma in lingua tedesca: «Heitere Wochenende» - «Unserer Musikwoche» - «Hartung von Hartung» - «Die stikroter Traubchen» - Giornale radio - Notiziario regionale

- 19.20** I grandi oratori
Francesco Crispi
- 19.45** Qualche tango
- 19.56** Musiche richieste
e Comunicati commerciali
- 20-20.15 CATANIA I - PALERMO: Notiziario siciliano - Attualità
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Gazzettino della Dolomiti
- 20.25** L'oroscopo di domani (Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo

20.58
Fantasia musicale
Orchestra diretta da
Tito Petralia

- 21.40** Ore e stagioni della vita umana
Giuseppe Tallarico:
Perché l'uomo invecchia
- 21.50** I dilettanti di musica nell'800
Variazioni giocose su un tema piacevole in dodici puntate di Gian Luca Tocchi
Nonna puntata
Salotti musicali
- 22.25** La bottega di Spadaro
- 22.50** Cabaret internazionale
- 23.10** Parlamentari di tutto il mondo a Istanbul
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23.30** Dal «Chez-Vous Hôtel Excelsior» di Venezia
Fulvio Romanelli e la sua orchestra con curiosità e interviste dei radiocronisti al Festival Cinematografico

- 24** Segnale orario
Ultima notizia
- 0.05** Dal «Dancing Giardino d'Italia» di Genova
Armando Milanese e la sua orchestra
- 0.30** Dal «Ristorante San Giorgio» al Valentino di Torino
Cinzio Allegriti e il suo complesso
- 0.55-1** Buonanotte

17 -
Campionati ciclistici mondiali su strada
Radiocronaca dell'arrivo della gara per dilettanti
Servizio da Varese di Mario Ferretti
Musica leggera e canzoni

17.55
CONCERTO SINFONICO
diretto da
FERRUCCIO SCAGLIA
Mendelssohn: Quarta sinfonia in la maggiore, op. 90 (Italiana); a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto (Saltarello); Milhaud: Suite proven-

■ Dalle ore 15.35 alle ore 16.30 e dopo le ore 24 i programmi vengono trasmessi dalle sole **STAZIONI PRIME**

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,92; 48,08; 50,17 e m. 76,34

21 — L'Universo è relativistico?

Ciclo di conversazioni a cura di Francesco Severi
Carmelo Ottaviano: «La relatività e il pensiero filosofico moderno»
21,15 Felix Mendelssohn Bartholdy

Sogno di una notte di mezza estate
Ouverture - Scherzo - Canto e coro - Intermezzo - Notturmo -
Marcia nuziale - Danza bergamasca - Finale
Soprano: Dagmar Hermann, Ilona Steingruber
Direttore Clemens Krauss
Orchestra sinfonica e coro dell'Opera di Vienna

22 — Nascita dell'opera musicale

Indichetta a cura di Alessandro Plovesen
Visita a Gian Francesco Malipiero

Gian Francesco Malipiero
Quinta Sinfonia (Concertante in eco)
per due pianoforti e orchestra
Allegro agitato, ma moderatamente - Lento - Allegro vivace, ma ritmato -
Lento ma non troppo

Soldati: Gino Gerini e Pietro Scarpini
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
diretta da Bruno Maderna

Amalia
Novella di Bonaventura Tecchi
a cura di Piero Polito

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, Bollettino meteorologico.
7.18 Giornale della camera, 7.30 Segnale orario. Giorni radio, 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 12 Quartetto di pianoforti. 12.20 Dal repertorio sinfonico. 12.50 Oggi alla radio. 12.51 Spettacoli e ritorni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra di musica leggera diretta da G. Cergoli. 14 Spettacoli e sport. 14.10 Solisti celebri: pianista Gonzalo Soriano. 14.30 Curioso in discoteca. 14.50-15 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico e rassegna della stampa letteraria. 15.03 Ritratti allegri. 15.30 Fantasia folcloristica. 15.35 Notizie sul campionato mondiale di ciclismo su strada a Varese. 15.45 «Sevilli radio», per gli inferni. 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori. 16.30 Orchestra Wili Loris. 17 Cronache dell'arrivo del campionato mondiale di ciclismo su strada a Varese. Musica leggera e canzoni. 17.55 Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia (Rete Azura). 19 La voce dell'America. 19.15 Canzoni. 19.45 Estrazione del lotto. 19.50 Breveport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.30 Dalle opere di G. Donizetti. 20.58 Fantasia musicale, orchestra diretta da Tito Petralia. 21.40 Carloline Illustrate. La ballerina Palladiana. 21.50 I dilettanti di musica dell'800. 22.25 «Tre indiziati», radiodramma di Enzo Mauri. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20 Campionati mondiali di pattinaggio a Montefiore. 23.30-24 Musica da ballo dell'Hotel Excelsior di Venezia.

RADIO CAGLIARI

7.22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: Rassegna della stampa italiana. 8 Segnale orario. Giornale radio. Ieri al Parlamento. Bollett. meteor. Previs. del tempo. 8.14 Qualche ritmo. 8.30 «Fede e Avvenire». 9-9.15 «La voce della Speranza». 10.30 Canzoni. 11 Musica sinfonica. 11.30 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 12 Quartetto di pianoforti. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.12 L'allegro carillon (Marzetti e Roberts). 13.15 La canzone del giorno. 13.20 Orchestra diretta da G. Cergoli. 14 Tarcisio radiofonico, cronaca di Cagliari. 14.10 Natalino Otto presenta. 14.30 Curioso in discoteca. 14.50 «Pausa del cinema», conversazioni di G. Musio. 15 Se-

gnale orario. Giornale radio. Previs. del tempo. 15.14 «Finestra sul mondo». 15.35 Notizie sul Campionato mondiale di ciclismo su strada a Varese. 15.45 «Sevilli radio», per gli inferni. 16.25-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori.

18.30 Movimento porti. 18.35 Qualche ritmo. 18.45 Estrazione del lotto. 18.50 Fantasia folcloristica sarda - Tenore G. Mura, chitarrista N. Serra. 19.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 19.40 Fantasia musicale. Orchestra diretta da Tito Petralia. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e Notiziario regionale. 21 Angelini e otto strumenti. 21.30 Musica da camera. Pianista G. Soriano-Turina: «Ogiva»; Alfonso: «Bohème»; Halfter: «Donenya»; Machado». 21.55 «Hiroshima», radiodramma di Oscar Wessel. Trad. di D. Raiteri. Compagine di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecip. di Camillo Pilotto. 22.55 Motivi da operette. 23.10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.25 Ballabik e canzoni. Orchestra di Gorni Kramer. Cantano Natalino Otto e Vittorio Padriseri. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

VENEZIA III

Trasmissioni per la Venezia Giulia
22.30 Musica leggera e canzoni - Monira: L'orchestra del mio paese; Abel-Verde: Signora esultante; Rhatshurjan: Danza delle scintille; Martelli-Serra: Buon giorno, arrivederci, addio; Wapso: Una notte a Rio; Solima-De Torres: Due rose; Muzoi-Stadelli: Longitella china e sole; Bonagura-Abuseli: Nefestino; Muratori: Tra le siepi in fiore; Castellano: Sueñas Sevillas. 13 Giornale radio. 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani. Famiglia giuliana.

Estere

ALGERIA

20 Canzoni. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Il signor Lambert, commedia. 23.30-1 Jaz - Nell'intervallo (24): Notiziario.

AUSTRIA

20 Notiziario. 20.15 Concerti. 21.15 Jaz. 22 Notiziario. 22.15 Varietà musicale. 22.45 Conversazione. 23 Dance. Dalle 24 alle 1.30 Programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
18.55 Musiche di Milhaud. 19.40 Musiche di Schubert. 19.45 Notiziario. 20 Festival di Salisburgo - Bollettino: Nona sinfonia. 21.15

Dischi. 21.30 Musica leggera. 22 Notiziario. 22.10 Musica da ballo. 22.25 Notiziario. 23 Dischi. 23.50-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.30 Complesso Froeb. 20 Musica varia. 21 Attualità. 21.15 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22.15 Dischi. 23 Notiziario. 23.05-24 Dischi e organo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Musica sinfonica russa. 19.15 La settimana in Casa Mollière. 19.30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 20.30 «La Jazg Fimanteller». 21.55 Dischi. 22.15 Il gusto dei libri. 22.30 Tribuna parigina. 23 Idee e uomini. 23.20 Violonista Carter. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 I paesi di Parigi. 19.35 Canzoni. 20 Notiziario. 20.35 Varietà. 21.35 Stagione di Vichy - Concerto. 22.20 Notiziario. 22.25 Fantasia. 22.55 Parata di orchestre. 23.30-24 Un altro mondo.

PARIGI-INTER

19 Festival di Salisburgo - Concerto diretto da Kenneth Farnsworth. 21.30 Notiziario. 21.35 Promenade Concert. 21.50-0.15 Surpris-Paris.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.05 Fantasia Danny Kaye. 19.14 «Vite come in casa nostra», con Pierre Bar e Francis Blanches. 19.24 Orchestra Rafael Mendez. 19.43 Orchestra Jean Adeline. 19.48 Quattro paesi e una canzone. 19.55 Notiziario. 20 Pari o raddoppio. 20.15 Gli altri e io. 20.30 Anny Pire. 20.40 Concerto diretto da Leopold Stokowsky. 22.15 Notiziario. 23.15-23.30 Concerti.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Notiziario cinematografico. 19.45 Notiziario. 20.05 Musica da ballo. 22.30-1 Musica da ballo. 22.35-2 Jaz.

FRANCOFORTE

19.15 alle 20.00 programmi come martedì. 20.05 Varietà musicale. 21.15 Melodie. 22 Notiziario-Sport. 22.70-1 Musica da ballo.

MUENCHEN

20.45 Suite di melodie. 21.45 Sport. 22 Notiziario. 22.10 Musica operistica. 22.45 Musica da ballo. 24 Notiziario. 24.05-24.35 Stravinsky: Sagra della primavera.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica leggera. 19.45 Notiziario. 20 Commedia politica. 20.15 Varietà tedesca. 22.15 Notiziario. 22.25 Musica leggera. 23 Racconto. 23.20 Musica da ballo. 24 Ultima nottate. 24.05-1 Jaz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Edith Lewis e l'orchestra Harry Davidson. 19.15 Stasera in città. 20 Music-Hall. 21 Notiziario. 21.15 La resurrezione di Raffaele. 22.45 Preghiera della sera. 23-24.05. Notiziario.

ORDE CORTE

5.30 Music-Hall. 6.30 Melodie. 7.30 Divertimento musicale. 11. Varietà. 11.30 Musica preferita. 13 Concerto Pachelbel. 13.15 Musi-

Oggi

SCADE

Il termine per rinnovare l'abbonamento semestrale alle radiodiffusioni usufruendo della riduzione del 50% sulla soprattassa erariale Da domani i ritardatari incorreranno nel pagamento della

INTERA SOPRATASSA

ca di Mendelssohn. 13.30 Complesso Stewart. 14.15 Musica leggera. 15.15 Butta e risogna. 15.45 Musica per pianoforte. 16 Concerto bandistico. 16.30 Musica da ballo. 17.15 Orchestra da ballo. 18 Musica leggera. 20 La musica di Noël Coward. 21.15 Orchestra leggera. 22 Musica di Mendelssohn. 22.15 Musica da concerto. 23 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.30 Notiziario-Tem del tempo. 20 Conferenza. 21 Radioteatro in dialetto. 22 Notiziario. 22.05 Campionato mondiale di ciclismo. 22.20-23 Musica da ballo.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.50 Orchestra Peter Yack. 13.10-13.45 Canzoni e musiche spagnole. 15.30 Concerto diretto da Leopoldo Godda. 17.30 Musica richiesta e l'arrivo del Campionato mondiale. 18.30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Rapporti d'America. 20.10 Un a-giallo. 20.45 Musiche di Beethoven. 21.45 Musiche di Verdi. 22 Musiche di Weber. 22.15 Notiziario. 22.20 Ritorni e ritorni. 23-23.30 Jaz.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo dei tempi. 19.45 «Nel fore degli anni», fantasia presentata da Violetta Fleury e Marcel Vidal. 20.05 Canzoni. 20.25 Fantasia. 21.20 La magia della canzone. 21.50 «Ritorni d'un criminalista». 22.20 Dischi. 22.30 Notiziario. 23.35 Varietà. 23.55-24 Radio Lomana si dà la buona sera.

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

PROVA GRATIS A DOMICILIO



BAGNINI
ROMA - Piazza Spagna 16

27 TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1.000 mensili

Il Catalogo di 32 pagine a colori contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

CATALOGO GRATIS

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smaciato in modo irragionevole.

GARANZIA 10 ANNI

Insieme al Catalogo CAMPIONARIO IN STOFFA viene spedito il

di tutti i tessuti - di diversi colori e colori - PURO COTONE REGGIANO «MANTO» VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

SUL CIRCUITO DELLE TRE VALLI VARESINE

I campionati del mondo di ciclismo su strada

SABATO ORE 13 E ORE 15,35 STAZIONI PRIME (NOTIZIE) - DALLE ORE 17 ALLE ORE 18 KETE AZZURRA (RADIOCRONACA DELL'ARRIVO GARA DILETTANTI)

Concluse nella serata di martedì le prove su pista, il campionato del mondo di ciclismo si prende tre giorni di riposo e fa trasloco, dal Velodromo Vigorelli di Milano al circuito varesino delle Tre Valli. Sabato si riprende con le gare su strada: alle ore 13 campionato dei dilettanti; domenica alle ore 10 campionato dei professionisti.

Sono, queste due gare, le più attese dagli sportivi italiani, che no-

posti dall'Unione Ciclistica Internazionale anche per ragioni di cassetta (gare su strade chiuse, alla presenza di pubblico pagante) che hanno favorito troppe volte i velocisti (tipo Knecht o Middelkamp) o i corridori da kermesse (come Erik Schotte), creando una situazione strana ed assurda: Bartali e Coppi, dominatori incontrastati del ciclismo mondiale per lunghi anni, non hanno mai potuto conquistare il titolo di campione su strada. Forse

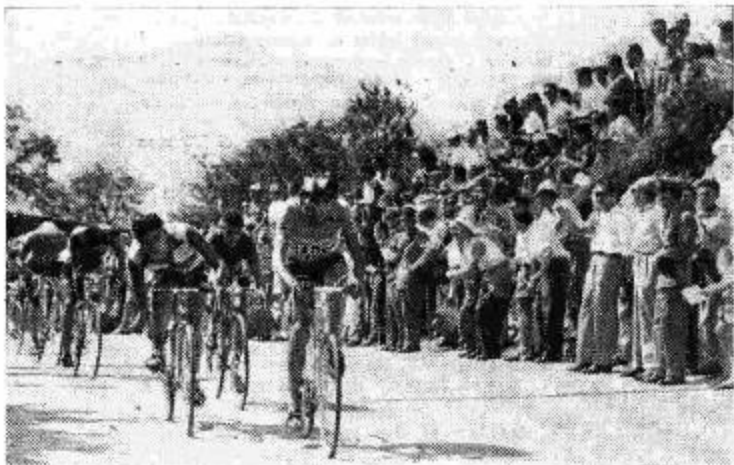
l'occasione buona si presenta quest'anno, che i campionati sono organizzati in casa nostra. Non che la musica sia decisamente cambiata, perché nella scelta del percorso l'U.C.I. ha voluto dire la sua, imponendo il circuito e bocciando l'inclusione nel percorso di una salita rispettabile come quella di Grantaia; ma a Varese qualcosa di meglio che nei campionati precedenti ci sarà: le salite della Motta Rossa e di Bedero sono molto più dure di quella specie di cavalcavia che fungeva da salita nei campionati di Moorslede.

Si tratta questa volta, di un circuito abbastanza severo e impegnativo, ricco di curve, di strappi in salita, di lunghe discese, un circuito, insomma, per i corridori di buona volontà. Perché sono i corridori, più dei percorsi, a rendere dure le gare.

Nelle recenti prove di selezione disputate sul circuito varesino sia i dilettanti che i professionisti sono giunti all'arrivo in folli gruppi, disputando la vittoria in volata. Nell'una e nell'altra corsa c'erano state parecchie fughe, ma tutte rintuzzate e annullate. Questo però non autorizza a dire che il percorso è facile. Se nella corsa dei professionisti, al podio Grosso e Padovan o di Piazza e Minardi, fossero fuggiti Coppi, Bartali e Magni, la selezione sarebbe stata più severa, con tanti saluti ai ricongiungimenti in extremis e all'arrivo in gruppo.

Semmai la selezione delle Tre Valli Varesine ha dato un insegnamento, è questo: che i migliori devono attaccare per sfolire la patuglia degli avversari pericolosi, onde evitare di trovarsi fra le ruote negli ultimi metri della corsa. Sarà un compito molto difficile

UN NUMERO LIRE 40
 abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430
 VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



Sul circuito delle Tre valli varesine: Coppi in azione seguito da De Santi e Pasotti.

perché più di un asso straniero — e segnatamente Kubler, Van Steenberghe, Kublet e Bobet — ha mezzi e la classe per la grande conquista.

Anche per i dilettanti azzurri, la partita è piuttosto difficile. La recente selezione varesina ha dimostrato che i corridori belgi, francesi e svizzeri sono molto temibili, non tanto per la vittoria del fiammingo Zagers quanto per il brillante finale dei vari Noyelle, Danjais, Pianezzi, Lurati, Van Olsbeke, Ludin, che hanno comandato la corsa negli ultimi giri, con scatti continui. Ma noi abbiamo fiducia negli azzurri di mastro Proietti, Ciancola, Nencini, Bartalini, e gli altri azzurri sono dei campioni in potenza: una loro vittoria nei campionati mondiali non stupirebbe affatto.

Sabato 1° settembre, come abbiamo detto, la partenza per la corsa dei dilettanti verrà data alle ore 13. I corridori dovranno percorrere sette giri del circuito di km. 24,600 per un totale di chilometri 172,200. Correndo ad una media probabile di 37-38 all'ora, saranno al traguardo fra le 17,30 e le 17,45. Per questo la Radio Italiana ha stabilito la trasmissione della radio-cronaca diretta dell'arrivo fra le 17 e le 18. In precedenza, dopo il Giornale Radio

delle 13 e alle 15,35 saranno date notizie sulla partenza.

Il giorno dopo, il campionato dei professionisti avrà inizio alle ore 10. I corridori dovranno percorrere 12 giri del circuito per un totale di km. 295,200.

Le trasmissioni della Rai dal circuito si susseguiranno con frequenza durante la giornata, per concludersi fra le 17,30 e le 18,30 con l'attesa radiocronaca dell'arrivo.

GIORGIO BORIANI



Il vincitore delle Tre valli varesine Giulio De Santi.

toriamente prediligono le corse su strada per le soddisfazioni e gli entusiasmi che han dato loro nel passato. Dal 1927 al 1932, infatti, il campionato su strada dei professionisti ha registrato clamorose conferme del valore dei nostri assi: tre maglie iridate ad Alfredo Binda, una a Learco Guerra; senza contare la serie degli ottimi piazzamenti, iniziata trionfalmente ad Adenau nel 1927, con quattro italiani ai primi quattro posti. Affermazioni altrettanto lusinghiere abbiamo avuto fra i dilettanti con le vittorie del p-vero Libero Ferrario, di Grandi, Bertolazzi, Martano, Leoni, Mancini, Alfo Ferrari.

Ma da parecchio tempo i campionati della strada non sono più favorevoli alle maglie azzurre: lo inizio della serie contraria ha coinciso con l'avvento dei circuiti, im-



I nostri dilettanti Barducci, Petrucci, Salimbeni, Bonini, Barbiero sulla salita di Bedero.



...sappiate scegliere
 FRA TANTI VINI QUELLO CHE VERAMENTE HA
 QUALITÀ SUPERIORI ED ALTO POTERE ENERGETICO
marsala di Sicilia